



UNICA

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Relazione AVA per il 2022

Ottobre 2023

Il **Nucleo di Valutazione** dell'Università degli Studi di Cagliari in carica, nominato per il triennio 2022-2025 con i Decreti Rettorali n. 287 del 17/03/2022, n. 312 del 30/03/2022 e n. 777 del 09/09/2022, risulta così composto:

Coordinatore

Prof. Stefano Usai

Componenti interni

Prof.ssa Marina Quartu

Prof.ssa Claudia Sardu

Componenti esterni

Dott. Gianluca Cadeddu, Regione Autonoma della Sardegna

Dott. Alberto Ciolfi, Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

Prof.ssa Cristina Davino, Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Pasquale Ruggiero, Università degli Studi di Siena

Componente studentesca

Sara Cappello

Davide Marcialis

L'ufficio di supporto all'attività del Nucleo è l'**Ufficio per la valutazione - Direzione sistemi, infrastrutture, dati**, composto da:

Antonella Idini, Coordinatrice

Bruna Biondo

Daniela Cavalleri

Corrado Mocci

Luca Mulas

Francesca Stara

Sommario

Lista dei principali acronimi utilizzati	5
SEZIONE 1: VALUTAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ.....	6
1 Sistema di AQ a livello di Ateneo	6
1.1 Ambito A - Strategia, pianificazione e organizzazione	6
1.1.1 A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	6
1.1.2 A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	11
1.1.3 A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati.....	12
1.1.4 A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.....	12
1.1.5 A.5 Ruolo attribuito agli studenti	13
1.2 Ambito B – Gestione delle risorse	15
1.2.1 B.1 Risorse umane	15
1.2.2 B.2 Risorse finanziarie	21
1.2.3 B.3 Strutture	24
1.2.4 B.4 Attrezzature e tecnologie	27
1.2.5 B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza	28
1.3 Ambito C – Assicurazione della Qualità	31
1.3.1 C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità.....	31
1.3.2 C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.....	32
1.3.3 C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione	33
1.4 Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.....	34
1.4.1 D.1 Programmazione dell'offerta formativa	34
1.4.2 D.2 Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	37
1.4.3 D.3 Ammissione e carriera degli studenti.....	40
1.5 Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale.....	46
1.5.1 E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	46
1.5.2 E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	47
1.5.3 E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse.....	51
2 Sistema di AQ per la didattica a livello di CdS e per la Didattica e la Ricerca dei corsi di Dottorato di Ricerca	54
2.1 D.CdS Monitoraggio dei requisiti di AQ per i CdS.....	54
2.1.1 Evidenze dell'analisi degli indicatori della SMA.....	54
2.1.2 Risultati delle audizioni del Nucleo di Valutazione.....	56
2.2 D.PHD I Requisiti dei Corsi di Dottorato di ricerca	61
2.2.1 D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di ricerca	61
2.2.2 D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	61
2.2.3 D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività	62
3 Sistema di AQ per la ricerca e la terza missione	63
4 Strutturazione delle audizioni.....	64

4.1	Campionamento dei CdS	64
4.2	Strutturazione delle audizioni dei CdS.....	65
5	Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi - Parte secondo le Linee Guida 2014 (scadenza 30/04/2023).....	66
	SEZIONE 2: VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE/PIAO.....	67
6	Sistema di misurazione e valutazione della performance e Piano integrato della performance.....	67
	SEZIONE 3: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI.....	78
7	Raccomandazioni e suggerimenti sulla Sezione 1	78
7.1	Sistema di AQ a livello di Ateneo.....	78
7.2	Sistema di AQ per la didattica nelle politiche di Ateneo	79
7.3	Sistema di AQ per la ricerca e la terza missione nelle politiche di Ateneo	80
8	Raccomandazioni e suggerimenti sulla Sezione 2	80
	SEZIONE 4: ALLEGATI	81
9	Linee di intervento della Missione 4.....	81
10	Monitoraggio dei CdS di nuova istituzione attivati nell'a.a. 2022/2023	82
10.1	Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile (L-9)	82
10.1.1	Attrattività del corso di studio nel primo anno di attivazione	83
10.1.2	Risultati di apprendimento.....	83
10.1.3	Soddisfazione degli studenti.....	83
10.2	Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3).....	85
10.2.1	Attrattività del corso di studio nel primo anno di attivazione	85
10.2.2	Risultati di apprendimento.....	85
10.2.3	Soddisfazione degli studenti.....	85
10.3	Tecniche per l'edilizia e il territorio (L-P01).....	87
10.3.1	Attrattività del corso di studio nel primo anno di attivazione	87
10.3.2	Risultati di apprendimento.....	88
10.3.3	Soddisfazione degli studenti.....	88
10.4	Storia dell'arte (LM-89)	89
10.4.1	Attrattività del corso di studio nel primo anno di attivazione	89
10.4.2	Risultati di apprendimento.....	89
10.4.3	Soddisfazione degli studenti.....	89
11	Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)	90
12	Tabelle analisi indicatori schede SMA a.a. 2022/2023	93
12.1	Schede Indicatori ANVUR al 02/07/2022 dei CdS selezionati per il monitoraggio.....	98
12.1.1	Scheda indicatori SMA CdS in Scienze dell'architettura (L-17).....	98
12.1.2	Scheda indicatori SMA CdS in Scienze ambientali e naturali (L-32)	98
12.1.3	Scheda indicatori SMA CdS in Bio-ecologia marina (LM-6)	98
12.1.4	Scheda indicatori SMA CdS in Computer engineering, cybersecurity and artificial intelligence (LM-32)	98

Lista dei principali acronimi utilizzati

ANS, Anagrafe Nazionale Studenti
ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AQ, Assicurazione della Qualità
AVA, Autovalutazione, Valutazione, Accredimento
CAV, Commissione di Autovalutazione
CCV, Consiglio di Classe Verticale
CdA, Consiglio di Amministrazione
CdS, Corso di Studio
CEV, Commissione Esperti di Valutazione
CLA, Centro Linguistico d'Ateneo
CPDS, Commissione Paritetica Docenti Studenti
DSPI, Documento Strategico di Programmazione Integrata
MUR, Ministero dell'Università e della Ricerca
NVA, Nucleo di Valutazione d'Ateneo
OIV, Organismo Indipendente di Valutazione
PEV, Panel Esperti di Valutazione
PQA, Presidio della Qualità
RAS, Regione Autonoma della Sardegna
RRC, Rapporto di Riesame Ciclico
RUS, Rete delle Università Sostenibili
SA, Senato Accademico
SMVP, Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
STPQA, Segreteria tecnica del Presidio della Qualità
SUA-CdS, Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
VQR, Valutazione della Qualità della Ricerca

BF, Facoltà di Biologia e farmacia
IA, Facoltà di Ingegneria e architettura
MC, Facoltà di Medicina e chirurgia
SC, Facoltà di Scienze
SE, Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche
SU, Facoltà di Studi umanistici

SEZIONE 1: VALUTAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ

1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

1.1 Ambito A - Strategia, pianificazione e organizzazione

1.1.1 A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

Nell'Università degli Studi di Cagliari l'avvio del mandato per il sessennio 2022-2027 ha rappresentato il momento in cui la Governance ha elaborato, definito formalmente e presentato la visione della qualità delle attività didattiche, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. Al contempo, sono state determinate le attuali politiche e strategie riportate nelle Linee strategiche 2022-2027¹. Con la presente Relazione AVA il Nucleo si sofferma sul primo anno di implementazione e gestione delle citate strategie.

Nel mese di gennaio 2022 la Governance ha approvato il Piano Strategico 2022-2027² dell'Università degli Studi di Cagliari, il cui contesto di riferimento è stato identificato in fase di pianificazione *“a partire dall'analisi delle esigenze di tutti gli stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo ... un metodo di lavoro multi-step di tipo inclusivo, che ha permesso il confronto con gli stakeholder e la valorizzazione di tutte le componenti della comunità universitaria,”* (cfr. Piano Strategico 2022-2027, p. 3) e *“Nell'analisi sono stati presi in considerazione ... le Linee Generali di indirizzo della programmazione triennale 2021- 2023 del Ministero dell'Università e della Ricerca, gli obiettivi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”*.

Nella fase di analisi del contesto *“sono stati presi in considerazione i principali documenti ... le relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo...”*; è opportuno sottolineare che per il Nucleo rappresenta un metodo di lavoro e un approccio oramai consolidato prestare sempre attenzione alle azioni proposte e realizzate, ai feedback ricevuti a seguito di proprie osservazioni, pareri e suggerimenti riportati in verbali, relazioni, analisi, interventi in audizioni. Inoltre, il Nucleo ha sempre svolto un ruolo di stimolo, ancora prima che la normativa³ lo prevedesse, e ha sottolineato nei propri documenti la necessità di pianificare e misurare i risultati raggiunti anche con il supporto di analisi di contesto esterno e interno, attività di ascolto e coinvolgimento delle parti e svolgimento di indagini, evidenziando l'importanza di tale approccio.

Le scelte di Pianificazione strategica, di programmazione e definizione di obiettivi hanno beneficiato anche di analisi di contesto emerse dai precedenti cicli di Pianificazione. In particolare, tali scelte sono in continuità con la precedente Pianificazione 2016-2021, che ha visto la presenza dell'attuale Rettore nel ruolo di Prorettore e di alcuni prorettori nel medesimo ruolo, oltre che dello stesso vertice amministrativo (Direttore generale).

Il Piano strategico 2022-2027 in una logica integrata rappresenta *“il documento fondamentale dal quale traggono origine tutti gli altri atti della pianificazione operativa in ambito accademico”* (Piano delle performance, Piani triennali delle strutture dipartimentali).

Oltre all'evidenza di individuazione dei portatori di interesse (p. 3) e di definizione degli obiettivi in relazione alle esigenze degli stessi, il Nucleo ha acquisito elementi sulla frequenza del loro coinvolgimento, sulla presenza di attività di monitoraggio, sulla raccolta di input di ascolto e sul livello dei risultati conseguiti rispetto alle esigenze manifestate.

¹ <https://web.unica.it/unica/protected/358211/0/def/ref/GNE363895/>

² <https://web.unica.it/unica/protected/405198/0/def/ref/GNE363895/>

³ Esempio: Decreto legislativo 150/2009 art. 14 comma 4-bis *“procedono alla validazione della Relazione sulla performance, tenendo conto anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti, nonché, ove presenti, dei risultati prodotti dalle indagini svolte dalle agenzie esterne di valutazione e dalle analisi condotte dai soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, ...”*.

I portatori di interesse sia interni che esterni hanno accesso ai documenti che espongono strategie e piani tramite la sezione dedicata della pagina web “*Amministrazione trasparente*”⁴ del sito di Ateneo; negli anni il Nucleo ha prestato attenzione alla capacità comunicativa e alla leggibilità dei documenti, rilevando un miglioramento costante negli stessi.

Con l’approvazione del Piano Strategico 2022-2027 l’Ateneo ha definito aree e obiettivi strategici coerenti con la propria visione. Nelle more della definizione della normativa sul PIAO, l’Ateneo ha adottato il Piano delle Performance 2022 – 2024⁵ (ai sensi dell’art. 10, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 150/2009 e s.m.i.) che assegna alle Strutture e ai rispettivi Responsabili obiettivi operativi in evidente collegamento con gli obiettivi strategici. Con l’approvazione della normativa sul PIAO di giugno, l’Ateneo ha approvato anche il PIAO 2022-2024⁶ con un documento che riprendeva i diversi piani deliberati. Al fine di massimizzare l’aspetto della comunicazione e della trasparenza con gli stakeholder, il PIAO è stato reso disponibile anche nel sito dedicato del Dipartimento della funzione pubblica⁷.

Le scelte di Pianificazione dell’Ateneo delineano una visione con politiche e strategie che abbracciano obiettivi non solo a impatto locale e nazionale ma anche internazionale e con tempi che coprono periodi più o meno lunghi a seconda del ritorno atteso in termini di impatto. Gli obiettivi strategici e operativi risultano definiti e quantificati tramite indicatori, target e risorse (cfr. scheda Sezione II Performance) e comunicati al personale e alle strutture interessate con strumenti diversi (incontri, riunioni, e-mail, pubblicazione sito amministrazione trasparente).

In particolare, in merito alla qualità dell’attività **didattica**, la linea strategica dedicata si sviluppa attraverso 11 obiettivi. La centralità dello studente e dei suoi processi formativi è chiaramente dimostrata dall’attenzione posta al tema nella maggior parte degli obiettivi strategici, definiti attraverso azioni di rinnovamento e potenziamento dell’offerta, di sostegno alla regolarità e al diritto alla formazione in senso inclusivo e di attenzione al territorio, anche con strumenti integrativi della didattica a distanza. Un’attenzione particolare è stata rivolta alle attività di apertura al contesto nazionale e internazionale tramite la collaborazione con altri atenei, la promozione di corsi di studio internazionali e il potenziamento della mobilità internazionale. A tal fine l’Ateneo ha attivato numerosi accordi con altre università straniere per il rilascio del doppio titolo (v. Documento Politiche di Ateneo e Programmazione, dicembre 2022, p. 31), ha aderito ai consorzi universitari per la promozione dei tirocini transnazionali *Erasmus+ Traineeship* (EUGEN, MINE VAGANTI, TUCEP, SUENORD e SEND) e all’Alleanza EDUC (European Digital UniverCity), ha potenziato l’offerta in lingua inglese e incentivato la mobilità del personale docente e non docente (programmi Visiting Professor, programmi di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo).

Le politiche di Ateneo hanno previsto il rafforzamento dell’offerta formativa di secondo livello con l’intento di meglio intercettare le esigenze formative dei portatori di interesse, anche per colmare il gap di attrattività che ha visto una rilevante percentuale di studenti laureati nel primo livello di UniCA iscriversi in altri atenei. Il 2022 è stato l’anno della predisposizione di 4 nuove proposte di corsi di studio da attivare nell’a.a. 2023/2024, di cui 3 di livello magistrale: Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (Classe LM/SNT4), Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (Classe LM/SNT2), Giornalismo e Informazione Web (Classe LM-19). A queste si è aggiunta la predisposizione della proposta per una nuova laurea professionalizzante in Tecnologie Industriali per la Transizione Energetica e Digitale (Classe L-P03). Una speciale attenzione è stata posta anche alla formazione a distanza con la progettazione nel 2022 del CdS magistrale in Giornalismo e Informazione Web (cfr. Politiche di Ateneo e Programmazione). Tra le azioni di rafforzamento dei corsi di secondo livello si inserisce anche il finanziamento di premi per l’immatricolazione ai corsi di laurea magistrali biennali dell’Ateneo (v. § 1.4.3).

⁴ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s09_ss06.page

⁵ <https://web.unica.it/unica/protected/358215/0/def/ref/GNC311636/>

⁶ <https://web.unica.it/unica/protected/381238/0/def/ref/GNE363895/>

⁷ <https://piao.dfp.gov.it/plans>

Inoltre, le politiche hanno previsto di sostenere l'offerta formativa con la promozione dei corsi e-learning e blended tramite il centro EFIS; l'attenzione al territorio e alla formazione post-lauream (Centro di Ateneo per la didattica e l'inclusione nell'alta formazione delle professionalità educative - CEDIAF); il supporto all'insegnamento della lingua inglese tramite il progetto UniCA CLA con il sostegno del Centro linguistico di Ateneo (CLA); il supporto per l'insegnamento dell'italiano a stranieri (Centro Interdipartimentale per l'insegnamento dell'italiano a stranieri – CIS).

In merito alla qualità dell'attività della **ricerca** nel 2022 e nei cinque anni successivi l'Ateneo sarà impegnato nel: promuovere e sostenere la ricerca scientifica di qualità, sia di base sia applicata; facilitare e aumentare la partecipazione ai bandi competitivi per la ricerca; potenziare il dottorato di ricerca e le collaborazioni tra Istituzioni sfruttando le opportunità del PNRR per accrescerne l'attrattività; migliorare la rilevanza e l'impatto dei prodotti scientifici; rafforzare le collaborazioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale. Inoltre, si ricorda la partecipazione dell'Ateneo al processo Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)⁸ e ad altre iniziative internazionali come alla Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA)⁹.

In merito alla qualità della attività di **terza missione** è stata individuata una linea strategica dedicata con 7 obiettivi il cui conseguimento potrebbe consentire all'Ateneo di raggiungere risultati significativi nel sessennio, contribuendo all'innovazione e allo sviluppo dell'imprenditorialità; di potenziare l'orientamento in uscita e i legami con le imprese; di aumentare la valorizzazione dei risultati della ricerca e la proprietà intellettuale; di sviluppare il lifelong learning; di rafforzare le iniziative di Public engagement; di migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo; di valorizzare le politiche sanitarie dell'Ateneo. Nel 2022 con la definizione del Piano Strategico sono stati assegnati diversi obiettivi operativi anche per la terza missione. Le azioni sono state diverse, tra queste si ricorda che è stato organizzato, nel mese di ottobre 2022, da parte della Direzione per la ricerca e il territorio e del Presidio della Qualità, un primo avvio dell'attività di monitoraggio, per i dipartimenti, con la definizione di "Linee guida per la raccolta e trasmissione dei dati - Public engagement e Formazione continua 2022".

In merito alle **attività Istituzionali e gestionali** è stata individuata una linea strategica trasversale (Assicurazione della qualità - Comunicazione - Spazi e infrastrutture - Risorse umane, gestione e azione amministrativa – Sostenibilità) con l'individuazione di priorità in determinate aree di bisogno da soddisfare attraverso il conseguimento di 6 obiettivi strategici. Nel 2022 sempre nel mese di gennaio, in attesa della definizione puntuale della normativa sul PIAO l'Ateneo si è comunque dotato del Sistema di misurazione e valutazione delle performance 2022 a cui sono state apportate lievi modifiche rispetto al precedente (cfr. domanda 1 scheda performance, SEZIONE 2: VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE/PIAO).

Le aree di bisogno da soddisfare nel sessennio per creare valore in questa linea trasversale, considerato il contesto interno ed esterno, sono state individuate con l'indicazione di obiettivi strategici prioritari per: migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di assicurazione della qualità (SAQ) di Ateneo; accrescere l'impegno dell'Ateneo per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030); valorizzare l'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione; favorire la fruizione degli spazi in Ateneo migliorandone la qualità e la dotazione infrastrutturale; assicurare politiche di reclutamento in funzione dell'evoluzione del contesto e nel rispetto dei principi del Gender Equality Plan e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori nell'ambito della HRS4R; migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi, valorizzare il personale e rafforzare il benessere organizzativo.

Per il raggiungimento di questi obiettivi strategici nel 2022 sono stati assegnati diversi obiettivi operativi.

Per il 2022 in merito alla pianificazione il Nucleo ha ritenuto rilevante approfondire la partecipazione dell'ateneo alle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il sito di Ateneo (link <https://www.unica.it/it/ricerca/pnrr>) riporta il piano di ripresa dell'Unione Europea (Next Generation EU -NGEU) dopo la pandemia di coronavirus, la cui componente principale è il Dispositivo

⁸ <https://web.unica.it/unica/it/hrs4rstrategy.page>

⁹ <https://coara.eu/>

per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e per l'Italia il PNRR che si attua, attraverso i progetti di investimento, in sei missioni:

- M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.
- M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.
- M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
- M4. Istruzione e ricerca.
- M5. Inclusione e coesione.
- M6. Salute.

L'Ateneo partecipa alla Missione 4 componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", per la quale ha ricevuto finanziamenti in quattro linee di investimento (v. Allegato 9 Linee di intervento della Missione 4), e alla Missione 6 componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale", per la quale ha ricevuto finanziamenti attraverso il [Piano nazionale per gli investimenti complementari](#).

Inoltre, nel sito web di Ateneo si possono visualizzare:

- I progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (Prin) in linea con gli obiettivi tracciati dal PNRR, link: https://web.unica.it/unica/it/ricerca_s05_ss04_sss02_01_sc13.page
- I bandi PNRR, link: https://web.unica.it/unica/it/bandi_pnrr.page
- Le borse di dottorato sui fondi del PNRR, link: https://web.unica.it/unica/it/borse_pnrr.page

L'Ateneo per il PNRR ha partecipato a 13 tavoli di coordinamento ed ha costituito una cabina di regia nell'ambito della quale, per ogni singolo Partenariato Esteso, sono state definite le figure del referente istituzionale e del referente scientifico con i compiti di curare rispettivamente: a) l'interlocuzione con il capofila nazionale e gli altri Atenei partecipanti, per quanto riguarda il collocamento dell'Ateneo nella struttura di Partenariato; b) il profilo di partecipazione scientifica dell'Ateneo alle diverse linee progettuali di Partenariato.

I Partenariati Estesi dell'Ateneo riguardano le seguenti tematiche:

- *Intelligenza artificiale.*
- *Scenari energetici del futuro.*
- *Rischi ambientali.*
- *Cultura umanistica.*
- *Medicina di precisione.*
- *Cybersecurity.*
- *Sfide dell'invecchiamento.*
- *Sostenibilità economico-finanziaria.*
- *Alimentazione sostenibile.*
- *Neuroscienze e neurofarmacologia.*
- *Malattie infettive emergenti.*
- *Telecomunicazioni del futuro.*
- *Attività spaziali.*

In riferimento ai bandi e ai finanziamenti del PNRR, di seguito si riportano le attività svolte da alcune direzioni dell'Ateneo nel 2022. La fonte delle informazioni è la Relazione sulla gestione 2022, visualizzabile al link: <https://web.unica.it/unica/protected/421462/0/def/ref/DOC421451/>

- Nella prima metà del 2022, con l'apertura dei bandi a valere sulla Missione 4 "Istruzione e ricerca" del PNRR, la Direzione per la ricerca e il territorio, con il coordinamento dei Prorettori delegati per la Ricerca e per il Territorio e l'Innovazione, ha collaborato per la presentazione di 21 proposte progettuali a valere su diversi bandi e l'Ateneo ha ottenuto il finanziamento di 13 progetti, la cui gestione amministrativo-contabile fa capo al nuovo Coordinamento PNRR della Direzione per la Ricerca e il territorio, per un finanziamento complessivo pari a euro 83.724.850,27 (p. 56).

- In riferimento ai Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) 2022 - PNRR (D.D. n. 1409 del 14 settembre 2022 del MUR, scadenza 30/11/2022); l'Università di Cagliari ha presentato 160 progetti, il totale dello stanziamento per i progetti (al netto dei costi della valutazione dei progetti) è stato pari a euro 420.000.000,00 (p. 58).
- Le Direzioni per la ricerca e il territorio e per la didattica e l'orientamento hanno collaborato per promuovere, tra le imprese e le organizzazioni imprenditoriali, i dottorati innovativi industriali. Il MUR, infatti, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3, finanzia il 50% del costo di una borsa di dottorato e le imprese cofinanziano il restante costo. Nell'avviso del MUR n. 352/2022, all'Ateneo sono state assegnate n. 82 borse, delle quali solo n. 15 sono state effettivamente attivate *"a causa dei tempi ridotti per l'adesione da parte delle imprese, delle caratteristiche del tessuto imprenditoriale sardo e probabilmente dell'incremento complessivo del numero di borse disponibili"* (p. 61).
- La Direzione per la ricerca e il territorio ha partecipato alla conferenza "PNRR: generi, generazioni e territori. Il ruolo dell'università per una società più equa e inclusiva" organizzata dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane (Ancona, 6-7 ottobre 2022) (p. 63).

Altre attività relative al PNRR si riferiscono al "Potenziamento delle strutture di ricerca e alla creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune "Key Enabling Technologies"; alla "Creazione di una Rete di Centri di Trasferimento Tecnologico"; al "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"; alla "Creazione di Partenariati estesi alle Università" e ai "Centri di Ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"; v. link sito Ricerca di UniCA:

<https://www.unica.it/it/ricerca/pnrr/centri-nazionali-cn>

<https://www.unica.it/it/ricerca/pnrr/ecosistema-innovativo-della-salute>

<https://www.unica.it/it/ricerca/pnrr/ecosistemi-dellinnovazione-ei>

<https://www.unica.it/it/ricerca/pnrr/le-infrastrutture-di-ricerca-e-di-innovazione-ir>

<https://www.unica.it/it/ricerca/pnrr/partenariati-estesi-pe>

Inoltre, l'Ateneo ha partecipato al protocollo all'interno del PNRR (Missione 1 componente 1 "digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione") che prevede una strategia di intervento per il miglioramento, in termini di efficienza e di efficacia, delle Amministrazioni Pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del proprio capitale umano (v. seduta del CdA del 31 gennaio 2022).

In merito alle risorse, l'Ateneo ha destinato del personale appositamente dedicato alla gestione delle attività amministrative relative al PNRR, e ha per questo costituito un Coordinamento incardinato nella Direzione per la ricerca e il territorio. Complessivamente, con delibera del CdA del 23 febbraio 2022 sono stati previsti concorsi pubblici e scorrimenti di graduatorie per l'assunzione di 9 unità di personale a tempo indeterminato:

- n.1 EP amministrativo -gestionale per coordinamento attività amministrative;
- n. 1 D tecnico;
- n. 1 D amministrativo;
- n. 3 C tecnici informatici;
- n. 3 C amministrativi.

Nella seduta del CdA del 21 dicembre 2022 viene deliberata la modifica della programmazione del personale tecnico amministrativo per l'anno 2022 e vengono previsti ulteriori concorsi finanziati da progetti PNRR per 9 posti di categoria C.

Nelle sedute del CdA del 2022 sono stati costantemente forniti aggiornamenti sull'avanzamento delle iniziative a valere sui fondi PNRR: su Infrastrutture di ricerca e su Ecosistemi innovazione; sulle modifiche "apportare al vigente Regolamento di Ateneo dei Corsi di dottorato di ricerca, al fine dell'adeguamento alle disposizioni del D.M. n. 226 del 14.12.2021 che accoglie anche la disciplina specifica per l'accreditamento dei dottorati previsti nell'ambito del PNRR, per i quali è definita una procedura semplificata"; informazioni per aderire all'avviso pubblicato dal Ministero della Cultura per la presentazione di proposte di intervento per il

restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR (CdA 23/2/2022); sui bandi inerenti ai partenariati esterni con l'obiettivo di aumentare i vantaggi per UniCA e sviluppare le potenzialità dei dipartimenti (CdA 25.03.2022); iniziative riconducibili al settore sanitario (CdA 28.04.2022); informazioni sulla partecipazione dell'Ateneo ai bandi finanziati con i fondi del PNRR (CdA 31/05/2022); aggiornamenti sul PNRR e sulla programmazione dell'Ateneo in relazione all'acquisizione dei fondi per le borse dei corsi di dottorato di ricerca e informazioni sull'avvio della piattaforma "In Time" che con riferimento ai progetti del PNRR agevola il lavoro relativo alla redazione, verifica e controllo della rendicontazione (CdA 30/06/2022). Inoltre, in merito alle borse dei corsi di dottorato di ricerca nella delibera della seduta Congiunta SA e CdA del 09/11/2022-10/11/2022 sono stati messi a concorso complessivamente 51 posti supportati da borse PNRR (di cui 25 con borsa D.M. n. 351/2022 e 26 con borsa D.M. n. 352/2022).

Nella delibera del CdA del 27/09/2022, in merito agli aggiornamenti del PNRR, si riporta che l'Ateneo partecipa a due Centri Nazionali, a sei Partenariati Estesi, a quattro infrastrutture di ricerca, ad un progetto sull'ecosistema dell'innovazione. Inoltre, con i fondi del PNRR, è stato possibile finanziare il progetto giovani ricercatori di eccellenza.

Il Nucleo di Valutazione suggerisce che l'Ateneo prosegua nella valorizzazione del confronto con gli stakeholder interni ed esterni e che nella pagina web UniCA "Amministrazione trasparente" l'Ateneo continui a prestare attenzione alla capacità comunicativa e alla leggibilità dei documenti.

Il Nucleo suggerisce di continuare nel rafforzamento dell'offerta formativa di secondo livello per meglio rispondere alle esigenze formative degli studenti e per colmare il gap di attrattività attuale.

Il Nucleo suggerisce che nel Piano Strategico si continui con la definizione di obiettivi operativi per la terza missione e con il monitoraggio, avviato nel 2022, delle molteplici attività svolte nei dipartimenti.

Inoltre, in merito alle attività Istituzionali e gestionali il Nucleo suggerisce di continuare a sviluppare gli obiettivi operativi relativi alla linea strategica trasversale "Assicurazione della qualità - Comunicazione - Spazi e infrastrutture - Risorse umane, gestione e azione amministrativa - Sostenibilità".

In conclusione, con riferimento al PNRR il Nucleo suggerisce che l'Ateneo continui a dimostrare attenzione per questa straordinaria occasione di ricerca e di collaborazione, garantendo il necessario supporto dal punto di vista scientifico e amministrativo.

1.1.2 A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

L'Ateneo, come riportato dal Nucleo in diverse Relazioni AVA (v. Relazione AVA per il 2021, p. 16) dispone di un sistema di governo e di strutture organizzate in modo funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico e alla gestione dell'AQ. L'assetto del Sistema di AQ si considera sostanzialmente adeguato.

Ruoli, compiti e responsabilità delle strutture organizzative sono riportate in modo chiaro e puntuale nel documento predisposto dal PQA "Organizzazione e Gestione della Qualità a livello di Ateneo" (aggiornato nel 2022- Rev. 6 del 31/05/2022).

La rappresentanza del personale negli Organi Accademici e la sua partecipazione ai diversi processi decisionali è garantita dall'Ateneo secondo le proprie disposizioni statutarie e regolamentari.

In riferimento al coordinamento e alla comunicazione tra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (Amministrazione Centrale, Facoltà, Corsi di studio, Dipartimenti, Centri, Dottorati di Ricerca...), come per lo scorso anno, continuano a risultare efficaci le modalità di trasmissione degli indirizzi politici e il coordinamento affidato ai prorettori e ai delegati per le diverse missioni, ai presidenti di facoltà, ai direttori di dipartimento, ai dirigenti e al PQA.

Il Nucleo svolge con continuità il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo attraverso la sistematica analisi documentale degli atti che interessano l'assetto dell'Ateneo e il Sistema di AQ e con interviste mirate con i vertici dell'Ateneo (Rettore e Prorettori, Direttore generale e Dirigenti).

I documenti di AQ relativi ai corsi di studio (relazioni annuali delle CPDS, relazioni del PQA) risultano caricati anche per l'anno 2022 in un'area del portale d'Ateneo ad accesso riservato. Aree di miglioramento si riscontrano nel regime di pubblicità dei documenti da parte delle diverse strutture.

La gestione del processo dei dati è stata svolta dalla rete dei Focal Point che in particolare nel 2022 con la Governance di Ateneo ha formulato, condiviso e discusso proposte di miglioramento per il monitoraggio delle attività strategiche dell'Ateneo e delle attività di ricerca e terza missione¹⁰.

Il Nucleo suggerisce di continuare ad assicurare omogeneità nella pubblicazione dei documenti nel sito web istituzionale da parte delle diverse strutture e raccomanda di garantire una maggiore sistematicità nella gestione dei dati e delle informazioni per l'intero Ateneo.

1.1.3 A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

Nell'implementazione delle strategie, delle politiche e degli obiettivi c'è stato, nei diversi mandati che hanno interessato la pianificazione gli ultimi decenni, un costante aumento di consapevolezza del valore derivante non solo dalla pianificazione partendo dall'ascolto, ma anche dell'importante ruolo del monitoraggio, se ben definito e realizzato costantemente. Il Nucleo ha potuto osservare come questa attenzione sia maturata nel tempo nell'attuazione della strategia degli ultimi sessenni. Il valore del monitoraggio si riscontra nei risultati rilevati che sono fonte per alimentare e supportare le attività di riesame e permettere di rivedere e rimodulare le scelte operate.

La gestione del ciclo della performance, anche grazie all'azione propositiva del Nucleo, ha reso sistematico il monitoraggio del sistema di governo che rappresenta una fase imprescindibile per gestire e migliorare la performance dell'Ateneo.

Il Sistema di misurazione e valutazione delle performance - SMVP di ogni anno definisce tempistica e soggetti responsabili del monitoraggio (cfr. scheda Sezione II Performance).

Il sistema è organizzato con il monitoraggio in corso d'anno, che viene reso disponibile al Nucleo di Valutazione a conclusione del primo semestre secondo un approccio consolidato negli anni (nel 2022, prot. n. 170297 del 27/07/2022 Direttore Generale Monitoraggio).

Inoltre, l'Ateneo attua il monitoraggio costante del Sistema di AQ dei CdS e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità, della Direzione per la didattica e l'orientamento e della Direzione per la ricerca e il territorio.

Il Nucleo suggerisce di continuare a dare valore all'attività di monitoraggio necessaria per supportare le attività di riesame al fine di valutare ed eventualmente rimodulare le scelte operate.

1.1.4 A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Il riesame del funzionamento del sistema di governo non è previsto in maniera formalizzata in un documento specifico, ma le analisi e i monitoraggi svolti per la gestione del ciclo della performance fanno sì che lo stesso sia attuato ogni anno in fase di analisi dei risultati.

I risultati del ciclo della performance dell'anno 2022 sono stati misurati e approvati nella Relazione integrata sul ciclo della performance 2022¹¹ validata dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo/OIV¹² e utilizzati per il monitoraggio e le revisioni necessarie.

Il Sistema di AQ dell'Ateneo, nel 2022 si presentava non strutturato in maniera formale per la parte istituzionale – gestionale, tuttavia gli approcci utilizzati nella gestione e organizzazione fanno emergere attenzione ai principi di qualità fondamentali richiamati nei sistemi strutturati di AQ e a un metodo che richiama fasi PDCA.

Per la didattica, il Sistema di AQ dei CdS risulta formalmente operativo e l'attività di riesame è pertanto sistematica e strutturata, già da prima dell'introduzione del sistema AVA da parte di ANVUR: l'Ateneo ha

¹⁰ v. Relazione Annuale del PQA per l'anno 2022 p. 16 e p. 36.

¹¹ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s09_ss06_sss02.page

¹² <https://web.unica.it/unica/protected/421379/0/def/ref/GNC311243/>

infatti operato fin dai primi anni 2000, partendo proprio dai CdS, in linea con i principi propri dei sistemi di qualità, con la partecipazione¹³ al progetto CampusOne come proseguimento del precedente progetto Campus della Qualità. L'Ateneo ha un'attenzione costante nel fornire indirizzi (ad es. Linee guida riesame) e nell'attuare un monitoraggio dei riesami. Anche il Nucleo, nelle audizioni svolte nel 2022, ha focalizzato la propria attenzione al metodo di lettura da parte dei CdS delle schede SMA e alle azioni proposte, alla presenza del Riesame ciclico e all'utilizzo per il miglioramento delle relazioni delle CPDS e dei documenti dello stesso Nucleo.

Per la ricerca, la partecipazione al processo HRS4R rappresenta un importante momento per l'autovalutazione, consentendo di creare e maturare consapevolezza a livello di Ateneo, sfruttando le potenzialità che derivano dall'autodiagnosi sulla posizione raggiunta e sulle azioni da intraprendere per implementare il miglioramento nell'applicazione dei principi della Carta Europea delle ricercatrici e dei ricercatori e il Codice di condotta per il reclutamento.

Altro rilevante impegno dell'Ateneo, voluto fortemente dalla Governance ai fini dell'autovalutazione per la ricerca, è la partecipazione al progetto <<Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA): un network di più di 360 organizzazioni (università, centri di ricerca pubblici e privati, finanziatori della ricerca pubblici e privati, agenzie per la valutazione della ricerca) che mira ad avviare e facilitare una riforma sistemica per migliorare le pratiche di valutazione della ricerca e arrivare a dei parametri di valutazione condivisi e riconosciuti nei diversi sistemi internazionali della ricerca.>> (Relazione sulla performance 2022, p. 57).

L'Università di Cagliari è tra i firmatari del "Agreement on Reforming Research Assessment" ed è membro della Coalizione dal dicembre 2022. Per il Riesame svolto dai dipartimenti si rimanda al § 0.

Il Nucleo suggerisce di proseguire con il riesame sistematico e strutturato per i CdS e per la ricerca. Il Nucleo raccomanda di portare avanti i processi e i progetti utili alle attività di autovalutazione.

1.1.5 A.5 Ruolo attribuito agli studenti

La componente studentesca ha un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo e in quelle assunte a tutti i livelli dalle strutture periferiche, Dipartimenti, Facoltà, Corsi di Studio, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Commissioni di Autovalutazione (Statuto di Ateneo, Organizzazione e Gestione della Qualità a livello di Ateneo). Gli Organi di Governo sono sensibili alle istanze formulate da studenti e studentesse e forniscono adeguate motivazioni nei casi in cui vengano rigettate.

Le misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca in Ateneo sono coniugate a diversi livelli di organizzazione e descritte in questo paragrafo, a partire dalla presenza di un Consiglio degli Studenti¹⁴, quale organismo autonomo di organizzazione e coordinamento, con carattere consultivo e propositivo in materia di attività e servizi didattici, diritto allo studio e attività formative autogestite (cultura, sport, tempo libero). Esso esprime parere obbligatorio sulla determinazione delle tasse e dei contributi e sulle misure per il diritto allo studio (Statuto, art.22) e può esprimere parere sui documenti di programmazione e sul Bilancio di Ateneo¹⁵. Il Consiglio è composto da 30 persone elette: nella rappresentanza studentesca degli OO.AA. (3 in SA, 2 in CdA, 2 nel NVA), nel Comitato per lo Sport Universitario - CSU (2 componenti), nell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - ERSU (1 componente), nei 6 Consigli di Facoltà (3 componenti per ognuno) e da 2 dottorande/i e specializzande/i. La sua composizione è stata recentemente rinnovata per il biennio 2022-2024 (D.R. n.1072 del 25/09/2023).

¹³ Delibere del SA e del CdA rispettivamente del 6 settembre 2001 e del 12 settembre 2001. Il progetto Campus One è stato finanziato dal Governo attraverso fondi UMTS (Legge 388 - 31/12/2000) e prevedeva un finanziamento del 25% a carico dell'Ateneo. I corsi interessati erano: Economia e gestione aziendale; Lingue per la mediazione linguistica; Informatica; Ingegneria per l'ambiente ed il territorio; Ingegneria meccanica; Scienza dei materiali e Biotecnologie Industriali.

¹⁴ <https://www.unica.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-promozione-e-di-supporto/consiglio-degli-studenti-e-garante-degli>

¹⁵ [Regolamento per il funzionamento DR n.786 del 08/05/2013.](#)

Le rappresentanze studentesche presenti negli OO.AA. (CdA, SA, NVA) e nei Consigli di dipartimento, quest'ultime composte da studentesse/i, assegniste/i di ricerca ed eventuali specializzande/i e dottorande/i (come da Statuto, art.28), sono state rinnovate per il biennio 2022-2024 (D.R. n.544 del 24/06/2022).

La componente studentesca è coinvolta attivamente anche in alcune commissioni costituite dai CdS, tra cui quella *per l'inclusione e l'orientamento* del CdS in Ingegneria Biomedica che monitora le esperienze di studentesse e studenti con DSA e di coloro che lavorano, proponendo soluzioni, politiche di gestione e supporto al loro percorso formativo; la *Commissione comunicazione e sito web* e *Commissione per il monitoraggio della didattica dei corsi di studio* nel CdS in Scienze e tecniche psicologiche e la *Commissione per il monitoraggio della qualità della didattica* nel CdS in Scienze dell'educazione e della formazione, che comunica al Consiglio e alla CAV eventuali anomalie e suggerisce iniziative per il miglioramento dell'organizzazione dei CdS, oltre che collaborare con la CPDS di Facoltà per la relazione annuale.

Dalle Relazioni delle CPDS 2022 emerge che il grado di coinvolgimento della componente studentesca non sempre è evidente, e pertanto le stesse sottolineano la necessità di coinvolgere in modo più attivo le rappresentanze studentesche nelle attività del CdS (Relazione CPDS Facoltà di Biologia e farmacia e CPDS della Facoltà di Ingegneria e architettura). Appare di un certo interesse la proposta della CPDS della Facoltà di Medicina e chirurgia di istituire nell'o.d.g. dei Consigli la voce "Comunicazioni degli studenti".

L'Ateneo continua a mantenere alta l'attenzione nei riguardi delle opinioni espresse dalla componente studentesca rilevate attraverso i questionari di valutazione della didattica erogata (OPIS), di cui il Nucleo di Valutazione, ogni anno, valorizza i risultati aggregati per insegnamento, CdS, dipartimento, facoltà e Ateneo, attraverso proprie Relazioni pubblicate nella sezione web attività del Nucleo¹⁶ (Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, Analisi delle criticità della didattica erogata dai corsi di studio in relazione alla qualità percepita dagli studenti frequentanti).

Le opinioni della componente studentesca, inoltre, vengono discusse e tenute in considerazione dalle diverse Commissioni dei CdS (CPDS, CAV) e nei rispettivi Consigli.

Anche la componente studentesca del Nucleo ha un ruolo attivo. A titolo esemplificativo, nel dicembre 2022 e nel 2023 ha partecipato agli Audit dei Corsi di Studio.

L'Ateneo inoltre sostiene attivamente la propria compagine studentesca anche con assegnazione di contributi e/o risorse del Budget di Ateneo rivolto alle Associazioni studentesche universitarie che sono iscritte all'Albo delle Associazioni Studentesche universitarie di Cagliari, istituito dal 2016 per lo svolgimento delle loro attività culturali e sociali¹⁷.

La partecipazione studentesca è attiva anche all'interno del Comitato per lo sport universitario (CUS), che ogni anno organizza l'attività sportiva della popolazione studentesca, e per la realizzazione di Ateneika, l'evento annuale di sport, musica e condivisione.

L'Ateneo, al fine di promuovere e favorire l'accesso e la conclusione degli studi universitari di studentesse e studenti capaci e meritevoli che si trovino in condizioni economiche disagiate, ogni anno emana il Bando per le Collaborazioni Studentesche (ultimo per a.a. 2022/2023) per coinvolgerli in attività lavorative presso biblioteche, aule didattiche, segreterie studenti, di sostegno ai colleghi che presentano disabilità e DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento). Per ciascuno di loro le attività non superano il tetto massimo di 200 ore/anno e sono retribuite (Regolamento per lo svolgimento delle attività a tempo parziale).¹⁸.

Il Nucleo suggerisce una ulteriore assidua partecipazione attiva della componente studentesca all'interno degli Organi Accademici e delle diverse commissioni. Il Nucleo suggerisce di rafforzare la consapevolezza della stessa sull'importanza di esprimere la propria rappresentanza nei diversi momenti della vita dell'Ateneo.

¹⁶ <https://www.unica.it/it/ateneo/organizzazione/nucleo-di-valutazione/attivita>

¹⁷ https://www.unica.it/unica/it/studenti_s09.page.

¹⁸ https://www.unica.it/unica/it/studenti_s10.page

1.2 Ambito B – Gestione delle risorse

1.2.1 B.1 Risorse umane

Le politiche di Ateneo per il reclutamento di personale di docenza e di ricerca sono oggetto di attenzione da parte del Nucleo da diverso tempo e sulle stesse si è riferito nelle Relazioni AVA¹⁹ degli ultimi anni a cui si rimanda. Il Nucleo sottolinea che nel 2022, come nell'anno precedente, l'Ateneo ha superato con esito positivo le verifiche ex-post della docenza (D.M. n. 1154/2021) svolte, nel mese di novembre, ai fini dell'accreditamento dei CdS per l'anno accademico successivo e che questo risultato ha consentito all'Ateneo di non dover presentare nessun Piano di raggiungimento per l'accREDITAMENTO dei propri corsi.

Il Nucleo ha evidenziato che la qualità della ricerca nel reclutamento è stata considerata dalla Governance dell'Ateneo e valorizzata *“come linea fondamentale della programmazione dell'impiego dei punti organico per il successivo triennio. Gli effetti di queste politiche potranno apprezzarsi solo a qualche anno di distanza”* (cfr. Relazione AVA per il 2020, p. 35).

In merito alle politiche del personale ricercatore il Nucleo ritiene meritevole l'impegno dell'Ateneo nel processo volontario di autovalutazione HRS4R²⁰ che le istituzioni di ricerca europee ed extraeuropee possono intraprendere per migliorare le politiche per le ricercatrici e i ricercatori implementando i principi della Carta Europea delle ricercatrici e dei ricercatori e il codice di condotta per il reclutamento. L'Ateneo ha avviato nel 2021 e proseguito nel 2022 e nel 2023 il percorso di candidatura per ricevere da parte della Commissione Europea la valutazione che, se positiva, porterà all'ottenimento del label HR Excellence in Research; sono stati creati 4 Technical Working Groups (TWGs)²¹ per 4 macroaree che interessano 40 principi ed è stata elaborata la Gap Analysis.

L'analisi dei fabbisogni viene fatta dagli Organi di Governo e svolta sia in termini quantitativi, sia in riferimento alle competenze. L'Ateneo predispose a livello triennale il Piano di fabbisogni²² di cui si riporta evidenza nel PIAO²³ 2022-2024 (p. 14).

In termini quantitativi si riportano, di seguito, i dati sulle prese di servizio e sulla tipologia di procedura concorsuale bandita. Sotto l'aspetto quantitativo si osserva un decremento numerico rispetto all'anno precedente, tuttavia, in valore assoluto non così rilevante rispetto a quanto registrato tra il 2020 e il 2019 (su quest'ultimo scostamento il Nucleo aveva evidenziato la necessità di prestare attenzione in relazione all'andamento dei parametri di sostenibilità della didattica, cfr. Relazione per il 2020, p. 35).

Nell'anno 2022 le prese di servizio risultano 137 (con una unità di personale che ha dato le dimissioni nello stesso anno) e hanno interessato 41 professori ordinari, 62 professori associati e 34 ricercatori *ex lege* n.240/2010, di tipo a) e b), con una distribuzione che ha interessato anche nel 2022, come nel biennio precedente, tutti i dipartimenti dell'Ateneo.

Le procedure bandite, in base all'assetto regolamentare interno²⁴, articolate per tipologia di selezione, sono state le seguenti: 11 di tipologia valutativa riservata agli interni (associata/o), 46 di tipologia selettiva pubblica (32 professoresse/i ordinari e 14 professoresse/i associati), 3 di tipologia selettiva riservata agli esterni (professoresse/i associati), 125 di tipologia selettiva per ricercatrici e ricercatori [86 a tempo determinato di tipo a) e 39 a tempo determinato di tipo b)] di cui 73 con il PNRR, importante fonte di acquisizione di risorse nel 2022.

¹⁹ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s01_ss01_sss07_03_s01.page

²⁰ <https://web.unica.it/unica/it/hrs4rstrategy.page>

²¹ TWG on Ethical and Professional Aspects, TWG on Recruitment and Selection, TWG on Working Conditions and Social Security, and TWG on Training and Development

²² <https://web.unica.it/unica/protected/380945/0/def/ref/GNC311777/>

²³ <https://web.unica.it/unica/protected/381238/0/def/ref/GNE363895/>

²⁴ Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Cagliari modificato nel 2022. Link: web.unica.it/unica/protected/401163/0/def/ref/DOC235119/

Inoltre, anche nel 2022 ulteriori risorse di personale sono state acquisite dall'Ateneo con il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato²⁵ e su alcuni di questi il Nucleo ha espresso il proprio parere²⁶ (cfr verbale Nucleo del 20 giugno e del 21 luglio 2022). Il Nucleo ritiene utile segnalare tra le diverse tipologie di incarico quello di "chiara fama", considerata l'importante finalità di favorire l'internazionalizzazione²⁷, che rientra tra gli obiettivi dell'Ateneo. Il Nucleo sottolinea che l'Ateneo favorisce l'internazionalizzazione dell'offerta attraverso diversi programmi di mobilità, tra i quali: *"prosecuzione dei programmi "Visiting Professor", che consentono il reclutamento di studiosi attivi all'estero e sono finalizzati a richiamare in Sardegna docenti e ricercatori stranieri di elevato profilo per coinvolgerli nelle attività didattiche e scientifiche e pertanto permettono il consolidamento dei rapporti con università straniere e l'incremento del numero degli accordi internazionali; incoraggiamento della mobilità dei docenti interni verso università straniere, sia col fine di migliorare la formazione e la qualificazione scientifica dei docenti, sia al fine di costituire o rinforzare reti di relazioni internazionali funzionali anche ai fini della costituzione di accordi di partenariato; valorizzazione della mobilità del personale non docente, al fine di favorire, oltre alla crescita personale, il confronto con altre realtà organizzative attraverso attività di job-shadowing, scambio di esperienze e individuazione di buone pratiche da trasferire all'Università di Cagliari"* (Relazione sulla gestione 2022, p. 22).

Il programma di Visiting Professor/Scientist (VPS) è da anni una fondamentale risorsa per accrescere la qualificazione e la competitività dell'offerta dell'Ateneo a livello internazionale. Nella Relazione sulla gestione 2022 (p. 23), a cui si rimanda, si evidenziano numerosità e movimenti dall'a.a. 2017/2018 all'a.a. 2022/2023; gli stessi sono analizzati dal Nucleo nella programmazione dell'offerta formativa, v. § 1.4.1.

L'Ateneo nel 2022, al fine di determinare la distribuzione delle risorse tra i dipartimenti, ha utilizzato i criteri di ripartizione della dotazione di funzionamento approvati nella seduta del CdA del 22 febbraio 2017, con criteri²⁸ condivisi tra i dipartimenti; l'assegnazione della dotazione di funzionamento 2022 è stata deliberata dal CdA del 23 febbraio 2022.

Inoltre, in riferimento alle risorse di personale l'Ateneo nel 2022 ha rivisto e definito i criteri pluriennali di ripartizione dei punti organico per il triennio 2022-2024 (approvati dal CdA nella seduta del 28 luglio 2022), considerando indicatori di incentivo, con peso superiore al 50%, e indicatori di riequilibrio. I punti organico (PO) assegnati per il triennio 2022-2024 e destinati al reclutamento di professori/professoressa e di ricercatori/ricercatrici sono 98,60 (approvati dal CdA del 27 settembre 2022).

L'indicatore (R2) nella VQR 2015-2019 relativo al posizionamento dell'Ateneo in termini di qualità delle politiche di reclutamento dei docenti è risultato pari a 0,98 (cfr. Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 - Risultati delle singole Istituzioni del 21 luglio 2022, p. 10²⁹). L'indicatore a livello dipartimentale viene analizzato dal Nucleo nel § 1.5.21.5.2.

La formazione del personale docente è stata da molti anni una scelta strategica dell'Ateneo e nel 2022 l'Ateneo ha continuato a investire su *<<progetti strutturati di formazione di tipo pluriennale per il personale docente, in continuità con il progetto "DISCENTIA". Agli inizi del 2022 è stato preparato il progetto "Continue DISCENTIA", approvato dal SA e CdA a marzo 2022, nel cui ambito, è stato proposto il PERCORSO DI FORMAZIONE INIZIALE IN AMBITO DIDATTICO-ASSICURAZIONE QUALITÀ a tutti i docenti e ricercatori neo-*

²⁵ Legge 240/2010 e DR n. 497/2021 del 31/05/2021 "Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato" (per le attribuzioni degli incarichi per il secondo semestre dell'a.a. 2022/2023) e D.R. DR 1115 del 07/12/2022 (per le attribuzioni degli incarichi a partire dalle attribuzioni per l'anno accademico 2023/2024).

²⁶ DR n. 497/2021, art. 5 - affidamento diretto di incarichi ad esperti di alta qualificazione anche tramite convenzioni.

²⁷ DR n. 497/2021, art. 6 "1. Al fine di favorire l'internazionalizzazione, il Consiglio di Facoltà può proporre al Rettore l'affidamento di insegnamenti o moduli curriculari mediante contratto di lavoro autonomo a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il Rettore, previo parere del Senato Accademico e pubblicizzazione del curriculum dello studioso designato nel sito internet di Ateneo, propone al Consiglio di Amministrazione l'attribuzione degli insegnamenti nell'ambito delle disponibilità di bilancio, ovvero utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni.

²⁸ Criteri di ripartizione: numerosità docenti attivi dei dipartimenti (peso 45%); risultati VQR (peso 35%); risultati VQR neo-reclutati (peso 15%); costo standard (peso 5%).

²⁹ https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/11.Cagliari_VQR3.pdf

assunti o che hanno avuto un avanzamento di posizione nel periodo 2018-2021>> (Relazione Annuale del Presidio della Qualità per l'anno 2022, p. 47).

I docenti e il personale tecnico amministrativo hanno l'opportunità di partecipare alle molteplici iniziative sul tema della progettazione europea nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato³⁰ fra Sardegna Ricerche, UniCA e Uniss. Inoltre, come riportato nella Relazione sulla performance 2022 - Allegato 1a (p. 76) *"Nell'ambito del WP6 del progetto EDUC-SHARE, dedicato all'offerta di percorsi di formazione per lo sviluppo di "Soft skill", è stato organizzato tra i partner dell'Alleanza e in collaborazione con il settore "Formazione" della Direzione "Personale, Organizzazione, Performance" un programma di corsi di formazione per lo sviluppo di competenze trasversali dedicato al personale tecnico amministrativo e bibliotecario e al personale accademico".*

In Ateneo è presente il Regolamento con la definizione dei criteri per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali biennali ai professori e ai ricercatori di ruolo (D.R. n.165 del 10 febbraio 2020).

In riferimento agli impegni didattici esistono dei meccanismi di riduzione del carico per alcuni ruoli e posizioni (come Rettore, Prorettori, Direttore di dipartimento...).

In merito ai tutor assegnati ai CdS il Nucleo verifica la loro adeguatezza ed esprime il proprio parere in fase di progettazione dei CdS, inoltre l'attenzione del Nucleo si riscontra costante, in sede di audizione e di analisi documentale dei CdS.

In merito a forme di ascolto del personale docente e di ricerca il Rettore svolge incontri con i dipartimenti e tramite i Prorettori è costante l'ascolto della componente docente.

In merito alla sostenibilità delle risorse di docenza per la didattica il Nucleo, come riportato nelle precedenti relazioni, ha svolto le analisi necessarie per verificare la presenza in Ateneo di un sistema di monitoraggio e per individuare con analisi proprie la presenza di spazi di miglioramento tra l'erogato e l'erogabile potenziale. Sebbene, come ricordato più volte, la normativa vigente (D.M. n. 987/16 e D.M. n. 6/19 e in ultimo anche il D.M. n. 1154/21) non utilizzi quale strumento di misurazione l'indicatore DID, le Linee guida ANVUR – AVA 3 e precedentemente il punto di attenzione R1.C.3 dalle *Linee guida ANVUR – AVA 2 per l'accreditamento delle sedi e dei corsi ai fini della sostenibilità della didattica*, richiamano nella sostanza il medesimo indicatore e gli atenei si devono dotare di strumenti di monitoraggio e ottimizzazione della quantità complessiva delle ore di docenza erogata. Il Nucleo ha mantenuto, pertanto, il calcolo di tale misura, già presentata per gli anni precedenti nella Tabella 8 della Relazione AVA per il 2021 (§ 1.11, p. 32 e 33) a cui si rimanda per le osservazioni.

Nella Tabella 1 si riporta il carico di ore teoriche³¹ ed effettive riferite al personale docente e ricercatore (tutte le tipologie) distinte dalle ore attivabili e svolte con contratti³². La tabella è stata elaborata per l'ultimo triennio 2020-2022 e la sua lettura evidenzia una riduzione della distanza tra ore teoriche e ore effettive svolte dai ricercatori e la riduzione del ricorso alla docenza a contratto potenzialmente attivabile. Per i docenti a tempo definito risulta invece un aumento delle ore effettive svolte rispetto a quelle di carico teorico

³⁰ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s04_ss09_sss06.page

³¹ Per il calcolo del DID teorico si procede considerando: 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno (80 per i Professori a tempo definito), 60 per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A e B senza abilitazione. Per i Ricercatori a tempo determinato di tipo B in possesso di abilitazione Scientifica Nazionale il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento e tutorato (DR n. 497/2021 del 31/05/2021) stabilisce che *"per i Ricercatori, a Tempo Determinato ex art. 24 L. 240/10 di tipo B, in possesso di abilitazione scientifica nazionale, il carico didattico di norma non deve eccedere le 90 ore"*.

³² Questo al fine di evidenziare, come precisato dal Nucleo in precedenti Relazioni AVA, l'esigenza di distinguere sull'andamento delle differenze ed escludere dal calcolo *"la docenza a contratto, per la quale la differenza negativa tanto maggiore tra effettivo e teorico è espressione di decisioni in linea con l'impegno dell'Ateneo per il miglioramento"* (Relazione per il 2019, p. 35). *"Infatti, se la riduzione della differenza tra carico effettivo e teorico di docenti e ricercatori rappresenta il risultato di un migliore impiego delle risorse disponibili, per i contratti l'utilizzo delle ore massime attivabili richiede un'analisi più approfondita sulle motivazioni, che potrebbero rimandare non solo all'acquisizione di nuove professionalità con docenza dall'esterno ma anche a prassi per colmare difficoltà nella gestione delle risorse già disponibili."* (Relazione per il 2021, p. 32)

mentre per i docenti a tempo pieno le ore effettive sono inferiori alle ore che potenzialmente potrebbero svolgere.

Resta confermato il ruolo degli Organi Accademici nella verifica, in fase di approvazione dell'offerta formativa, del rispetto degli indicatori relativi al carico didattico e al rapporto studenti/docenti (v. SA e CdA, seduta rispettivamente del 30/05/2022 e del 31/05/2022) e al monitoraggio delle ore di docenza erogata attraverso il sistema U-GOV didattica, i cui dati sono esportati nella SUA-CdS. Il Nucleo ha già riferito che tale base informativa consente "di apprezzare la distribuzione a livello di SSD e per Cds" (cfr. Relazione AVA per il 2019, pp. 34-35, Relazione AVA per il 2020, p 37, Relazione AVA per il 2021, p. 33) e risulta prioritaria per valutare la coerenza tra programmazione della didattica e reclutamento.

Tabella 1 Indicatore ex DID sostenibilità della didattica aa.aa. da 2020/2021 al 2022/2023

	2020/2021				2021/2022				2022/2023			
	DID TEORICO (a)	DID EFFETTIVO AI 09/07/2020 (b)	(b-a)	DIFFERENZA % (b-a)/a	DID TEORICO (a)	DID EFFETTIVO AI 06/09/2021 (b)	(b-a)	DIFFERENZA % (b-a)/a	DID TEORICO (a)	DID EFFETTIVO AI 07/09/2023 (b)	(b-a)	DIFFERENZA % (b-a)/a
Prof. Tempo Pieno	72.240,00	67.457,00	-4.783,00	-7%	74.280,00	70.421,50	-3.858,50	-5%	75.720,00	70.836,50	-4.883,50	-6%
Prof. Tempo Definito	990,00	898,00	-92,00	-9%	720,00	736,00	16,00	2%	1.040,00	1.277,00	237,00	23%
Ricercatori	23.640,00	18.344,25	-5.295,75	-22%	23.730,00	19.304,00	-4.426,00	-19%	25.530,00	22.365,50	-3.164,50	-12%
TOTALE	96.870,00	86.699,25			98.730,00	90.461,50			102.290,00	94.479,00		
	DID Massimo Attivabile (a)				DID Massimo Attivabile (a)				DID Massimo Attivabile (a)			
Contratti	29.061,00	19.515,25	-9.545,75	-33%	29.619,00	21.031,00	-8.588,00	-29%	30.687,00	18.911,00	-11.776,00	-38%
TOTALE	125.931,00	106.214,50			128.349,00	111.492,50			132.977,00	113.390,00		

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati Direzione per la didattica e l'orientamento, delibere CdA e SA e piattaforma AVA SUA-CdS 2022/2023

-(DID effettivo al 09/07/2020) e verbale riunione SA seduta telematica del 17-22/06/2020 (DID teorico) per DID a.a. 2020/2021.

-(DID effettivo al 06/09/2021) e verbale riunione SA e CdA seduta congiunta del 19/05/2021 (DID teorico) per DID a.a. 2021/2022.

-(DID effettivo al 07/09/2023 AVA SUA-CdS 2022/2023) e per il DID teorico verbale della riunione del SA e CdA seduta del mese maggio 2022 con ricalcolo dovuto a modifica nella distribuzione del numero di docenti a tempo pieno e definito per DID a.a. 2022/2023.

Come riportato nella Relazione³³ del Nucleo di Valutazione d'Ateneo "Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, dei laureandi e dei dottorandi a.a. 2021/2022" (p. 49) "Le opinioni degli studenti e delle studentesse frequentanti sugli insegnamenti continuano a rappresentare elemento utile, preso in considerazione dall'Ateneo per l'affidamento e il rinnovo degli incarichi di docenza (Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato³⁴); la procedura è stata confermata nel 2022 con la modifica al Regolamento da applicarsi alle attribuzioni di incarichi dall'a.a. 2023/2024³⁵. Come riportato nelle precedenti relazioni, le opinioni degli studenti e delle studentesse sono rilevanti anche nel procedimento di valutazione per il riconoscimento della classe stipendiale successiva ai/docenti, qualora vengano rilevate gravi manchevolezze e comportamenti scorretti (Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali biennali ai professori e ai ricercatori di ruolo".

In merito al personale tecnico amministrativo già da diversi anni il Nucleo presta attenzione nelle proprie analisi a questa risorsa; in particolare nelle Relazioni³⁶ annuali al bilancio emerge che "In relazione alle

³³ <https://web.unica.it/unica/protected/415129/0/def/ref/GNC145555/>

³⁴ Incarichi fino all'a.a. 2022/2023 <https://www.unica.it/unica/protected/306223/0/def/ref/DOC171489/>

³⁵ Incarichi a partire dall'a.a. 2023/2024 <https://www.unica.it/unica/protected/399768/0/def/ref/DOC171489/>

³⁶ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s01_ss01_sss07_03_s03.page

cessazioni intervenute e prevedibili, in fase di programmazione l'Ateneo ha opportunamente riservato al reclutamento di personale tecnico amministrativo dei Punti Organico (verbale CdA del 28 aprile 2022) e in base al Piano triennale di fabbisogno verranno ripartiti per la previsione di assunzioni nelle diverse categorie." (Relazione Nucleo di Valutazione al Bilancio Unico di Ateneo dell'anno 2021³⁷, p. 15). L'analisi riferita al 2022 verrà svolta dal Nucleo e presentata nella Relazione al Bilancio che sarà approvata successivamente alla presente Relazione. La disponibilità di personale a tempo indeterminato e determinato al 31/12/2022 viene presentata nella Relazione sulla performance 2022 (p. 12) e risulta pari a 930 unità, la variazione in termini assoluti rispetto all'anno precedente risulta pari a +35 unità rispetto alle 895 unità presenti al 31/12/2021 (Relazione sulla performance 2021, p. 16).

Nel PIAO 2022-2024 viene presentata l'analisi dei fabbisogni con indicazione del link al Piano triennale dei fabbisogni di Personale 2022 – 2024³⁸ definito in armonia con la programmazione strategica.

La formazione del personale Tecnico Amministrativo rientra nelle strategie dell'Ateneo e viene pianificata annualmente³⁹ partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi; il Piano di Formazione 2022⁴⁰ illustra i bisogni formativi individuati, le attività di programmazione 2022 e le risorse finanziarie da dedicare. In merito alle opportunità di formazione "Vengono inoltre portate avanti ulteriori iniziative dalle quali emergono i bisogni formativi del personale, ad esempio, nell'arco del 2021 l'Ateneo di Cagliari ha avviato la collaborazione nell'ambito del progetto EDUC-SHARE con altre Università Europee" (Piano di Formazione 2022, p. 3). Inoltre, l'Ateneo, già da diversi anni, ha dimostrato attenzione a iniziative che consentono formazione di qualità del proprio personale, senza spese aggiuntive, usufruendo dell'opportunità di formazione offerta da altre Istituzioni pubbliche come l'INPS.

Le risorse economiche disponibili sul budget dell'Ateneo per la formazione del personale TA per l'anno 2022 ammontano a € 190.000.

Come disposto dal Contratto Collettivo Integrativo dei dipendenti dell'Università di Cagliari la somma deve essere così ripartita:

- 80% del budget totale, pari a € 152.000,00, per la formazione interna;
 - 20% del budget totale, pari a € 38.000,00, per la formazione esterna" Piano di Formazione 2022⁴¹, p. 21.
- In merito ai costi per l'acquisto di servizi di formazione si rimanda alla voce della tabella presente nella Nota integrativa⁴², p. 60.

In merito al personale dedicato alla didattica il Nucleo nella Relazione annuale al Bilancio analizza la distribuzione dei Corsi di Studio dell'offerta formativa nelle facoltà per anno accademico e delle unità di personale presente al 31 dicembre e calcola il numero di Corsi di Studio per unità di personale (Tabella 4, Relazione⁴³ annuale al bilancio, p. 11), ed evidenzia le limitate informazioni che possono derivare da analisi che considerano soltanto questo rapporto. Il Nucleo nella Relazione AVA per il 2020 (p. 37) ha richiamato "al contempo l'attenzione della Governance perché, in sede di programmazione, si consideri l'opportunità di mettere a sistema un modello di conduzione standard, che valorizzi anche buone pratiche che possano emergere nell'esperienza delle diverse Facoltà, e valuti altresì la necessità di operazioni di razionalizzazione e/o potenziamento delle risorse umane a supporto della gestione amministrativa dei Corsi, così da riequilibrare anche il diverso carico di CdS affidato ai manager didattici".

L'Ateneo ha investito sulla figura dei manager molti anni prima del 2022 e dal 2021 ha inserito in organico "la figura per il Coordinamento dei manager, della quale si è detto sopra (§ 1.1.10), va apprezzata come

³⁷ <https://web.unica.it/unica/protected/410692/0/def/ref/GNC144382/>

³⁸ <https://web.unica.it/unica/protected/380945/0/def/ref/GNC311777/>

³⁹ [https://web.unica.it/unica/it/piani di formazione annua.page](https://web.unica.it/unica/it/piani%20di%20formazione%20annua.page)

⁴⁰ <https://web.unica.it/unica/protected/366425/0/def/ref/GNC366424/>

⁴¹ <https://web.unica.it/unica/protected/366425/0/def/ref/GNC366424/>

⁴² <https://web.unica.it/unica/protected/421461/0/def/ref/DOC421451/>

⁴³ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s01_ss01_sss07_03_s03.page

espressiva dell'attenzione dell'Ateneo sia a bisogni che attengono al supporto amministrativo, sia, e soprattutto, alla riconduzione della gestione dei corsi a modelli e pratiche uniformi e condivise" (Relazione AVA per il 2020, p. 37).

La Tabella 2 presenta la distribuzione del personale nei dipartimenti, riportando il numero di unità di personale tecnico-amministrativo di ruolo a tempo indeterminato al 31/12/2022 e i relativi valori del triennio precedente.

Tabella 2 Distribuzione del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato nei 15 dipartimenti al 31/12 del 2022-2021-2020-2019 (esclusi i lettori di madre lingua).

DIPARTIMENTI	2022	2021	2020	2019
Fisica	10	8	9	8
Giurisprudenza	5	5	6	6
Ingegneria civile, ambientale e architettura	26	26	28	29
Ingegneria elettrica ed elettronica	9	8	8	8
Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali	11	10	9	10
Lettere, lingue e beni culturali	10	10	9	8
Matematica e informatica	6	5	5	5
Pedagogia, psicologia, filosofia	8	7	6	6
Scienze biomediche	31	30	32	34
Scienze chimiche e geologiche	18	19	19	19
Scienze chirurgiche	23	27	35	36
Scienze della vita e dell'ambiente	27	25	22	22
Scienze economiche e aziendali	8	6	7	7
Scienze mediche e sanità pubblica	85	90	93	101
Scienze politiche e sociali	6	5	5	5
TOTALE	283	281	293	304

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della Direzione personale, organizzazione, performance al 31/12 di ogni anno considerato.

Rispetto all'anno precedente la numerosità complessiva del personale nel 2022 rimane stabile (283) ma con lievi variazioni che hanno riguardato la maggior parte dei dipartimenti. Solo 2 dipartimenti invece presentano una riduzione in valore assoluto di personale tecnico amministrativo, 4 unità in Scienze chirurgiche e 5 in Scienze mediche e sanità pubblica, situazioni da tenere in considerazione dal momento in cui si sta delineando una perdurante perdita di unità di personale a partire dal 2019.

Nella Relazione annuale al bilancio (p. 8) il Nucleo presenta un'analisi del personale per direzioni, da cui emerge che al 31/12/2021 la Direzione per la ricerca e il territorio disponeva di 31 unità all'inizio del 2022, di cui 15 con categoria uguale o superiore alla D. In questa Direzione è presente un settore dedicato alla Terza missione, infatti, l'Ateneo ha costituito già da diversi anni il "Settore Unica liaison office" con risorse dedicate, nel 2022 il numero di unità di personale stabilmente impiegate nelle attività di terza missione sono state 2,5. Il Nucleo nelle sue Relazioni AVA ha prestato attenzione alla presenza di personale dedicato a questa funzione strategica dell'Ateneo e rileva come il numero di unità negli anni si sia ridotto e dimezzato nel 2022 rispetto al 2018; infatti, nella Relazione AVA per il 2018 (p. 13) il Nucleo rilevava che "A livello di amministrazione centrale, la struttura dedicata stabilmente alla cura delle attività di terza missione in Ateneo contava 5 unità di personale nel 2018".

Il 2022 ha visto un apporto di risorse umane dedicate al PNRR, in merito si rimanda al § 1.1.1.

In conclusione, il Nucleo, a fronte di una pianificazione delle risorse umane attenta alle esigenze e frutto di un'analisi dei fabbisogni, suggerisce di mantenere costante il monitoraggio e in particolare rinnova il suggerimento, già avanzato negli anni precedenti, di prestare attenzione al coordinamento tra programmazione del reclutamento e sostenibilità dell'offerta didattica, per conservare e migliorare gli apprezzabili risultati raggiunti nelle verifiche ex-post della docenza (D.M. n. 1154/2021).

Il Nucleo suggerisce all'Ateneo di continuare nell'impegno "per il miglioramento dei parametri sulla sostenibilità della didattica e dei criteri per la programmazione del reclutamento, rilevandosi ancora la persistenza di margini di progresso affinché, per tutte le figure e per singola unità di docenza, il rapporto tra didattica erogata e potenziale tenda all'unità, con ulteriori benefici anche sulla riduzione della docenza a contratto" (cfr. Relazione AVA per il 2021, p 33).

Nel complesso il Nucleo suggerisce di mantenere e rinforzare un approccio attento alla pianificazione della gestione delle risorse di personale e finanziarie ad esse dedicate per formazione e per iniziative di incentivazione; suggerisce che si sviluppi in fase gestionale un'attenzione costante al monitoraggio per poter attivare percorsi virtuosi e di miglioramento.

1.2.2 B.2 Risorse finanziarie

L'Ateneo nella definizione e gestione della strategia non trascurava la dimensione di pianificazione delle risorse economico finanziarie, dimensione che richiede un lavoro preparatorio avviato dall'Ateneo diversi mesi prima dell'anno solare di gestione delle risorse⁴⁴. In particolare, per l'anno di osservazione della presente Relazione, questo processo si è concluso nel mese di dicembre 2021⁴⁵, con l'approvazione del "Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024", dei Budget e dei documenti di accompagnamento e con la loro pubblicazione nel mese di gennaio 2022⁴⁶, per gli adempimenti sulla trasparenza. Tutte le attività poste in essere sono il frutto di un continuo processo di interazione a livello di direzione generale tra i diversi dirigenti dell'ente. Nella Nota illustrativa al Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione Anno 2022⁴⁷ viene riportato che il processo di budgeting si svolge secondo le seguenti fasi:

⁴⁴ Il Nucleo nella Relazione AVA per il 2020 (p. 65, <https://web.unica.it/unica/protected/345237/0/def/ref/GNC144373/>), in particolare nella Scheda performance alla domanda 11 sul processo di Budget, ha riferito che "Per quanto concerne il processo di budgeting, dall'avvio della contabilità economico patrimoniale (2013) è attivo il calendario di budget approvato annualmente dal Direttore generale. Il processo è avviato, di norma, tra fine settembre e inizio ottobre, in sede di pianificazione operativa, e termina entro il mese di dicembre con l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno successivo in C.d.A. B - Pur non essendoci evidenza nei documenti pubblici sul ciclo della performance di procedure o di meccanismi di negoziazione del budget che il Nucleo abbia potuto rilevare, le informazioni acquisite danno atto che il processo di negoziazione del budget è attivo dal 2013 per le strutture direzionali..."

⁴⁵ Delibera CdA del 21 dicembre 2021, <https://web.unica.it/unica/protected/354935/0/def/ref/GNC150705/>

⁴⁶ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s01_ss02_sss03_01.page

- Bilancio unico di ateneo di previsione 2022
- [Bilancio preventivo COFI \(pdf\)](#)
- [Bilancio preventivo COFI \(csv\)](#)
- [Nota illustrativa bilancio 2022](#)
- [Budget autorizzatorio 2022 \(pdf\)](#)
- [Budget autorizzatorio 2022 \(csv\)](#)
- [Budget investimenti analitico 2022-2024 \(pdf\)](#)
- [Budget investimenti analitico 2022-2024 \(csv\)](#)
- [Budget investimenti sintetico 2022-2024 \(pdf\)](#)
- [Budget investimenti sintetico 2022-2024 \(csv\)](#)
- [Budget economico 2022 riclassificato DI 925 \(pdf\)](#)
- [Budget economico 2022 riclassificato DI 925 \(csv\)](#)
- [Budget investimenti riclassificato DI 925 \(pdf\)](#)
- [Budget investimenti riclassificato DI 925 \(csv\)](#)
- [Budget economico pluriennale sintetico 2022-2024 \(pdf\)](#)
- [Budget economico pluriennale sintetico 2022-2024 \(csv\)](#)
- [Budget economico pluriennale 2022_2024 riclassificato DI 925 \(pdf\)](#)
- [Budget economico pluriennale 2022_2024 riclassificato DI 925 \(csv\)](#)
- [Relazione budget economico pluriennale 2022-2024](#)
- [Allegato 6 DPCM 22_09_2014 \(pdf\)](#)
- [Allegato 6 DPCM 22_09_2014 \(csv\)](#)
- [Relazione dei revisori al bilancio di previsione 2022](#)

⁴⁷ <https://web.unica.it/unica/protected/356655/0/def/ref/DOC356652/>

1. Richiesta da parte della Direzione generale a tutti i centri di responsabilità per la raccolta delle richieste di budget per lo svolgimento delle attività programmate e dei relativi ricavi a copertura in presenza di finanziamenti esterni;
2. Analisi dati e imputazione in un Database dei dati raccolti nella fase precedente;
3. Elaborazione del quadro annuale e pluriennale dei ricavi e dei costi di esercizio previsti e delle fonti e degli impieghi, rispettivamente in relazione al budget economico e al budget degli investimenti dell'Ateneo;
4. Stesura della proposta di bilancio di previsione annuale e triennale;
5. Analisi e discussione della proposta di budget con i vertici amministrativi e con il Rettore;
6. Predisposizione della Nota illustrativa e degli allegati al documento di bilancio;
7. Presentazione del documento di bilancio e dei suoi allegati al Senato Accademico per il parere di competenza e al Consiglio di Amministrazione per la formale approvazione". (Nota illustrativa al Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione Anno 2022, p. 10)

Sempre nella Nota illustrativa al Bilancio Unico d'Ateneo di previsione 2022⁴⁸ viene riportato il processo di budgeting e dettagliato il collegamento con gli obiettivi strategici (p. 11 e seguenti) con evidenza delle risorse allocate tenendo conto dei fabbisogni degli obiettivi. In particolare, si presentano in tabella per l'anno di osservazione (a cui si rimanda per il dettaglio, p. 11 e seguenti) il "Budget di previsione 2022 – obiettivi strategici" per le diverse finalità e si dice che "si riporta la correlazione tra il budget 2022 (economico e degli investimenti) e le finalità strategiche e relativi obiettivi per l'anno 2022, sulla base della programmazione aggiornata al 2021 e ferma restando l'azione continua dell'Ateneo volta ad integrare tale necessaria correlazione alla luce dell'evoluzione della programmazione strategica a partire dal 2022 (cfr. par. 3). Si riporta, inoltre, per confronto, la correlazione riferita al budget 2021" (Nota illustrativa al Bilancio Unico d'Ateneo di previsione 2022, da p. 11 a p. 13).

L'Ateneo da diversi anni sta lavorando con l'obiettivo di pianificare il ciclo della Performance in modo integrato con il ciclo economico-finanziario e di Bilancio (di questo si trova evidenza nelle Note illustrative al Bilancio di previsione⁴⁹ e nei Piani Performance⁵⁰). Questa attenzione all'esigenza di integrazione è maturata, ancor prima che nel 2019 l'ANVUR pubblicasse le "Linee guida⁵¹ per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio", su stimolo e traendo anche beneficio da suggerimenti e raccomandazioni del Nucleo⁵².

In particolare, nell'anno 2022, dell'integrazione del ciclo delle Performance con il Bilancio Unico di previsione 2022 si trova evidenza nel Piano delle Performance 2022-2024⁵³ (p.16) in cui si riporta "Il Budget 2022, approvato dagli organi accademici nel mese di dicembre 2021, assegna alle strutture dell'Ateneo, sulla base delle attività di competenza, le risorse necessarie e disponibili per l'attuazione delle strategie dell'Ateneo. Al fine di evidenziare la coerenza e l'integrazione tra il processo di determinazione e assegnazione degli obiettivi e la programmazione delle risorse economico-finanziarie, la tabella seguente riporta la distribuzione del budget per unità di responsabilità" e viene presentata la tabella con la distribuzione del budget per unità di responsabilità (a cui si rimanda per il dettaglio, p. 16). Inoltre, nella sezione "Amministrazione trasparente"

⁴⁸ <https://web.unica.it/unica/protected/356655/0/def/ref/DOC356652/>

⁴⁹ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s01_ss02_sss03_01.page

⁵⁰ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s09_ss06_sss01.page

⁵¹ <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/01/Linee-Guida-per-la-gestione-integrata-del-ciclo-della-performance-e-del-bilancio.pdf>

⁵² A titolo di evidenza si rimanda alle "Raccomandazioni e suggerimenti sulla Sezione II: Valutazione della performance" della Relazione annuale del Nucleo del 2017 in cui raccomandava "3.2. Profili di integrazione della pianificazione - Per il miglioramento dell'integrazione tra performance e programmazione economico-finanziaria, il Nucleo raccomanda all'Ateneo di muovere dai progressi consolidati nel ciclo 2016 e sviluppati nell'aggiornamento per il ciclo in corso (2017) procedendo verso:

- l'approfondimento del legame tra strategie/obiettivi e risorse umane dedicate (anche in base alla loro analisi qualitativa);

- la misurazione delle risorse finanziarie allocate per gli obiettivi, quantomeno per gli obiettivi di progetto, pianificando per quanto possibile le relative dinamiche economiche e patrimoniali" (p. 83, link:

<https://web.unica.it/unica/protected/144375/0/def/ref/GNC144373/>).

⁵³ <https://web.unica.it/unica/protected/358215/0/def/ref/GNC311636/>

del portale di Ateneo, viene pubblicato il piano degli indicatori attesi⁵⁴ con le risorse e lo stanziamento a budget previsto per ogni obiettivo.

I risultati della gestione e l'ancoraggio in chiusura di ciclo delle Performance alle risorse finanziarie sono riportati nella Relazione sulla performance 2022⁵⁵ (p. 25) con un paragrafo dedicato alle "Risorse di efficienza e economicità", in cui viene illustrato l'andamento dei tre indicatori rilevati dalla piattaforma ProPer del Miur (Indicatore Spese di Personale, Indicatore Indebitamento, Indicatore ISEF, Indicatore di tempestività dei pagamenti). Le scelte di investimento e di gestione delle risorse sono illustrate e analizzate nella Relazione sulla gestione 2022⁵⁶ e nella Nota integrativa al Bilancio Unico dell'anno 2022⁵⁷.

Con riferimento al controllo di gestione il sistema dei controlli interni vede l'Ateneo già da anni, sin dal 2016, impegnato a implementare con il CINECA strumenti a supporto dello sviluppo del Controllo di Gestione (il Nucleo ha relazionato in merito anche in precedenti Relazioni AVA in particolare nella Relazione AVA per il 2020, p. 62⁵⁸), anche con la partecipazione a gruppi di lavoro costituiti tra Atenei. In particolare, nel 2022 l'Ateneo ha continuato il lavoro di determinazione del full cost per i corsi di studio. Pertanto, il sistema di controllo di gestione ed in particolare il sistema di contabilità analitica ha cercato di migliorare sempre più la determinazione del suddetto costo con riferimento a quelli esclusivamente inerenti alla didattica. Questo ha significato che i costi delle strutture, ad esempio i costi della Facoltà, sono completamente ribaltati sui corsi di studio mentre i costi delle altre strutture vengono ribaltati sui corsi di studio solo se queste strutture sono funzionali e pertinenti allo svolgimento dell'attività didattica. Questa scelta ha implicato un continuo affinamento del processo di ribaltamento sia per individuare le strutture che erogano servizi ai corsi di studio per lo svolgimento delle attività didattiche sia per individuare i criteri attraverso cui ribaltare sui corsi di studio. In tale ottica sono stati sviluppati ed affinati criteri di ribaltamento che permettono sempre più una costruzione del full cost dei corsi di studio che possa in modo sempre più realistico determinare i costi sostenuti dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche all'interno dei diversi corsi di studio. Lo sviluppo del sistema di controllo ha riguardato anche la fase inerente alla definizione e sviluppo della reportistica. In tal senso, è stata implementata la possibilità di creare dei report in modo autonomo all'interno dell'ambiente ODS. Questo ha di certo aumentato non solo la qualità informativa dei report prodotti a seguito della maggiore possibilità di customizzazione degli stessi in funzione delle esigenze informative da soddisfare ma ha anche permesso un notevole risparmio di tempo soprattutto in funzione del fatto che i report non sono sviluppati manualmente attraverso rielaborazioni manuali attraverso fogli di Excel. La possibilità di sviluppare la reportistica del controllo in modo maggiormente veloce e strutturato rende possibile il controllo altresì in termini comparativi permettendo lo sviluppo di reportistiche basati sulla evidenziazione di tendenze triennali e non di misure su singoli periodi. Questo elemento è particolarmente rilevante perché il miglior controllo possibile deriva dalla effettuazione di analisi comparative su periodi di tempo pluriennali. Un ulteriore elemento da evidenziare in termini di controllo è lo sviluppo anche di reportistiche finanziarie per periodi infra-annuali ed in particolare semestrali. Questo dovrebbe permettere un maggior collegamento tra gestione economica e finanziaria dell'ente in modo da (ri)destinare, intorno alla metà dell'esercizio finanziario, le risorse ancora disponibili in funzione dello sforzo da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi programmati e ritenuti ancora raggiungibili. L'Ateneo ha un obiettivo di sviluppo continuo del sistema anche attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro "Contabilità e Amministrazione" del CoDAU.

Il Nucleo in ottemperanza alla Legge 537/93 (art. 5, comma 21) ha predisposto ogni anno, sin dalla sua introduzione, la Relazione al Bilancio⁵⁹, a cui si rimanda, svolgendo analisi sulla sostenibilità degli equilibri e sull'andamento economico-finanziario e ulteriori analisi, come quella focalizzata sulle risorse di personale.

⁵⁴ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s09_ss013_sss02.page

⁵⁵ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s09_ss06_sss02.page

⁵⁶ <https://web.unica.it/unica/protected/421462/0/def/ref/DOC421451/>

⁵⁷ <https://web.unica.it/unica/protected/421461/0/def/ref/DOC421451/>

⁵⁸ <https://web.unica.it/unica/protected/345237/0/def/ref/GNC144373/>

⁵⁹ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s01_ss01_sss07_03_s03.page

Nel predisporre la Relazione al Bilancio l'ottica del Nucleo è stata quella di una visione attenta alle scelte fatte dall'Ateneo in fase di previsione e alla presentazione di trend sugli andamenti dei risultati delle dimensioni finanziarie, economiche e patrimoniali, con un orientamento diretto all'individuazione di suggerimenti e osservazioni per il miglioramento, quindi, ha effettuato un'analisi con una prospettiva diversa rispetto a quella condotta dall'Organo di revisione.

Inoltre, il Nucleo in relazione al ciclo della Performance ha svolto nel proprio ruolo OIV i diversi adempimenti, richiesti dalla normativa fin dal 2010 per le diverse fasi di gestione del ciclo, formalizzando osservazioni, pareri, suggerimenti nelle proprie delibere e Relazioni⁶⁰ dall'avvio del ciclo alla sua chiusura, quando Valida la Relazione sulla Performance. Questo è avvenuto con una attenzione costante al ruolo centrale che rivestono le risorse e con un approccio propositivo e di stimolo al fine di realizzare la completa integrazione dei cicli di performance ed economico-finanziario.

L'Ateneo nelle sue analisi ha anche un costante controllo degli indicatori ministeriali e degli indicatori economico – gestionali (Relazioni sulla gestione 2022, p. 9 e seguenti) e anche il Nucleo nella Relazione al Bilancio 2021⁶¹ (ultima predisposta al momento dell'approvazione della presente Relazione) ha relazionato sugli stessi evidenziando *“Il Nucleo per completezza nell'analisi riporta nella presente Relazione gli indicatori economico gestionali proponendo il loro andamento nella Tabella 26. Dalla lettura degli stessi emerge che l'Ateneo nel 2021 e nel periodo precedente si è sempre mantenuto su valori dell'ISEF (nel 2021 pari a 1,22) superiori all'unità, avendo così la possibilità di non essere condizionato dai limiti nell'attivazione di nuovi corsi di studio previsti in caso di indicatori inferiore all'unità; tuttavia, tale requisito non è più espressamente richiesto in fase di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio ma è previsto tra gli indicatori di valutazione periodica a livello di Sede (Allegato E del D.M. n. 1154/2021). Inoltre, in tutto il periodo di analisi l'Ateneo non presenta indebitamento e l'indicatore spese del personale ha subito una riduzione nel periodo indicato, permettendo all'Ateneo di allontanarsi sempre di più dal limite massimo alle spese di personale delle università definito all'80%”*.

Le analisi dei risultati di Bilancio e degli indicatori hanno fotografato negli anni un costante controllo, da parte dell'Ateneo, degli equilibri di Bilancio e la piena sostenibilità degli equilibri economici-finanziari-patrimoniali; il Nucleo continuerà a monitorare insieme all'Ateneo perché tali equilibri non vengano meno nel perseguire gli obiettivi strategici che vedono l'Ateneo impegnato anche nella gestione delle risorse provenienti dal PNRR.

1.2.3 B.3 Strutture

La centralità rivestita dalle risorse strutturali è esplicitata nella Strategia di Ateneo delineata nel Piano Strategico 2022-2027 che prevede, nella linea di intervento trasversale, un ambito di intervento “Spazi e infrastrutture” cui sono associati 5 indicatori: AT.4.1 Livello di gradimento del personale docente e TAB sulla disponibilità, fruibilità e decoro delle infrastrutture; AT.4.2 Valore degli investimenti in dotazioni infrastrutturali; AT.4.3 Percentuale degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche realizzati sul totale degli interventi programmati; AT.4.4 Livello di gradimento degli studenti sulla disponibilità, fruibilità e decoro delle infrastrutture; AT.4.5 Spazi (mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo. Inoltre, per alcuni obiettivi sono stati individuati indicatori che misurano la soddisfazione.

Nel 2022 la Direzione investimenti, manutenzione immobili e impianti (DIMII) – successivamente riorganizzata nel 2023 in Direzione investimenti, manutenzioni, sostenibilità (DIMS) – ha partecipato al raggiungimento dell'Obiettivo di Team 1 “Interventi di efficientamento energetico a regia RAS” e all'obiettivo di Team 3 “Sistema informativo a supporto della gestione degli immobili”, inoltre, la dirigenza ha avuto assegnati alcuni obiettivi individuali tra i quali “Realizzazione interventi manutenzioni e investimenti nelle

⁶⁰ Il Nucleo nell'ottica della massima trasparenza pubblica tutte le Relazioni, delibere, documenti nella propria pagina web: <https://www.unica.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-controllo/nucleo-di-valutazione> in attesa che avvenga la migrazione completa si riporta il link anche al vecchio sito https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s01_ss01_sss07.page

⁶¹ <https://web.unica.it/unica/protected/410692/0/def/ref/GNC144382/>

infrastrutture dedicate alla Didattica e alla Ricerca”, “Riqualificazione e il riutilizzo dell’edificio ex clinica Pediatrica Macciotta” e “Monitoraggio della soddisfazione degli utenti interni sull’attività della DIMII”.

Il Nucleo ha analizzato quanto riportato nella Relazione sulla performance 2022 – Allegato 1a (p. 84 e 85) su risultati e attività svolte. Al fine di approfondire e raccogliere evidenza sull’approccio gestionale realizzato nel perseguire gli obiettivi, il Nucleo ha chiesto direttamente alla direzione di riferimento informazioni ricevendo una Relazione della quale si riportano di seguito le principali evidenze.

La gestione delle strutture e delle infrastrutture edilizie dell’Ateneo è incardinata nella più ampia pianificazione e programmazione strategica ed economico – finanziaria di medio termine e persegue il coordinamento tra programmazione di lungo periodo e pianificazione di breve e medio termine prevista nell’ambito della redazione del budget annuale/triennale e del Piano Strategico.

L’Ateneo è impegnato nell’ammodernamento delle strutture, volto a fornire all’utenza spazi adeguati e, ove possibile, superiori agli standard di contesto rappresentando un modello da seguire a livello regionale, nei limiti economici e normativi dell’edilizia pubblica. Gli obiettivi sono perseguiti con il coinvolgimento più allargato possibile delle professionalità interne all’Ateneo, incluso il personale docente.

L’impegno dell’Ateneo nello sviluppo e nella conservazione del patrimonio edilizio è testimoniato negli ultimi anni in particolare dal programma biennale 2022-2023 per l’acquisizione di servizi e forniture; infatti, sono stati previsti numerosi servizi di progettazione ingegneristica e architettonica, per un valore prossimo ai 2 milioni di euro. Inoltre, nel corso del 2022 l’Ateneo ha partecipato ai bandi per i finanziamenti straordinari previsti dal MUR, a valere sul fondo per l’edilizia universitaria 2021 – 2035, pari ad oltre 8 milioni di euro che saranno utilizzati dall’Ateneo, congiuntamente a fondi interni, per ripensare alcune delle strutture del patrimonio edilizio universitario (Palazzo delle Scienze e gli ex Istituti Biologici).

Alcuni interventi si sono conclusi o risultano in fase di realizzazione, quali: l’efficientamento energetico dei Blocchi G e H della Cittadella Universitaria di Monserrato, finanziato dal POR con circa 2,5 milioni di euro e concluso nella prima metà del 2022; la riqualificazione dell’ex Clinica Pediatrica (destinata alle attività di didattica e ricerca) finanziata con fondi FSC; la realizzazione dello Smart Campus nella Cittadella di Monserrato e nel Polo di Ingegneria a Cagliari, con caratteristiche all’insegna dell’efficientamento energetico e della riduzione dell’impatto ambientale (sono stati aggiudicati alla fine del 2022 per 20 milioni di euro e nel 2023 sono state avviate le relative esecuzioni contrattuali). Da questi interventi emerge il potenziale ruolo di catalizzatore del cambiamento da parte dell’Università degli Studi di Cagliari sia nel panorama universitario che nel contesto socio-economico regionale.

L’Ateneo, oltre ai programmi di intervento di medio lungo termine, garantisce con diversi contratti di manutenzione di stampo edile ed impiantistico (accordi quadro interni e convenzione CONSIP FM4 attivata a fine 2022) l’immediata funzionalità, fruibilità e adeguatezza delle strutture a disposizione dell’utenza. L’approccio utilizzato prevede che le esecuzioni degli interventi siano concordate con i responsabili e i referenti degli spazi e successivamente adeguatamente comunicate tramite canali condivisi al fine di minimizzare i disagi. È costantemente monitorato il patrimonio impiantistico al fine di pianificare e programmare le sostituzioni raggiunto un certo grado di obsolescenza. Queste attività richiedono un impegno economico quantificabile in circa 4 milioni di euro l’anno. Nel 2022 l’introduzione di una nuova piattaforma informatica per la gestione degli interventi e di un nuovo contratto per la gestione e manutenzione degli impianti (CONSIP FM4), hanno reso più funzionali le attività di coordinamento, controllo e monitoraggio delle prestazioni.

La DIMS, al fine di garantire una adeguata attenzione alla tematica dell’abbattimento delle barriere architettoniche si coordina costantemente con il Servizio per l’Inclusione e l’Apprendimento (SIA). In particolare, nella Cittadella Universitaria di Monserrato è stato finanziato, con risorse interne e del MUR, un intervento del valore di circa 3 milioni di euro volto all’abbattimento delle barriere architettoniche e alla ridefinizione della viabilità interna in un’ottica di maggiore sostenibilità e sicurezza, svolto anche in coordinamento con progetti messi in campo dal Comune di Monserrato sulla propria infrastruttura viaria.

Sempre dal documento della Direzione DIMS emerge che *“in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, l’Ateneo ha nominato dal 2015 un Energy Manager e dal 2020 un Mobility Manager volti a coordinare*

e supervisionare le azioni di competenza, nonché promuovere iniziative nell'ambito del funzionamento e della fruibilità sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture viarie. Alla fine del 2022 si è iniziata a pianificare la costituzione del "Sistema di organizzazione per lo sviluppo sostenibile" e al suo interno di un Gruppo di Gestione tecnica operativa (Green Team), volti a promuovere e coordinare iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività universitarie, nonché a monitorare e controllare i principali indicatori di riferimento, quali consumi energetici, gestione dei rifiuti, indici di sostenibilità. La costituzione è stata formalizzata nel primo trimestre del 2023 con rappresentanze dei vertici istituzionali, personale docente, tecnico amministrativo e studenti.

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire scelte sostenibili, l'Ateneo aderisce alla Rete delle Università Sostenibili (RUS) e, partecipa da alcuni anni alla classifica internazionale Green Metrics (nel 2022 posizione 392 su 1050 Atenei)".

L'Ateneo monitora periodicamente (ultima rilevazione a giugno 2022 comunicata al MUR) gli spazi disponibili per le attività di didattica e ricerca; la fruibilità è verificata dal personale preposto in modo tale che eventuali disfunzionalità siano risolte tempestivamente, anche con l'ausilio di specifici contratti di manutenzione e assistenza.

Anche in questa Relazione il Nucleo ricorda che, in merito all'adeguatezza delle risorse di strutture e dei servizi di supporto alla didattica, la fase di attivazione dell'offerta formativa è il momento in cui l'Ateneo l'analizza e l'attesta *"a livello di facoltà ... di tale adeguatezza viene dato conto anche nella SUA-CdS di ciascun corso."* (Relazione AVA per il 2020, p. 30). Il Nucleo da anni misura e verifica l'adeguatezza delle strutture per la didattica considerando l'utenza sostenibile dichiarata dai CdS e la disponibilità del numero di posti in aula. Il Nucleo, quest'anno per la prima volta, per tale analisi ha utilizzato un'unica base di dati resa disponibile dalla Direzione per la didattica e l'orientamento: questo ha permesso un importante miglioramento del processo, garantendo precisione delle attività e affidabilità del dato con un alleggerimento in termini di tempistica. Infatti, nel passato il processo si articolava in una linea di produzione che si avviava con l'inoltro di specifiche richieste alle singole strutture di raccordo e tempi di ripulitura dei dati in preparazione dell'analisi. I report ricevuti sono estratti dall'applicativo Easy Room (utilizzato per la prenotazione delle aule) e permettono di disporre dell'indicazione delle aule utilizzate per le lezioni dei diversi corsi di studio, che si sono tenute nell'a.a. 2022/2023, con la relativa capienza.

Il Nucleo nella Relazione AVA dell'anno precedente (p. 30) ha riportato come in continuità con l'a.a. 2020/2021 *"anche per la progettazione dell'offerta dell'a.a. 2021/2022 è stata posta particolare attenzione per proseguire il percorso di miglioramento delle dotazioni in aule e laboratori, per il rispetto dei protocolli di Ateneo e per rispondere al meglio alle nuove esigenze di studenti e docenti."*

Anche per il 2022 come già scritto nella Relazione per il 2021 *"il Nucleo prende atto della sussistenza dei requisiti di struttura (aule, laboratori) che viene dichiarata nella SUA-CdS, a livello di corso di studio e di facoltà, basandosi sui parametri di numerosità dell'utenza sostenibile prevista per l'a.a. di riferimento"*.

Il Nucleo, pur nell'evidenza dell'importante impegno per il miglioramento delle strutture e attrezzature, continua a suggerire anche in questa relazione *"di prestare attenzione, con un costante monitoraggio, alle nuove esigenze di docenti e studenti"*. Infatti, nonostante lo sforzo con impegno finanziario e organizzativo dell'Ateneo di cui si è detto, permangono spazi di miglioramento come rilevati dalle Relazioni delle CPDS. Queste ultime, predisposte a dicembre 2022, evidenziano anche la necessità di ulteriori azioni mirate al miglioramento di aule studio e laboratori.

In riferimento ai servizi bibliotecari, che *"rappresentano uno strumento fondamentale di supporto alla didattica e alla ricerca"* si continua a registrare un apprezzamento da parte di studentesse e studenti che si dichiarano prevalentemente soddisfatti o molto soddisfatti (82,7%) (cfr. Sintesi dei risultati d'indagine di customer satisfaction studenti anno 2022 soddisfazione degli studenti su strutture e servizi bibliotecari

d'Ateneo⁶², p. 2). Continua ad essere apprezzata dal Nucleo *“la comunicazione pubblica dei dati concernenti la rilevazione del gradimento sui servizi di biblioteca, presentati sul sito del Sistema bibliotecario d'Ateneo”* e il Nucleo come negli anni precedenti *“ripropone altresì il suggerimento di estendere la rilevazione sui servizi bibliotecari a tutto il personale, docente e non docente dell'Ateneo, coinvolto nelle attività di ricerca, quale input qualificato fondamentale per l'individuazione degli ambiti di miglioramento e la programmazione delle iniziative”*.

In merito all'analisi condotta sui questionari facoltativi raccolti fino all'a.a. 2020/2021 riguardanti la *“Valutazione del corso di studio, delle strutture e dei servizi”* da parte degli studenti frequentanti si veda il paragrafo 1.4.3.

1.2.4 B.4 Attrezzature e tecnologie

Nel sessennio 2022-2027, come nel precedente, il miglioramento della qualità e della dotazione infrastrutturale è stato individuato dalla Governance di Ateneo come aspetto strategico. Di conseguenza, è stato definito, dopo la dovuta analisi del contesto, il relativo obiettivo strategico *“AT.4 Favorire la fruizione degli spazi in Ateneo migliorandone la qualità e la dotazione infrastrutturale”*.

Come è stato sopra indicato, l'attenzione al miglioramento delle attrezzature e tecnologie è iniziato ancor prima della presente pianificazione strategica 2022-2027, e attività dedicate hanno visto l'Ateneo, pur avendo pianificato azioni nel 2016-2021, impegnato con interventi *“emergenziali”* a partire dal secondo trimestre del 2020 e sino alla fine dell'anno 2021, per dare una risposta immediata ai nuovi bisogni di didattica a distanza e lavoro agile derivati dalla situazione pandemica.

Il Nucleo anche per questo aspetto, al fine di approfondire e raccogliere evidenza sull'approccio gestionale realizzato nel perseguire gli obiettivi, ha chiesto informazioni e dati direttamente alla direzione di riferimento (DirSid), ricevendo una Relazione della quale si riportano di seguito le principali evidenze.

Nel periodo emergenziale si è svolto tempestivamente uno studio del contesto per individuare le soluzioni *“Blended”* (definizione convenzionale adottata per indicare la didattica mista in presenza e a distanza) più idonee, lato software e hardware, per l'implementazione delle aule didattiche e dei laboratori d'Ateneo; ci sono stati sopralluoghi nei vari poli didattici dell'Ateneo e predisposizione di tutte le fasi progettuali. Inoltre, sono state analizzate le esigenze del personale per rispondere al meglio alle nuove modalità di lavoro. In tal senso sono state diverse le azioni per adeguare le nuove postazioni al lavoro ibrido⁶³; in particolare nel 2022 è proseguito il lavoro, avviato dal 2020, di assegnazione di notebook (in totale a fine 2022 superavano il numero di 750) e di docking station, alla fine del 2022 risultavano assegnate in numero di 415 (di cui 176 assegnate prima del 2022; 239 assegnate nel corso del 2022).

Alla fase emergenziale, dal 1° gennaio 2022 è seguita la fase denominata *“implementativa”*, relativa al potenziamento e alla ingegnerizzazione sia delle aule attrezzate durante la fase pandemica sia di nuove aule e laboratori non previsti nella prima fase.

Nell'arco del 2022 si è intervenuti in circa 70 aule ed il numero è in costante aumento. Schematicamente, gli interventi si scompongono delle seguenti attività: Sostituzione apparati audio/video non compatibili o datati con i moderni standard trasmissivi; sostituzione cablaggi analogici con apparati e cablaggi basati su cavi di rete allo stato dell'arte; introduzione di monitor di grandi dimensioni per la ripetizione delle immagini a favore delle file posteriori delle aule; adozione delle nuove scrivanie attrezzate.

L'impegno dell'Ateneo è costante per il miglioramento e consente di avere un livello di copertura delle aule con il sistema wi-fi del 100% e alcune zone con un livello di connettività in corso di potenziamento.

⁶² <https://web.unica.it/unica/protected/410646/0/def/ref/GNC123029/>

⁶³ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s08_ss03_sss06.page

Naturalmente quanto riportato non è esaustivo dei diversi interventi svolti nell'Ateneo per rispondere con tempestività ai bisogni che emergono giornalmente e vengono rilevati con un sistema di ticket e con un monitoraggio costante e particolarmente attento all'individuazione e sostituzione delle tecnologie obsolete.

In merito alle infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza, l'offerta formativa del 2022 dell'Ateneo includeva il CdS in Scienze della comunicazione, erogato in modalità prevalentemente a distanza, e tre CdS in modalità mista (Economia e gestione aziendale, Beni culturali e spettacolo e Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, disattivato a partire dall'a.a. 2022/2023).

Le attività dei suddetti corsi sono supportate grazie all'ausilio tecnico del "Centro di servizio per l'e-learning e l'innovazione tecnologica nella didattica" (EFIS⁶⁴).

Il centro EFIS si occupa di gestire le attività dei CdS integralmente a distanza e in modalità mista attraverso le seguenti attività:

- gestione tecnica delle piattaforme utilizzate per la didattica a distanza dei CdS;
- servizi di live streaming, videoriprese, registrazioni, post-produzioni e relative pubblicazioni on line di attività formative ed altri eventi didattici realizzati nell'ambito dei CdS;
- supporto e consulenza tecnica ai docenti e ai tutor disciplinari ai fini dell'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche adottate dall'Ateneo per la didattica a distanza;
- assistenza tecnica a studenti e studentesse per l'accesso alle piattaforme utilizzate per la didattica a distanza e la corretta fruizione dei contenuti e delle attività formative erogate.

In merito alle infrastrutture tecnologiche, l'Ateneo garantisce la fruizione dei servizi dedicati alla didattica a distanza attraverso una piattaforma didattica (LCMS), per l'erogazione online di contenuti multimediali e per l'interazione didattica, e una piattaforma di aula virtuale. La piattaforma didattica utilizzata è Moodle e viene personalizzata per la specificità di ciascun corso di studio; gli studenti e le studentesse sono abilitati all'accesso agli insegnamenti sulla base della propria coorte di appartenenza e l'accesso a tutti i materiali viene garantito almeno fino al conseguimento del titolo finale.

L'accesso alla piattaforma LCMS e alla piattaforma di aula virtuale è consentito da una procedura univoca: docenti e componente studentesca effettuano l'accesso con le credenziali istituzionali assegnate per poter utilizzare i servizi online dell'Ateneo. Inoltre, l'accesso è garantito agli studenti e alle studentesse diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), attraverso applicazioni specifiche; in questo caso il centro EFIS si raccorda con il SIA⁶⁵ dell'Ateneo (Servizio per l'Inclusione e l'Apprendimento).

In conclusione, il Nucleo suggerisce di continuare a prestare costante attenzione alle esigenze dell'utenza, che emergeranno nelle diverse modalità di erogazione della didattica e dalle CPDS, per poter continuare ad attuare azioni tempestive ed evitare disservizi.

Inoltre, si raccomanda di prestare attenzione alle esigenze manifestate dalla componente studentesca sul miglioramento delle strutture dedicate agli spazi comuni di studio e ai servizi digitalizzati.

Il Nucleo, nell'apprezzare la presenza di un'unica base di dati sulle strutture didattiche prenotate, raccomanda di mantenerla costantemente aggiornata e di valutare l'opportunità per l'Ateneo di metterla a sistema con altre basi di dati disponibili per le strutture.

1.2.5 B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza

In Ateneo sono presenti più sistemi informativi interoperabili ed efficaci in relazione alle esigenze dell'utenza interna (OO.AA. e strutture preposte alla gestione di didattica, ricerca e terza missione) ed esterna (popolazione studentesca, stakeholders), tra cui il sistema di rete dei Focal Point presso tutte le strutture

⁶⁴ <https://web.unica.it/unica/page/it/efis> centro di servizio dell'università degli studi di Cagliari per l'e-learning e l'innovazione tecnologica nella didattica it 2

⁶⁵ <https://people.unica.it/disabilita/servizi/>

dell'Ateneo (Direzioni, Facoltà, Dipartimenti e Centri di servizio). L'Ateneo è impegnato ad assicurare la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture centrali e periferiche responsabili dell'AQ e ne favorisce la collaborazione (Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, Commissioni didattiche, Commissioni per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, Facoltà/Scuole/Strutture di coordinamento, Dipartimenti, Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca).

Dal 2020 l'Ateneo si è dotato di un documento sulla gestione delle informazioni e delle conoscenze, denominato "Processo di gestione dei flussi informativi del Sistema di AQ di Ateneo", predisposto dal PQA in accoglimento della proposta espressa dal Nucleo, e presentato agli Organi Accademici (SA 27/10/2020 e CdA 29/10/2020). Nel 2022 il PQA rileva che tale sistema non risulta ancora attuato, e propone quale azione di miglioramento di sensibilizzare la Governance sulla necessità di intraprendere azioni efficaci per favorire l'attuazione del sistema di gestione documentale. Il sistema di gestione documentale si appoggia al sistema Microsoft-Sharepoint, integrato con Onedrive e Teams. All'interno del Piano strategico 2022-2027 sono stati inseriti obiettivi che discendono anche dalle proposte di miglioramento avanzate in anni precedenti (Relazione annuale del PQA per l'anno 2022, p. 44).

L'Ateneo assicura il rispetto della trasparenza, promuove l'etica e tutela la privacy. Per assicurare correttezza, affidabilità, sicurezza e protezione dei dati e delle informazioni ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) (articolo 37, Regolamento UE 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati)⁶⁶.

Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione sono di supporto nella predisposizione del sistema di condivisione di dati, informazioni e conoscenze; inoltre, il Nucleo nel suo ruolo ha accesso diretto a tutti i dati e informazioni necessari allo svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

L'Ateneo assicura la diffusione di informazioni utili per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali a tutta la comunità accademica, alla popolazione studentesca e laureata e ai portatori di interesse (enti e imprese) tramite differenti media (circolari, mailing list specifiche, comunicazioni dirette a specifiche categorie di personale, news, avvisi e Unica Magazine dal portale web).

L'Ateneo si è dotato di uno strumento di monitoraggio della quantità di ore di docenza erogata dai diversi dipartimenti per la rilevazione di eventuali "sofferenze didattiche", da cui è possibile estrapolare la quota ore di docenza erogata a livello di dipartimento, in rapporto alle ore di docenza teorica erogabile (Datawarehouse).

Il Nucleo annualmente continua a svolgere analisi di verifica sulla sostenibilità della didattica al fine di individuare la presenza di spazi di miglioramento tra la misura potenziale erogabile e l'erogata. Tale base informativa consente "di apprezzare la distribuzione a livello di SSD e per CdS" necessaria anche ai fini della valutazione della coerenza tra programmazione della didattica e del reclutamento (Relazione per il 2019, p. 34-35).

L'Ateneo dispone di strumenti per rilevare e gestire il rapporto studenti/docenti dei propri CdS e interviene per sanare eventuali scostamenti dalla numerosità di riferimento della classe di laurea. Il rapporto studenti/docenti viene verificato dagli OO.AA. in fase di approvazione dell'offerta formativa, oltre al rispetto degli indicatori relativi al carico didattico con il monitoraggio delle ore di docenza erogata attraverso il sistema U-GOV didattica, i cui dati sono esportati nella SUA-CdS (seduta congiunta SA e CdA del 19/5/2021; SA del 27/7/2021 e CdA del 28/7/2021).

L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle proprie conoscenze ed evidenzia l'organizzazione e le attività messe in atto per garantirle e la proprietà intellettuale dell'organizzazione.

Nel 2022 l'Ateneo ha proseguito il progetto di miglioramento della banca dati brevettuale interna, quale strumento di gestione del portafoglio brevetti volto ad una gestione più efficiente ed efficace del dato. Le

⁶⁶ <https://www.unica.it/it/privacy>

attività di riprogettazione e messa in opera sono state concluse nel corso del 2022 e attualmente la banca dati, su supporto MS Access, è in continuo aggiornamento⁶⁷.

L'Ateneo, grazie alla Direzione per la ricerca e il territorio e il Centro Servizi di Ateneo per Innovazione e Imprenditorialità (CREA UniCA) svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca all'interno della collettività al fine anche di conseguire l'obiettivo di potenziare la progettazione, gestione e comunicazione di iniziative ed eventi di divulgazione scientifica rivolti ad un pubblico non specialistico attraverso diverse iniziative (Obiettivo TM.5.1). Tra queste la più rilevante è data dalla European researchers' night - Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori in partnership nel progetto SHARPER, finanziato dalla Commissione Europea (Progetto Horizon Europe). Da segnalare anche l'iniziativa intitolata "The Shifters: la terza missione", format transmediale che utilizza un approccio innovativo per trasmettere i contenuti scientifici sviluppati all'interno dell'Ateneo unendo e combinando insieme fiction e ricerca, cinema e blog, strumenti digitali e media di varia natura.

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo di rafforzare il processo di gestione dei flussi informativi del proprio Sistema di AQ al fine di dare omogeneità alla pubblicizzazione dei documenti redatti dalle diverse strutture coinvolte, valorizzando la rete dei Focal Point integrati per l'intero sistema Ateneo.

⁶⁷ Relazione sulla gestione allegata al Conto Annuale 2022, p. 84 e 87.

1.3 Ambito C – Assicurazione della Qualità

1.3.1 C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

L'Ateneo garantisce l'esame periodico delle attività dei CdS e dei dipartimenti. Nel corso del 2022 la gestione dei corsi di dottorato è rimasta ricompresa nel Sistema di AQ dei dipartimenti come sottoprocesso della programmazione delle attività didattiche, come già evidenziato nella Relazione AVA dello scorso anno.

A tal fine il Presidio della Qualità predispone le guide operative per la Relazione annuale delle CPDS, per il Rapporto di riesame ciclico e mette a disposizione nell'area riservata la nota metodologica ANVUR per l'analisi della scheda di monitoraggio annuale.

Le schede di monitoraggio annuale sono compilate annualmente dai CdS; il rapporto di Riesame ciclico è redatto di norma con ciclicità quinquennale e in ogni caso antecedentemente alla revisione dell'ordinamento didattico del CdS.

Le CPDS, nominate all'interno di ciascuna facoltà, redigono la loro relazione annuale entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il PQA pubblica nel sito web di Ateneo i risultati delle opinioni della componente studentesca con riferimento agli insegnamenti (sia prospetti analitici anonimizzati per ogni unità didattica sia tabelle riepilogative della distribuzione delle unità didattiche per classi di valutazione con riferimento a ciascun corso di studio), a cui si aggiungono la nota operativa del Presidio della Qualità e la nota metodologica del Nucleo di Valutazione sulla metodologia di elaborazione dei risultati; l'Ateneo è consorziato con Almalaurea per la raccolta delle informazioni sulle opinioni di laureati/e e sugli sbocchi occupazionali.

Le opinioni degli studenti/esse, dei laureati/e e degli sbocchi occupazionali sono analizzate dal NVA nella propria relazione annuale e inoltre utilizzate ai fini dell'attività di riesame dei CdS e dell'analisi delle CPDS.

Con riferimento alla ricerca e alla terza missione sono state aggiornate nel 2022 le Linee guida sul Sistema di AQ dei dipartimenti e la Guida operativa del Piano triennale dei dipartimenti.

Per quanto riguarda i dottorati di ricerca, il NVA nella Relazione AVA per il 2021 aveva messo in evidenza la necessità di definire il Sistema di AQ per i dottorati che, dal 2022, deve essere in linea con AVA3. Attualmente è prevista la prossima approvazione ufficiale nel 2023 dei documenti predisposti dal PQA in accordo con la Consulta dei Dottorati: "Linee guida sistema AQ Dottorati" e "Guida istituzione Corsi di Dottorato".

Il personale, docente e tecnico-amministrativo, è coinvolto nei processi di autovalutazione e valutazione in base a quanto previsto nel modello di Organizzazione e gestione della Qualità di Ateneo, nel documento descrittivo del Processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo e nei singoli documenti descrittivi del Sistema di AQ dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti (https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss03.page).

Gli attori del Sistema di AQ hanno accesso alle informazioni secondo diversi livelli di dettaglio in relazione al ruolo svolto. Sono disponibili per le attività previste dal Sistema di AQ, i risultati dell'elaborazione delle opinioni della componente studentesca, i risultati delle opinioni delle indagini Almalaurea e sino al 2021, i report per singolo corso di studio relativi alla carriera degli studenti/esse (Iscritti/e coorte, Laureati/e, CFU maturati e progressione di carriera). Le singole strutture hanno accesso al Datawarehouse di Ateneo per l'estrazione dei dati disaggregati utili al riesame e la rete di Focal point supporta le attività di monitoraggio anche tramite la figura del manager didattico.

Con riferimento ai risultati dell'indagine AlmaLaurea sui dottorati si evidenzia un'area di miglioramento al fine di rendere i dati più fruibili e trasparenti per un loro utilizzo nel monitoraggio dei corsi.

Il Presidio della Qualità assicura il supporto metodologico e operativo ai processi di autovalutazione, valutazione e riesame. Tuttavia, la crescente integrazione dei documenti nel sistema AVA3 richiede l'incremento del personale dedicato che consenta al Sistema di AQ di Ateneo di garantire un più adeguato supporto metodologico e operativo (per esempio per il supporto alle CPDS e ai dipartimenti).

Il Presidio della Qualità ha svolto numerose attività di supporto, meglio specificate nella Relazione annuale del PQA per il 2022, sia a supporto dei CdS e dei dipartimenti che a supporto di attività delle CPDS, delle CAV, e degli Organi di Governo.

Ha predisposto le linee guida sopra citate e le ha inserite nella propria pagina web.

Lo stesso promuove attivamente la cultura della qualità attraverso l'offerta di formazione e supporto ai Corsi di Studio, ai Dottorati di Ricerca, ai Dipartimenti, alle CPDS e alle Facoltà/Scuole, nonché ad altre eventuali strutture coinvolte nell'Assicurazione della Qualità.

A tal fine, come specificato nella Relazione annuale del PQA per l'anno 2022, sono stati erogati due moduli didattici previsti nell'ambito dell'obiettivo strategico 2022 "Introduzione di un sistema di Formazione Iniziale dei docenti in ambito Didattico/Organizzativo":

1. "L'Organizzazione e il Sistema di Assicurazione della Qualità di un Corso di Studio";
2. "L'Organizzazione e il Sistema di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti".

È stato inoltre erogato il corso "La gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti" a cura di alcuni docenti del PQA.

È stata svolta, infine, l'attività di affiancamento a una segreteria di dipartimento per tutto il 2022 (v. *Progetto PQA-DSMSP - sperimentazione del supporto tecnico all'AQ interno al Dipartimento*, prot. 80295 del 6/04/2022) nonché di formazione e supporto ai dipartimenti, per il personale docente e tecnico amministrativo, con particolare riferimento al Riesame finale della pianificazione triennale 2020-2022 (Relazione annuale del PQA per l'anno 2022).

In sintesi, il NVA evidenzia l'impegno dell'Ateneo per le attività di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei dottorati di ricerca e dei dipartimenti. Raccomanda tuttavia di portare a compimento il processo di definizione dell'AQ dei dottorati di ricerca e di implementarlo secondo il modello AVA3. Suggerisce che a tal fine siano dedicate le risorse di personale adeguate ad una corretta applicazione del Sistema di AQ anche ai dottorati e ai dipartimenti.

Suggerisce una maggiore tempestività nella messa a disposizione dei dati e delle informazioni utili ai processi di autovalutazione e valutazione, con particolare riferimento ai Report carriere studenti, ancora fermi al 2021.

1.3.2 C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

In Ateneo viene condotta una valutazione sistematica dell'efficacia del Sistema di AQ al fine di identificare problematiche e introdurre azioni di miglioramento. Di norma le azioni di miglioramento vengono monitorate per verificarne l'efficacia. In qualche caso le CPDS segnalano quale area di miglioramento il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi, evidenziando le difficoltà nell'acquisizione dello stato di avanzamento e di conclusione degli stessi (v. Relazioni CPDS 2022 Scienze economiche, giuridiche e politiche, Medicina e chirurgia, Biologia e farmacia), attribuibile anche alla carenza documentale (v. Relazione CPDS 2022 Ingegneria e architettura) o richiedono l'istituzione di "incontri collegiali specificamente finalizzati alla discussione delle Relazioni delle CPDS" (CPDS Studi umanistici).

Il Presidio della Qualità ha predisposto la propria relazione annuale per il 2021 e per il 2022 risolvendo le criticità espresse nella relazione del Nucleo di Valutazione per il 2021 (p. 34-35); nelle Relazioni del PQA sono riportate le azioni intraprese e viene monitorato lo stato dell'arte nell'anno successivo.

Il Nucleo di Valutazione elabora la propria Relazione annuale nonché i documenti relativi alla valutazione della nuova offerta formativa, alla valutazione della didattica da parte della componente studentesca, al ciclo della performance.

Le CPDS redigono la Relazione annuale in linea con le indicazioni ANVUR e le linee guida predisposte dal PQA; le commissioni istituite all'interno dei singoli corsi di studio o classi (commissioni didattiche, di autovalutazione, etc.) svolgono attività di monitoraggio all'interno dei singoli corsi.

Vengono di norma intraprese azioni di miglioramento adeguate e pertinenti. Il Nucleo e il Presidio hanno monitorato lo stato di presa in carico delle criticità attraverso gli audit ai CdS e tramite l'analisi dei documenti di Riesame ciclico e delle relazioni delle CPDS.

Con riferimento al Sistema di AQ dei dottorati e dei dipartimenti, come già riportato, si è prossimi all'approvazione da parte degli OO.AA⁶⁸.

Il Presidio della Qualità trasmette al Nucleo di Valutazione i risultati delle attività di monitoraggio attraverso comunicazioni formali o attraverso la condivisione di documenti.

Il Nucleo apprezza il costante impegno dell'Ateneo per il Sistema di AQ e suggerisce di proseguire nel supporto alle strutture affinché sia garantita continuità e venga potenziato il monitoraggio delle azioni di miglioramento poste in atto e dei risultati raggiunti.

Raccomanda che venga portata a termine l'implementazione del Sistema di AQ dei dottorati.

1.3.3 C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

In merito alla pianificazione strategica e operativa, il Nucleo di Valutazione nel ruolo di OIV, per le diverse attività legate al ciclo della Performance, ha condotto nel 2022 analisi e valutazioni (v. § 1.1.1 e Relazione AVA per il 2021, scheda Sezione II Performance). A tale proposito, il NVA valuta il sistema utilizzato dall'istituzione per misurare le performance dei processi e delle attività, nonché i relativi risultati, in relazione alle missioni e alle attività sia istituzionali che gestionali.

Il Nucleo di Valutazione ha valutato il Sistema di AQ sia attraverso l'esame dei documenti che attraverso le audizioni, questo al fine di approfondire la conoscenza delle modalità di verifica del Sistema di AQ da parte degli organismi della qualità, rispetto a CdS e dipartimenti.

Per le proprie Relazioni il Nucleo di Valutazione ha esaminato i documenti del Sistema di AQ, Relazioni del PQA e delle CPDS, schede di Monitoraggio dei CdS in audit e del totale dei corsi di studio, le SUA-CdS nelle varie fasi (attivazione, modifica, monitoraggio e audit). Analizza altresì i documenti prodotti dai dipartimenti (Piani triennali, documenti annuali di monitoraggio, riesame finale per il 2022 - Piano triennale 2020-2022).

Con riferimento alle audizioni dei CdS, nel 2022 sono state complessivamente 6, di cui 2 già riportate nella Relazione AVA per il 2021, e si sono svolte in presenza (un maggiore dettaglio viene fornito nel § 4).

Per quanto riguarda le altre audizioni, come specificato nell'Allegato 5 della procedura *nuclei.cineca.it*, nel 2022 sono state effettuate ulteriori 3 audizioni che hanno riguardato le aree dell'Amministrazione centrale (Dirigenti, Coordinatore del PQA, Direttore Generale).

Non sono state effettuate, nel 2022, audizioni dei dottorati di ricerca e dei dipartimenti.

Il Nucleo di Valutazione ha monitorato l'andamento dei Corsi al fine di individuare i CdS critici e successivamente riferire in merito nella sua Relazione Annuale, così come previsto dalle Linee guida ANVUR; l'analisi dei CdS critici è stata la base informativa utile per la selezione del campione (v.§ 2.1.1).

Il Nucleo di Valutazione trasmette al PQA e al Sistema di Governo le proprie Relazioni. Le attività del Nucleo sono inoltre riportate, unitamente ai verbali delle riunioni, nel sito web dedicato.

Il Nucleo rinnova l'invito al PQA e al Sistema di Governo affinché continuino a dare seguito a suggerimenti e raccomandazioni della presente Relazione.

⁶⁸ Consiglio del PQA, verbale seduta del 12 maggio 2023.

1.4 Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

1.4.1 D.1 Programmazione dell'offerta formativa

L'articolazione dell'offerta formativa è coerente con la pianificazione strategica e con le risorse disponibili, assicura una linea di intervento specifica per la didattica e i servizi alla componente studentesca, è sempre più attrattiva e sostenibile ed è stata potenziata con corsi di alta formazione. Inoltre, può considerarsi innovativa, indirizzata a rafforzare le competenze trasversali, internazionale e in grado di rispondere alle esigenze del territorio con una programmazione didattica aggiornata alle necessità di occupabilità per evitare la dispersione di intelligenze e, contribuendo a scongiurare l'emigrazione intellettuale, risorsa primaria per lo sviluppo dell'Isola (Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, pp. 13-23).

L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i regolamenti, dei quali provvede a dare adeguata visibilità e accessibilità tramite il portale di Ateneo.

Nell'a.a. 2022/2023 l'offerta formativa è stata ampliata a 86 corsi con l'incremento di 3 unità rispetto al precedente anno accademico, a seguito dell'istituzione di due nuovi corsi di studio di primo livello (Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile – classe L-9; Tecniche di laboratorio biomedico – classe L/SNT3), una laurea magistrale in Storia dell'arte (LM-89) e un corso di laurea a orientamento professionale in Tecniche per l'edilizia e il territorio (L-P01), e la contemporanea disattivazione del CdS in Tecniche di Neurofisiopatologia (classe L/SNT3) (analisi pre-attivazione svolta dal Nucleo)⁶⁹.

L'Ateneo ha proseguito il percorso di internazionalizzazione della propria offerta con l'obiettivo di accrescere la dimensione internazionale e l'attrattività. In linea con il nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 in cui hanno assunto un fondamentale ruolo strategico i temi dell'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale e la transizione verso il digitale, l'Ateneo ha inteso garantire parità ed equità nell'accesso coinvolgendo i/le partecipanti con minori opportunità (problematiche di salute, studenti/esse con figli/e, che lavorano, atleti/e professionisti/e) e ha definito opportunità di mobilità miste all'interno dei programmi di studio, come finestre di mobilità fisica e virtuale.

Per l'anno accademico 2021/2022 l'indicatore PRO3 D_h riferito al numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti è pari a 0,105, in aumento rispetto alla precedente rilevazione di 0,084 (Fonte: Osservatorio ANS, dato consolidato rispettivamente al 01/04/2023 e al 02/04/2022).

L'Ateneo ha ospitato 41 Visiting Professor/Scientist nell'a.a. 2021/2022 e altri 23 nel periodo 01/10/2022 - 07/03/2023, risultato che ha visto una ripresa nei primi sei mesi del 2023 (entro il 31/07/2023 sono attesi oltre 50 VPS⁷⁰). Il programma dedicato ai Visiting Professor/Scientist (VPS) è finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna (L.R. n.7, del 07/08/2007).

Le azioni del 2022 per l'internazionalizzazione dei percorsi di dottorato hanno portato alla sottoscrizione di convenzioni di cotutela con università straniere, per un totale di 7 convenzioni stipulate, che hanno permesso il conseguimento di un doppio titolo dottorale e il rilascio di certificazioni aggiuntive di Doctor Europaeus ai dottorandi che hanno sostenuto l'esame finale nel 2022, per un totale di 25 certificazioni rilasciate (Relazione sulla gestione 2022, p. 22).

Al fine di consentire ad un maggior numero di giovani di spostarsi in un altro Paese per studiare e/o realizzare esperienze di tirocinio, nell'a.a. 2021/2022 l'Ateneo ha sottoscritto oltre 1136 accordi di cooperazione con università straniere. È stata realizzata la mobilità in uscita di 838 studenti/esse (+87% rispetto all'a.a. precedente), di cui 696 nell'ambito dei programmi europei Erasmus+ (515 per motivi di studio e 181 per attività di tirocinio) e l'ingresso di 518 studenti/esse.

I servizi di accoglienza e orientamento delle studentesse e degli studenti internazionali e la mobilità in uscita sono gestiti dall'Ufficio Ismoka (International Students Mobility Office KARalis) e dagli sportelli presenti nelle

⁶⁹ <https://www.unica.it/unica/protected/259786/0/def/ref/GNC259791/>.

⁷⁰ Relazione sulla gestione 2022

single facoltà, che confermano l'alto livello di organizzazione delle attività. La promozione della mobilità studentesca si avvantaggia delle informazioni su servizi, ambiente e logistica, pubblicate nelle pagine del portale web istituzionale dedicate alla componente studentesca straniera, redatte anche in lingua inglese.

La dimensione internazionale della didattica è stata potenziata anche grazie all'Alleanza EDUC, European Digital UniverCity⁷¹, di cui l'Ateneo fa parte dal 2019 e che dal 01/01/2023 è entrata nella seconda fase del Progetto insieme ad altre 7 università europee. Negli anni 2021-2022 la componente studentesca di UniCA partecipante al progetto EDUC è stata di 753, di cui la maggior parte ha frequentato nel 2022 (635 persone) (v. Relazione sulla gestione 2022, p. 24).

Le risorse finanziarie destinate alla mobilità studentesca internazionale per il 2022 sono riportate nella Tabella 3. Rispetto al ciclo della gestione precedente si registra complessivamente una ulteriore lieve flessione delle risorse assegnate all'Ateneo (-16%), riferite a quelle provenienti dall'Unione Europea e dal MUR, mentre sono aumentate quelle assegnate dalla Regione Autonoma della Sardegna (1,7%) e confermate quelle messe a disposizione dall'Ateneo.

Tabella 3 Budget di Ateneo per l'anno 2021/2022 relativo al sostegno della mobilità internazionale

I. Risorse Unione Europea	totale I	€ 2.363.909,44
<i>I.A - Erasmus+ - attività chiave KA131</i>		€ 1.563.217,00
<i>I.B - Erasmus+ - attività chiave KA107</i>		€ 691.857,00
<i>Progetti comunitari (Dream, Marhaba, Lamnitec)</i>		€ 47.235,44
II. Risorse Nazionali	totale II	€ 959.761,00
<i>II.A - MUR Fondo Giovani 2021 (borse per programma Erasmus+)</i>		€ 89.441,00
<i>II.B - MUR PRO3 (progetto internazionalizzazione)</i>		€ 665.570,00
<i>II.C - MUR Fondo sostegno Giovani – attività di tirocinio Cc</i>		€ 204.750,00
III. Risorse Regionali	totale III	€ 1.800.747,00
<i>III.A - Assessorato Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>		€1.474.747,00
<i>III.B - Fondazione di Sardegna (Progetto Sardegna ForMed)</i>		€ 326.000,00
IV. Risorse di Ateneo	totale IV	€ 180.000
TOTALE		€ 5.304.417,44

Fonte: Piano mobilità studentesca internazionale a.a. 2021/2022 (approvato in CdA il 21/12/2021).

L'efficacia delle azioni intraprese dall'Ateneo per la promozione della mobilità internazionale è stimabile attraverso specifici indicatori di Ateneo di seguito descritti (Scheda Indicatori di Ateneo, dati aggiornati all'estrazione ANS del 01/07/2023):

- **IA10** (% CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di CFU conseguiti entro la durata normale dei corsi) nel corso del 2021 mostra valori che indicano una ripresa fino al 27,9‰ così da superare sia il dato del periodo pandemico del 2020 (10,1‰) e anche quello dell'anno precedente (2019, 22,8‰) oltre che registrare valori più alti rispetto ai relativi benchmark nazionale (20,88‰) e di area (14,78‰); nell'anno 2020 comunque l'indicatore è risultato quasi in linea con il dato medio nazionale (11,6‰) e al di sopra del valore di riferimento di area geografica (6,4‰);
- **IA11** (% di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) continua ad attestarsi su valori superiori al benchmark di area geografica e conferma il valore in linea con quello nazionale; situazione che l'Ateneo ha mantenuto negli anni, dal 2018 al 2022;

⁷¹ Progetto EDUC, gruppo di atenei selezionati dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus+ "European Universities".

- **iA12** (% iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), espressione della capacità dell'Ateneo di attrarre studenti stranieri, ha mostrato una diminuzione del valore a partire dal 2020 (6,9‰) e fino al 2022 (5,1‰) risultando al di sotto del benchmark nazionale e di area geografica che, invece, mostrano valori di tendenza in ripresa.

Il decremento dell'indicatore iA12 è in parte correlato al relativo continuo calo numerico della componente straniera in ingresso nell'Ateneo e in parte alla situazione di insularità della regione che, soprattutto nel periodo pandemico, ha influito maggiormente sugli scambi studenteschi rispetto alle altre regioni italiane, sicuramente più facili da raggiungere e con una maggiore scelta di mezzi. Un'ulteriore motivazione potrebbe risiedere nel bacino di riferimento, quello nordafricano (Tunisia), risultato particolarmente colpito dalla crisi economica a seguito della situazione pandemica.

L'Ateneo, al fine di normare tutte le nuove opportunità di mobilità previste dal nuovo programma Erasmus, sta procedendo ad adeguare le proprie Linee guida di Ateneo per la Mobilità entro il 2023 in adeguamento al Regolamento (UE) n.817/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce *il Programma Erasmus+* per gli anni 2021/2027.⁷²

Dal punto di vista della soddisfazione dei/delle partecipanti, come rilevato dall'Unione Europea ex-post attraverso la somministrazione di questionari di cui l'Ateneo riceve report sintetici, si registra una ripresa nel gradimento complessivo; pertanto, il bilancio della mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2021/2022 può ritenersi positivo nonostante le tante difficoltà legate ancora alla situazione post pandemica.

Nella Tabella 4 è riportata la soddisfazione espressa dalla componente studentesca verso l'esperienza di mobilità in uscita che evidenzia un tasso di soddisfazione complessiva del 94,48%, in continuità con le precedenti rilevazioni e registrando un tasso di partecipazione alla rilevazione maggiore (725 partecipanti) rispetto alla precedente (315 partecipanti).

Tabella 4 Soddisfazione complessiva dei partecipanti alla mobilità Erasmus in uscita, a.a. 2021/2022

Mobilità Erasmus+	percentuale di partecipanti "molto soddisfatti" o "più che soddisfatti" della loro esperienza di mobilità (n. totale partecipanti alla rilevazione)					
	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
per ragioni di studio	96,67% (541)	96,06% (559)	95,17% (580)	88,35% (515)	93,75% (192)	93,4% (500)
per ragioni di tirocinio	97,49% (199)	95,09% (224)	96,18% (340)	93,93% (214)	95,93% (123)	96,9% (225)
Soddisfazione totale	96,89% (740)	95,79% (783)	95,54% (920)	89,99% (729)	94,60% (315)	94,48% (725)

Fonte: Direzione per la didattica e l'orientamento, Settore Mobilità studentesca

Il Nucleo suggerisce all'Ateneo di proseguire con le azioni finora intraprese per consolidare e migliorare l'ultimo dato degli indicatori sull'internazionalizzazione che, probabilmente, accusando ancora incertezze derivanti dalla situazione post pandemica e dalla ridotta dinamicità nella ripresa economica regionale, hanno inciso negli scambi di studio all'estero. Il Nucleo raccomanda, altresì, di provvedere all'adeguamento delle Linee guida di Ateneo per la Mobilità, rispetto al nuovo "Regolamento europeo per la mobilità Erasmus+ 2021-2027".

⁷² Programma Erasmus 2021/2027 (Regolamento UE n. 2021/817 del 20/05/2021) in abrogazione del Regolamento (UE) n. 1288/2013 per il Programma Erasmus 2014/2020.

1.4.2 D.2 Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
L'Ateneo si accerta che la progettazione e l'aggiornamento dei CdS tengano conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento (scientifico, tecnologico e socioeconomico).

Il documento Politiche di Ateneo e Programmazione e le successive note operative della direzione competente (Direzione per la didattica e l'orientamento) prevedono le indicazioni di riferimento per la guida alla progettazione e all'aggiornamento dell'offerta formativa, comprendendo tra queste la consultazione di una adeguata gamma di parti interessate, con particolare riferimento ai CdS. Per quanto riguarda i dottorati e il terzo livello di formazione, l'Ateneo non ha ancora previsto nel 2022 attività strutturate di consultazione delle parti interessate.

Il Presidio della Qualità ha inoltre definito le linee guida per la consultazione delle parti interessate già a partire dal 2017, sebbene attualmente non siano ancora aggiornate rispetto al nuovo modello AVA3. Tuttavia, il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione e tutte le strutture decentrate, adottano le indicazioni previste nelle più recenti *Linee Guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione* per la progettazione dei Corsi di Studio. Si segnala la necessità di un aggiornamento delle linee guida del PQA rispetto alle più recenti indicazioni dell'ANVUR e dell'integrazione delle stesse rispetto alla consultazione delle parti interessate da parte dei dipartimenti.

In merito ai rapporti dell'Ateneo con l'esterno, sebbene ancora non si abbia evidenza pubblica delle più recenti attività del Comitato di indirizzo di Ateneo, per le quali si segnalava la necessità di rafforzamento nelle precedenti Relazioni, il Nucleo di Valutazione ha accertato per il 2022 la presenza di numerose interlocuzioni con gli stakeholder da parte del Rettore e dei Prorettori, che evidenziano un concreto impegno della Governance nell'ascolto delle esigenze espresse dal territorio tramite Enti pubblici e privati, associazioni, scuole, istituti di credito, etc. (Fonte: Ufficio di Gabinetto del Rettore).

Il Nucleo raccomanda, comunque, che venga data una maggiore evidenza delle attività di ascolto del territorio e del loro monitoraggio.

Il coinvolgimento delle parti interessate nella progettazione e nell'aggiornamento dei Corsi di Studio si è concretizzato tramite la consultazione di una vasta gamma di attori, tra cui rappresentanti della società, organismi di settore e organizzazioni accademiche esterne, di norma inseriti all'interno dei Comitati di Indirizzo, presenti in ciascun corso di studio. A queste sono stati affiancati generalmente studi di settore consultati in fase di proposta della nuova offerta formativa.

Con riferimento ai Corsi di Studio a distanza, l'Università di Cagliari ha adottato un approccio oculato nella determinazione del modello di erogazione basandosi su una valutazione dell'efficacia formativa e motivando, in ambito di accreditamento iniziale, la scelta adottata; è presente una pagina di Ateneo dedicata al Centro di servizio dell'Università degli Studi di Cagliari per l'e-learning e l'innovazione tecnologica nella didattica (EFIS) che si raccomanda di aggiornare nella nuova versione del sito di Ateneo.

Il monitoraggio di un adeguato coinvolgimento delle parti interessate è avvenuto nella fase di presentazione e attivazione delle nuove proposte e in fase di audit per i corsi già precedentemente accreditati.

Per quanto riguarda i Corsi di nuova istituzione, il coinvolgimento delle parti interessate e l'attenzione alle esigenze del territorio e agli sbocchi occupazionali è stato verificato nei quattro nuovi corsi di studio proposti (§ 1.4.1): Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile (L-9), Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3), Storia dell'arte (LM-89) e Tecniche per l'edilizia e il territorio (L-P01). Per alcuni di questi corsi, è stata evidenziata dai PEV una composizione del Comitato di Indirizzo prevalentemente rappresentativa del contesto regionale e, in un caso, è stata evidenziata l'assenza di una pianificazione dettagliata delle riunioni successive con il Comitato di Indirizzo.

Nel 2022 si è svolta altresì una prima analisi delle proposte preliminari dei CdS da approvare per l'offerta formativa 2023/2024 (Giornalismo e Informazione Web - LM-19-; Scienze riabilitative delle professioni sanitarie - LM/SNT2 -; Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione - LM/SNT4 -; Tecnologie Industriali per la Transizione Energetica e Digitale- L-P03). Tutte le proposte hanno previsto un'adeguata analisi delle esigenze delle parti interessate, mentre non sempre sono stati indicati studi di settore. Per il corso di studio

in Giornalismo e informazione web è stata dedicata una particolare attenzione alla motivazione della modalità di erogazione prevalentemente a distanza.

Con riferimento ai CdS che il Nucleo ha analizzato attraverso gli audit 2022, le parti interessate sono state regolarmente convocate ma si riscontrano alcune carenze nella calendarizzazione sistematica degli incontri e nella modalità di verbalizzazione degli stessi (v. § 2.1.2).

L'Università di Cagliari adotta un approccio all'apprendimento e all'insegnamento orientato allo studente sia nella progettazione che nell'erogazione dei Corsi di Studio e in modo meno strutturato anche nella progettazione ed erogazione dei corsi di dottorato di ricerca.

A tal fine l'Ateneo e i singoli corsi promuovono numerose attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita finalizzate a questo obiettivo più dettagliatamente descritte nel § 1.4.3.

L'analisi dei CdS durante l'audit ha consentito di riscontrare che durante il percorso di studio la componente studentesca è supportata da docenti e tutor, con particolare attenzione, tramite servizi di ateneo appositi, a studenti/esse con esigenze specifiche. Si è riscontrato come la trasparenza del percorso formativo verso gli stakeholder, studenti/esse specialmente, talvolta sia parziale, in quanto beneficerebbe di una maggiore attenzione alla predisposizione e/o pubblicizzazione dello strumento della matrice di tuning. È stata garantita la flessibilità tramite la differenziazione dei piani di studio, la gestione degli esami opzionali e i tirocini, nonché tramite strumenti di didattica a distanza.

Per quanto riguarda i dottorati di ricerca, non sempre si riscontrano sufficienti evidenze relative all'approccio orientato ai dottorandi che tuttavia si ricava da attività eterogenee non strutturate, comunicate talvolta nei singoli siti web dei dottorati. Con riferimento a questi ultimi, l'Ateneo ha avviato un processo di standardizzazione con il fine di operare una migrazione a una piattaforma comune. Lo stato di avanzamento di questa azione di miglioramento è condizionato dalla carenza di risorse dedicate; si richiama pertanto il suggerimento del Nucleo (v. § 1.3.1) relativo alla necessità di dedicare le risorse di personale adeguate ad una corretta applicazione del Sistema di AQ anche ai dottorati e ai dipartimenti.

Nonostante le numerose attività promosse a favore del corpo studentesco, il valore dell'indicatore ANVUR iA13, *Percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire per il 2021*, presenta ancora criticità, risultando oltre 10 punti percentuali inferiore al valore medio degli atenei e circa 5 punti percentuali inferiore alla media di area geografica, peraltro in diminuzione dal 2018 al 2021 di circa 5 punti percentuali (diminuzione comunque osservabile anche nei valori di benchmark).

L'Università di Cagliari si impegna a garantire che durante la fase di progettazione iniziale e di aggiornamento dei Corsi di Studio e dei dottorati di ricerca venga garantito il collegamento tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi dei Corsi. Questo approccio mira ad assicurare che la struttura e il contenuto dei programmi di studio siano coerenti con le competenze richieste dalle parti interessate consultate. La progettazione dei Corsi di studio è un processo consolidato e costantemente aggiornato rispetto alle indicazioni ministeriali e dell'ANVUR, che tiene conto a vari livelli, delle consultazioni degli stakeholder, dei documenti di progettazione e dei rapporti di riesame ciclico, dei verbali delle CPDS e della relazione preliminare del Nucleo di Valutazione e naturalmente delle indicazioni del Presidio della Qualità.

Per quanto riguarda i dottorati, il Nucleo verifica il requisito della qualificazione scientifica del Collegio dei docenti tramite la funzione di simulazione delle soglie ASN del catalogo IRIS preliminarmente alla presentazione delle domande di accreditamento all'ANVUR, segnalando al proponente eventuali ambiti di miglioramento.

Ai fini del monitoraggio si è preso in considerazione l'indicatore ANVUR iA19 (*Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) che nel 2022 è risultato pari al 71,1%, superiore al valore medio nazionale e di area geografica, rispettivamente pari a 64,20% e 69,39%.

La Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio (L, LMCU, LM) attivati (iA8) è risultata pari al 94,2% (nel 2022) in linea con i benchmark di riferimento.

Anche l'analisi del punto di attenzione D.CdS.1.3 durante gli audit ha evidenziato in generale un'adeguata valorizzazione delle competenze scientifiche in relazione agli obiettivi specifici del CdS, sebbene, in alcuni casi sia migliorabile la trasparenza delle informazioni (CV dei docenti e loro pagine personali).

Gli strumenti e le modalità di applicazione dell'approccio adottato dall'Ateneo sono più dettagliatamente esplicitati nel § 1.4.3.

Il monitoraggio durante gli audit ha consentito di verificare che tutti i CdS auditati rivolgono attenzione allo studente sia in termini di flessibilità dei percorsi sia con attività di sostegno e tutoraggio, utilizzando principalmente gli strumenti gestiti a livello di Ateneo. In alcuni corsi viene sollecitata una maggiore presenza di tutor, soprattutto nel primo anno della carriera universitaria. Uno dei corsi auditati ha evidenziato la mancanza di disponibilità di tutor per ridotta numerosità degli studenti/esse iscritti/e.

L'Ateneo promuove una cultura di aggiornamento costante e di adattamento dell'offerta formativa in modo da garantire una risposta tempestiva ai cambiamenti e alle innovazioni. La rilevazione delle opinioni della componente studentesca è prevista per tutti gli insegnamenti dell'offerta formativa. La rilevazione delle opinioni di dottorandi/e è inclusa nell'indagine Almalaurea e sarà implementata nel 2023 con i nuovi questionari relativi alla soddisfazione di dottorandi/e e dottori/esse di ricerca, previsti dal modello AVA3.

Per incentivare l'aggiornamento dell'offerta formativa, la selezione del campione di CdS nel 2022 ha previsto l'inserimento di un numero minimo di CdS con ordinamento datato al fine di operare un monitoraggio dei CdS che dopo un intervallo di tempo di 5 anni non hanno ancora intrapreso una modifica di ordinamento. Il PQA ha inoltre incentivato l'aggiornamento dell'offerta attraverso specifiche comunicazioni ai CdS interessati.

Nel 2022 sono state avviate 14 proposte di revisione dell'offerta formativa con modifica di ordinamento dei CdS e contemporaneamente è stato previsto un supporto per i CdS con ordinamento datato, come indicato nell'Allegato 5 della procedura *nuclei.cineca.it*.

Per i dottorati, nonostante nel 2022 non siano state presentate nuove proposte con sede amministrativa Cagliari, l'Ateneo ha impresso una notevole svolta alla politica di investimento ed espansione, bandendo ben 125 borse suddivise tra i 16 dottorati locali e ben 15 dottorati di interesse nazionale.

I risultati degli audit dei CdS, inoltre, hanno evidenziato che al loro interno è praticato in modo generalizzato il monitoraggio dell'offerta formativa, attraverso l'analisi degli indicatori e con la mediazione di specifiche commissioni. Non sempre viene incluso il monitoraggio delle verifiche di apprendimento mentre è più comune l'utilizzo dei dati delle rilevazioni delle opinioni di studenti/esse e di laureati/e. Un ambito da migliorare è stato riscontrato nella formalizzazione corretta delle riunioni periodiche in cui si dà evidenza della presa in carico e del monitoraggio delle criticità analizzate e delle azioni di miglioramento proposte.

In qualche caso la revisione dell'offerta formativa è stata collegata al ciclo di studio successivo con l'inserimento nel Comitato di indirizzo del Coordinatore del dottorato pertinente.

L'Ateneo ha partecipato anche nel 2022 all'indagine TECO, come specificato nella Relazione Annuale del PQA per il 2022, la pubblicazione dei risultati per l'indagine del 2022 (finestra ottobre-dicembre) ha visto la partecipazione di 52 studenti/esse. Inoltre, sono stati pubblicati i risultati delle edizioni precedenti e la Segreteria Tecnica del PQA ha fornito supporto alle strutture interessate per l'analisi dei dati.

In conclusione, con riferimento a progettazione e aggiornamento dei CdS e dei dottorati di ricerca, i processi dell'Ateneo risultano maggiormente consolidati limitatamente ai CdS per i quali si registra una costante attenzione all'analisi delle criticità e alla proposta di azioni di miglioramento.

In fase di progettazione si richiama l'attenzione all'ampliamento della gamma delle parti interessate consultate e alla più frequente attenzione verso studi di settore. Il Nucleo suggerisce di esprimere in modo più esplicito come gli esiti delle consultazioni delle parti interessate siano stati presi in carico dai CdS per garantire il miglioramento dell'offerta.

Si suggerisce una maggiore attenzione alla trasparenza della matrice di tuning, non sempre pubblicata, e al completamento e aggiornamento dei CV dei docenti e delle relative pagine personali.

Si raccomanda di proseguire con l'aggiornamento degli ordinamenti datati, al fine di allinearli alle rinnovate esigenze delle parti interessate.

Con riferimento al Comitato di indirizzo di Ateneo il Nucleo raccomanda di dare evidenza delle attività successive alla sua costituzione, implementandole anche nel sito web di Ateneo.

1.4.3 D.3 Ammissione e carriera degli studenti

L'Ateneo pone in atto numerose azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita in coerenza con quanto definito nel Piano strategico 2022-2027 nelle linee di intervento "didattica, servizi agli studenti e alle studentesse" e "terza missione" e in particolare con gli obiettivi D.6 Potenziare i servizi di accoglienza e orientamento delle studentesse e degli studenti internazionali; D.8 Potenziare i servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza, promuovere l'inclusione di tutti e assicurare pari opportunità; D.9 Favorire la regolarità dei percorsi formativi, potenziando i servizi di supporto agli/alle studenti/esse in itinere e le attività di tirocinio e placement; D.10 Sviluppare le politiche per il diritto alla formazione universitaria⁷³.

Le attività di orientamento sono state potenziate anche per il 2022 attraverso l'accordo di programma con la Regione Autonoma della Sardegna e l'Università degli Studi di Sassari, a valere sui fondi POR FSE 2014-2020, sottoscritto nel 2017.

Tra le principali attività realizzate nel 2022 rientrano:

- attività con le scuole superiori secondarie della Sardegna (Tavoli Tecnici Scuola Università -TT- e le Reti di Scuole che aderiscono al progetto; somministrazione di test per il potenziamento delle competenze e il riallineamento per studenti/esse delle classi 3°/4°/5° degli istituti delle reti di scuole; moduli per il rafforzamento delle competenze - 3° edizione);
- tutorato disciplinare per promuovere interventi di supporto in aula o con modalità on line agli iscritti al 1° anno dei corsi di studio, per le esigenze specifiche delle singole Facoltà o dei singoli corsi di laurea; in base alle carenze individuate tramite test di ingresso e/o per il rafforzamento delle competenze in ingresso;
- attività di progettazione ed erogazione, da parte dei docenti dell'Ateneo, di corsi base e monografici della durata rispettivamente di 2 ore e 10 ore, erogati nel periodo settembre – novembre 2022;
- progettazione ed erogazione di 4 Scuole Estive presso le Facoltà di Biologia e Farmacia, Ingegneria e Architettura, Scienze, Studi Umanistici;
- organizzazione della scuola estiva di preparazione ai test d'ingresso della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella doppia modalità in presenza e on line;
- organizzazione delle Giornate di Orientamento 2022, in modalità a distanza (su piattaforma Zoom);
- partecipazione, nel mese di novembre, all'evento Salone dello studente di Umbria, Lazio e Sardegna;
- servizio di tutorato di orientamento, presso ciascuna delle sei facoltà dell'Ateneo, svolto in presenza ma con la possibilità per la componente studentesca di scegliere la modalità a distanza, attraverso le piattaforme TEAMS e Skype;
- servizio di Counseling Psicologico di Ateneo per rispondere alla domanda di adattamento ottimale al contesto universitario da parte di studenti e studentesse;
- servizio di faculty Buddy per lo svolgimento di attività di orientamento e accompagnamento alle matricole e per il loro supporto nell'inserimento del contesto universitario;

⁷³ V. Piano Strategico 2022-2027, Relazione sulla gestione 2022; Relazione sulla Performance 2022, Allegato 1 a - Performance strategica Ateneo, Piano Strategico 2022-2027.

- giornate dedicate alle matricole svolte a partire dal mese di ottobre 2022 nelle singole Facoltà, con allestimento di postazioni per tutor di Orientamento e tutor Buddy al fine di offrire ai neo immatricolati tutte le informazioni necessarie per l'avvio dell'anno accademico;
- possibilità di effettuare Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) con un forte carattere orientativo; l'Ateneo ha rinnovato diverse convenzioni con gli istituti scolastici e ha ulteriormente ampliato il numero di quelle nuove;
- possibilità di riconoscere nell'ambito dei PCTO alcune attività erogate all'interno del progetto UniCA-Orienta, fra cui i moduli per il rafforzamento delle conoscenze e competenze, i corsi base e i corsi monografici;
- attività lavorative a tempo parziale per lo svolgimento di servizi erogati dall'Ateneo (collaborazioni studentesche) rivolte a studenti e studentesse, capaci e meritevoli, che si trovano in condizioni economiche non adeguate;
- attività di tirocinio e stage presso aziende, enti pubblici e privati, al fine di consentire a studenti e studentesse di acquisire abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e agevolare le loro future scelte professionali, nell'ambito dei Corsi di Studio.

Nel 2022, la RAS ha concordato assieme all'Ateneo e all'Università di Sassari una proroga del progetto, modificando il termine di conclusione delle attività progettuali al 31 marzo 2022⁷⁴.

Con riferimento al monitoraggio delle attività svolte, l'indagine di customer satisfaction, condotta durante il 2022 tra gli studenti e le studentesse iscritti/e al 1° anno che hanno usufruito del servizio tutor Buddy nell'anno 2021, ha evidenziato che il 91% è soddisfatto del supporto ricevuto mentre il 52% ha espresso completa soddisfazione. Il 92% consiglierebbe il servizio di tutor Buddy.

Relativamente al monitoraggio dei restanti servizi, la relativa indagine di raccolta delle opinioni della componente studentesca è stata sottoposta ad una fase di revisione a partire dal 2022, in quanto risultava poco rappresentativa a causa dello scarso numero di rispondenti (v. *Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, a.a. 2020/2021*, p. 39); le modifiche, portate a termine nel 2023, hanno riguardato l'attualizzazione dei quesiti e l'obbligatorietà della compilazione per il corpo studentesco a partire dal secondo anno di iscrizione e saranno operative a partire dalla rilevazione dell'a.a. 2023/2024.

Per una prima valutazione dei risultati delle attività di orientamento sono stati considerati i dati degli indicatori del portale ANVUR, a livello di Ateneo, riferiti all'anno 2021 e talvolta 2022 (ultimo rilascio 1° luglio 2023):

- *Immatricolati puri (L; LMCU)*: risultano incrementati da 3.869 unità del 2018 a 4.010 del 2022;
- *Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU, LM)*: risultano complessivamente aumentati da 6.815 nel 2018 a 6.894 nel 2022;
- *Iscritti per la prima volta a LM*: risultano in calo, da 1.225 iscritti nel 2018, a 936 nel 2022, persistendo quindi la criticità rilevata a partire dal 2020;
- **iA16 BIS** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*). Il valore di questo indicatore è risultato decrescente dal 2018 (36,5%) al 2021 (32,1%) e inferiore ai benchmark di confronto del 2021 di area geografica (38,14%) e nazionale (46,95%);
- **iA2 e iA2 BIS**: *Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso*. I due indicatori, sebbene inferiori rispetto ai benchmark di

⁷⁴ Relazione sulla gestione 2022, p. 28.

confronto, risultano in miglioramento nell'arco del quinquennio 2018-2022, dal 36,4% al 44,3% (iA2, dal 2018 al 2022) e dal 63,0% al 68,6% (iA2bis, dal 2018 al 2022);

- **iA10 BIS** (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti* - ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"). Questo indicatore risulta particolarmente favorevole e superiore a entrambi i benchmark, con una riduzione sostanziale rilevata solo nel 2020; nel 2021 è risultato pari al 26,7‰ a fronte di un valore di 14,38‰ nell'area geografica e del 19,99‰ per la media nazionale (v. anche indicatore **iA10**, § 1.4.1);
- **iA25** (*Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio*). Il valore di questo indicatore risulta elevato (87,2% nel 2022) e lievemente inferiore ai benchmark di riferimento (90,83% media di area geografica e 90,38% media nazionale);
- **iA6 A-B-C TER** (*Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo – L*, distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale). I livelli di occupazione nelle tre aree risultano in linea con il benchmark di area geografica e inferiori al benchmark nazionale, crescenti per le tre aree;
- **iA7 A-B-C TER** (*Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - LM; LMCU*, distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale). Anche in questo caso i livelli di occupazione nelle tre aree risultano in linea con il benchmark di area geografica e inferiori al benchmark nazionale, risultano inoltre crescenti per due aree (per i corsi dell'area scientifico-tecnologica e per i corsi dell'area umanistico-sociale). Unica eccezione si riscontra con riferimento alla Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria passata dal 96,4% del 2020 all'88,1% del 2022 (dato tuttavia recente che potrebbe trovare un assestamento nei successivi rilasci).

Con riferimento invece al terzo livello di formazione, al fine di attrarre potenziali studenti e studentesse talentuosi/e che meritano di essere ispirati/e e incoraggiati/e a nutrire e accrescere il loro potenziale, nel corso del 2022, tutti i corsi di dottorato, in collaborazione con la Consulta dei corsi di dottorato e il Centro UniCAPress, hanno contribuito alla realizzazione del secondo volume della collana UniCA PhD Book, che raccoglie le ricerche condotte da dottorandi/e del XXXIV ciclo a conclusione del loro percorso nel 2022.

In passato l'Ateneo si era già impegnato nella pubblicazione del primo volume dedicato ai dottorandi del XXXIII ciclo (pubblicazione avvenuta a fine anno 2020). Questo tipo di iniziativa mette in evidenza la grande attenzione che l'Università di Cagliari riserva ai corsi post-laurea e ai corsi di dottorato.

L'Ateneo ha previsto modalità trasparenti per l'ammissione, l'iscrizione e la gestione delle carriere del corpo studentesco (v. anche § 1.4.1). Per tutti i Corsi di Laurea triennali e magistrali a ciclo unico (fatta eccezione per i Corsi di Studio che prevedono test specifici) le prove di ammissione o di verifica della preparazione iniziale si sono svolte mediante il sistema TOLC. I test di ammissione ai Corsi di Studio ad Accesso Programmato Nazionale in Scienze della Formazione Primaria e nelle Professioni Sanitarie sono stati svolti in presenza. (www.unica.it/it/didattica/iscrivere-e-immatricolarsi/corsi-di-laurea).

Le modalità vengono comunicate sistematicamente nel Regolamento didattico di Ateneo, nel Regolamento carriere amministrative degli studenti, nei Regolamenti didattici dei singoli CdS, nei bandi di ammissione al CdS; sono presenti nel sito web, sia di Ateneo che dei CdS e nella SUA-CdS. Infine, i tutor di orientamento hanno svolto un ruolo centrale nel supportare studenti e studentesse durante il periodo delle iscrizioni e nella fase di accoglienza delle matricole per l'inserimento nel percorso universitario.

Il portale *unica.it* offre un adeguato supporto a studenti e studentesse per la fruizione delle informazioni e di tutti i servizi dedicati alle attività studentesche; nel 2022 permane la criticità relativa all'implementazione delle sezioni in inglese ma l'Ateneo ha portato avanti le prime interlocuzioni finalizzate allo studio di fattibilità per un aggiornamento tecnologico di tutta la parte istituzionale del portale che troverà una prima

applicazione nel 2023⁷⁵ mentre la nuova versione in inglese sarà attivata “a seguito dei riscontri ottenuti dalla componente studentesca e dal personale docente e TAB dell’Ateneo”⁷⁶.

Il monitoraggio sia della chiarezza di comunicazione e trasparenza delle modalità per l’ammissione e iscrizione di studenti/esse che della gestione delle loro carriere si è svolto attraverso gli audit dei CdS da parte del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità: per tutti i CdS analizzati si è riscontrata una descrizione soddisfacente delle modalità di accesso e iscrizione della componente studentesca. Dei 4 CdS auditati nel mese di dicembre 2022 e riportati nella presente Relazione (v. § 0) si è rilevato che viene effettuata l’attività di monitoraggio delle azioni svolte da parte del CdS attraverso la verifica degli indicatori mentre non è presente un’attività di monitoraggio dell’efficacia dei corsi di riallineamento per le competenze iniziali; un CdS (L-32) dichiara di elaborare e distribuire un questionario per la rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese con accordi di stage/tirocinio, compilato al termine dell’attività, dal tutor delle imprese/enti che ospitano studenti e studentesse per il tirocinio e dai/dalle tirocinanti; in generale i CdS auditati sono consapevoli delle aree di miglioramento evidenziate anche in fase di autovalutazione; docenti tutor aiutano la componente studentesca nello sviluppo della carriera e nell’operare scelte consapevoli e le loro esigenze vengono prese in carico. L’area di miglioramento è rappresentata dalla necessità di monitoraggio delle attività di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), delle attività di tirocinio e dei risultati delle attività didattiche. Per le attività di tirocinio, in particolare, si segnala che la criticità, evidenziata dal Nucleo anche negli anni precedenti, è stata presa in carico dall’Ateneo che ha stabilito, nel 2022, primi contatti finalizzati all’analisi di possibili strumenti per la gestione, rilevazione e il monitoraggio dei tirocini a livello di Ateneo. Azione che dovrebbe concludersi nel 2023.

Con riferimento alla connotazione internazionale dell’Ateneo e alle specifiche strategie per promuovere il reclutamento della componente studentesca straniera, si rimanda al § 1.4.1.

L’Ateneo ha rivolto specifica attenzione a studenti e studentesse in condizioni di svantaggio, in particolare DSA e BES, attuando gli obiettivi D.8 e D.10 sopra citati, ha rafforzato le azioni volte al rispetto della parità di genere e al contrasto delle discriminazioni, ha dedicato specifiche azioni in favore di categorie specifiche di studenti e studentesse.

Ha promosso la realizzazione di attività di sostegno per la componente studentesca con particolare attenzione al recupero delle debolezze nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate a studenti e studentesse più preparati/e e motivati/e e ha potenziato i servizi di counseling. In particolare, nel corso del 2022 l’Ateneo ha garantito e promosso l’inclusione e le pari opportunità in accordo con le linee strategiche, attraverso:

- il SIA (Servizi per l’Inclusione e l’Apprendimento);
- le Segreterie per studenti/esse e il Settore contribuzione studentesca (hanno svolto attività rivolte alla componente studentesca con disabilità, DSA e altri BES con personale specializzato dell’Ateneo, con il supporto di operatori/trici esterni/e specializzati/e e il coordinamento del Delegato del Rettore);
- l’esonero con riduzione pari al 30% per la componente studentesca con invalidità tra il 50% e il 65% (in aggiunta al preesistente esonero totale per disabilità dal 66 al 100%), introdotto nel Regolamento contribuzione studentesca a.a. 2022/2023;
- la formazione accademica ai detenuti degli istituti penitenziari attraverso l’espletamento delle pratiche amministrative della carriera in capo alle Segreterie studenti/esse e ai servizi bibliotecari (prestito, etc.) con l’esonero della contribuzione studentesca per i detenuti;
- il supporto a studentesse e studenti rientranti nella definizione di “caregiver familiare”;

⁷⁵ Comunicazione del Rettore al CdA del 27/10/2022.

⁷⁶ Comunicazione relativa al Portale di Ateneo – sedute OO.CC. del 27 e 29 giugno 2023.

- il supporto a studentesse e studenti in transizione di genere attraverso la gestione delle carriere alias (è attualmente in corso la revisione e l'aggiornamento del Regolamento carriere alias con il coinvolgimento della rappresentanza studentesca e degli uffici).
- le modalità di recupero per le studentesse e gli studenti con debolezze nella preparazione iniziale, definite nei regolamenti didattici dei singoli CdS;
- i corsi di riallineamento, per favorire le carenze in ingresso e soddisfare gli obblighi formativi, tramite la piattaforma E-learning.unica.it.

Per quanto riguarda le attività ad hoc per la componente studentesca più motivata, selezionata con criteri di merito, al fine di incentivarla e assicurarne la formazione, nell'Ateneo sono presenti due percorsi di eccellenza che affiancano i corsi ordinari, rispettivamente nella LM di Matematica e nella LM di Fisica (https://web.unica.it/unica/it/fac_sienze_22_1.page).

Altri servizi sono illustrati nel portale di Ateneo (<https://www.unica.it/it/servizi/servizi-agli-studenti>):

- Servizi per la conciliazione tempi vita/lavoro (Tessera baby, progetto che nel 2022 ha ottenuto il prestigioso riconoscimento del Premio "PA Sostenibile e Resiliente 2022" nell'ambito della sezione "Comunicare la sostenibilità", organizzato da ForumPA, in collaborazione con ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; Stanze rosa; Spazio Bambino-Ludoteca);
- Premi di merito per laureati/e in corso nell'a.a. 2020/2021, per migliori laureati/e nell'a.a. 2020/2021 e premi per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrali biennali a.a. 2021/2022 (delibere del Consiglio di Amministrazione n. 207-208-209/22C, adottate nella seduta del 27 ottobre 2022, v. §1.1.1);
- Agevolazioni per atlete e atleti di alto livello (web.unica.it/unica/it/studenti_s08_ss30.page; regolamento carriere UniCA);

È previsto il sostegno all'orientamento in uscita tramite il settore accompagnamento al lavoro che garantisce servizi di placement e servizi per le imprese (<https://www.unica.it/it/societa-e-territorio/accompagnamento-al-lavoro>).

La maggior parte dei servizi offerti sono centralizzati a livello di Ateneo, il monitoraggio dei CdS tramite le audizioni del Nucleo di Valutazione condotte in modo congiunto con il Presidio della Qualità, nel rispetto dei relativi ruoli, ne ha consentito una prima verifica all'interno dei CdS.

Inoltre, nei CdS il sostegno in itinere alla componente studentesca è stato realizzato tramite la presenza di docenti tutor mentre, per ampliare la multidisciplinarietà offerta e differenziare i percorsi formativi, i Corsi analizzati durante l'audizione hanno utilizzato attività affini e a scelta libera. È stata garantita l'assistenza a studenti e studentesse nell'orario di ricevimento e la trasparenza delle informazioni tramite la presenza di schede di insegnamento compilate per la quasi totalità degli insegnamenti, sebbene con un grado di approfondimento eterogeneo; sono stati proposti seminari specifici e scuole estive, servizio civile ove attinente al percorso formativo.

Con riferimento alle attività per il Lifelong Learning, l'Ateneo ha previsto alcune iniziative quali Master universitari di primo e secondo livello (<https://www.unica.it/it/didattica/corsi/master-universitario>); inoltre sono stati proposti nel 2022 due master nell'ambito del protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica (PA 110 e lode - funzionepubblica.gov.it). Rientrano tra le iniziative di Lifelong Learning le attività di formazione iniziale degli insegnanti, per le quali è presente il centro di servizi denominato Centro di Ateneo per la didattica e l'inclusione nell'alta formazione delle professionalità educative (CEDIAF – v. Documento *Politiche di Ateneo e Programmazione, Offerta didattica per l'a.a. 2023/2024*, p. 40).

Con riferimento al coinvolgimento degli Alumni nel corso del 2022 la Consulta dei corsi di Dottorato, nell'ambito di un progetto più ampio di monitoraggio degli sbocchi occupazionali post-doc, ha organizzato un evento dal titolo "Dottorato di ricerca: quale futuro oltre l'accademia?". Tale evento si è svolto nel mese di maggio in modalità telematica aperto a tutti e ha visto la partecipazione di ex dottorandi dell'Ateneo che oggi ricoprono posizioni di lavoro significative. Tale iniziativa ha permesso di portare all'attenzione come i dottorati di ricerca dell'Ateneo preparano studenti e studentesse a una vasta gamma di carriere, sia

accademiche che non. Si è trattato di un'attività per la cui realizzazione hanno contribuito tutti i corsi di dottorato, impegnati nei primi mesi dell'anno 2022 alla somministrazione di un sondaggio tra tutti gli Alumni per individuare le esperienze di maggiore interesse.

L'Ateneo, inoltre, considerando nell'analisi di contesto interno la "mancanza di un network Alumni" quale punto di debolezza (v. Piano strategico 2022-2027, p. 6), ha previsto, tra i suoi obiettivi del sessennio, quello di "rafforzare il senso di appartenenza attraverso l'associazionismo studentesco e i rapporti con gli Alumni" (*ibid.*, p. 11).

Anche per il 2022 è previsto il rilascio del Diploma supplement, su richiesta, in occasione del conseguimento del titolo.

In sintesi, il Nucleo riconosce la varietà e l'adeguatezza delle iniziative di orientamento dell'Ateneo a supporto della componente studentesca e laureata che si allineano con le strategie dichiarate e le esigenze di studenti e studentesse nel loro percorso formativo. Tuttavia, si suggerisce di migliorare l'attrattività dei programmi di secondo ciclo, sulla base dei dati recentemente pubblicati nel portale ANVUR. Si invita quindi l'Ateneo a monitorare questi dati e attuare misure correttive.

Persiste una criticità legata alla mancanza di un sistema informativo integrato per la valutazione degli obblighi formativi aggiuntivi e del loro adempimento, al fine di valutare l'efficacia delle attività di sostegno offerte a studenti e studentesse con difficoltà nella preparazione iniziale. Inoltre, il Nucleo suggerisce il completamento del sistema di monitoraggio dei tirocini coordinato a livello di Ateneo e l'implementazione di un sistema analogo di monitoraggio dei corsi di riallineamento delle competenze iniziali.

Si suggerisce all'Ateneo di potenziare la raccolta e l'analisi delle opinioni degli studenti e delle studentesse sui servizi offerti e, nell'ambito delle attività di rinnovamento del sito web, si raccomanda di potenziare ulteriormente anche i contenuti del portale in lingua inglese.

Si suggerisce il potenziamento delle iniziative legate all'apprendimento continuo e l'attivazione di ulteriori programmi di coinvolgimento degli Alumni.

1.5 Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

1.5.1 E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

Il 2022 è stato per i dipartimenti dell'Ateneo l'ultimo anno di riferimento del proprio Piano triennale 2020-2022, predisposto nel contesto della Pianificazione Strategica integrata 2017-2021; tuttavia i dipartimenti, in coerenza con le politiche e le strategie di Ateneo indicate nel Piano Strategico 2022-2027, hanno lavorato per allinearsi alla nuova strategia sulla ricerca, le ricadute sociali e sul territorio di riferimento (terza missione/impatto sociale) attraverso programmi e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

I Piani triennali dei dipartimenti hanno dato particolare importanza alla partecipazione attiva e alla condivisione in tutte le fasi del processo e assegnando obiettivi, in linea con le priorità strategiche di Ateneo (Allegato 4 del DSPI, aggiornamento 2020), tra cui alcuni rimodulati nel corso del 2021 (DSPI, aggiornamento 2021) (Fonte: Relazione AVA per il 2021). Gli obiettivi di ricerca e terza missione/impatto sociale, in coerenza con la visione, le politiche e le strategie dell'Ateneo, hanno tenuto conto dei risultati conseguiti nella precedente pianificazione, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN e del reclutamento.

La nuova Pianificazione strategica sessennale dell'Ateneo (2022-2027) ha modificato il sistema degli indicatori per la misurazione degli obiettivi strategici, (è stato eliminato lo schema di riferimento per i dipartimenti). Inoltre, è stato elaborato un nuovo standard da restituire ai dipartimenti a sostegno del monitoraggio dei risultati complessivi dell'Ateneo, ma allo stato attuale i lavori non si sono ancora conclusi (Relazione PQA 2022, p. 11). Nella definizione degli obiettivi i dipartimenti hanno tenuto in considerazione anche i dottorati di ricerca e le scuole di specializzazione a loro afferenti.

Il Nucleo ha evidenza che nel 2022 i dipartimenti hanno monitorato e fatto il Riesame finale della pianificazione 2020-2022. L'organizzazione e il sistema di monitoraggio dei dipartimenti è risultato funzionale alla realizzazione delle strategie dipartimentali. Nel quadro delle strategie di Ateneo e del miglioramento continuo, in coerenza con il nuovo sistema AVA 3, le attività svolte nel 2022 hanno riguardato la revisione degli schemi di monitoraggio del Piano triennale e del Riesame; incontri di formazione rivolti alle CAV dei dipartimenti; conseguente supporto specifico alla redazione dei documenti di riesame necessari per la chiusura della pianificazione triennale 2020-2022 e la redazione della nuova per il 2023-2025 (v. Relazione 2022 PQA, p. 11).

Il 2022 rappresenta, anche per l'ambito di azione della terza missione, il primo anno del ciclo di programmazione relativo alla pianificazione 2022-2027. Il Nucleo nelle precedenti Relazioni AVA ha sottolineato l'importanza strategica delle politiche e della pianificazione della terza missione e come sia stata considerata strategica ancor prima delle Linee strategiche 2016-2021⁷⁷.

Il Nucleo dalla Relazione AVA per il 2017 ha riferito puntualmente su politiche, pianificazione e azioni svolte, a livello di Ateneo, per innalzare il livello di attenzione sul valore strategico, sociale e culturale della terza missione e su possibili interventi di miglioramento. A queste relazioni si rimanda (Relazione AVA per il 2017 p. 12, per il 2018 p. 12, per il 2019 p. 14, per il 2020 p. 18, per il 2021 p. 13)⁷⁸ per cogliere la rilevanza e i miglioramenti acquisiti in questi anni per la terza missione, il cui ruolo strategico ha assunto valore distinto dalla Ricerca.

In merito a come la Linea strategica della terza missione è stata declinata in 7 obiettivi strategici si rimanda al paragrafo 1.1.1.

Per un proficuo monitoraggio sulle attività di ricerca e di terza missione la Segreteria tecnica del Presidio della Qualità (STPQA) ha continuato a mantenere un rapporto sinergico di collaborazione con il Settore Monitoraggio e sviluppo delle attività di ricerca della Direzione per la ricerca e il territorio (DIRICTER) e la

⁷⁷ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s09_ss01_sss02_ssss03.page

⁷⁸ https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s01_ss01_sss07_03_s01.page

collaborazione con il Focal Point, allo scopo di migliorare i flussi di dati alla base del Sistema di AQ della ricerca e terza missione (Linee guida per la raccolta e trasmissione dei dati - Public engagement e Formazione continua 2022; v. § 1.1.1). I canali comunicativi tra dipartimenti e amministrazione centrale avvengono tramite sistema di cartelle condivise.

Inoltre, il PQA ha attivato un progetto pilota di affiancamento alla segreteria del Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica (Progetto PQA_DSMSp) per migliorarne il funzionamento del Sistema di AQ e ottimizzare indicazioni, strumenti e organizzazione a supporto del Sistema di AQ di tutti i 15 dipartimenti (v. anche § 1.3.1).

A seguito dell'approvazione delle Linee guida del PQA, aggiornate con lo stimolo mirato della formazione-informazione sul riesame finale rivolta alle CAV dei dipartimenti, in occasione del riesame (settembre 2022) tutti i dipartimenti hanno dato attenzione al proprio Sistema di AQ e la maggior parte di loro ne ha approvato l'aggiornamento (10/15 dipartimenti) oltre che il Riesame finale dei Piani triennali 2020-2022 (12/15 dipartimenti). (Dato aggiornato al 12 ottobre 2023)

1.5.2 E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

L'Ateneo accerta il lavoro di monitoraggio svolto annualmente dai dipartimenti in riferimento al riesame delle attività pianificate, nell'ambito della ricerca e della terza missione/impatto sociale, dedicato a verificarne l'efficacia, con analisi dei risultati conseguiti ed eventuali problemi e/o loro cause. L'attività di monitoraggio sui risultati raggiunti è stata operata tramite la Direzione per la ricerca e il territorio, la rete dei Focal Point di Ateneo, la Segreteria tecnica del PQA⁷⁹.

Complessivamente nell'arco del triennio 2020-2022 la produttività scientifica dei dipartimenti si è mantenuta pressoché costante in termini di numero di pubblicazioni pro capite, e con un incremento nella percentuale di articoli in fascia Q1, considerata un punto di forza. L'indicatore relativo al numero di presentazioni su invito a congressi internazionali è risultato pesantemente influenzato dalla limitata mobilità dovuta alla pandemia da Covid-19 e pertanto è stato eliminato. Da migliorare invece la diffusione e registrazione delle informazioni sui seminari organizzati in dipartimento attraverso la creazione di un registro dei seminari accessibile tramite il proprio sito web.

Con riferimento alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019 i risultati finali sono stati pubblicati dall'ANVUR il 21/07/2022⁸⁰. Come riportato nella Relazione sulla performance 2022 il Rapporto finale integrale dell'esercizio della VQR 2015-2019 è corredato da tabelle, rapporti dei 17 GEV disciplinari e dai rapporti delle Istituzioni partecipanti. L'analisi dei dati effettuata dal Prorettore delegato alla ricerca con il supporto della Direzione per la ricerca e il territorio riporta che i risultati conseguiti dall'Università di Cagliari sono nel complesso soddisfacenti. In particolare, si è rilevato che la qualità complessiva della ricerca è in linea con la media nazionale (indicatore R10 di Ateneo e per ogni singola tipologia di ricercatore), la competitività e qualità scientifica dei ricercatori e delle ricercatrici tende ad aumentare, e con performance di ricerca più elevate tra il personale neoassunto o neopromosso rispetto a quelle del personale già afferente. Inoltre, in riferimento alle attività di terza missione svolte si attesta un buon posizionamento dell'Ateneo nel ranking degli Atenei generalisti del Mezzogiorno di dimensioni paragonabili.

L'indicatore complessivo di valutazione della ricerca utilizzato dal MUR per il calcolo della quota premiale dello FFO è risultato in miglioramento rispetto al precedente esercizio di valutazione, aspetto di non trascurabile importanza. In tal senso è utile rammentare che la VQR3 ha riguardato l'esame della qualità dei

⁷⁹ Attraverso l'utilizzo di un Team dedicato ai dipartimenti (su Teams) sono stati condivisi dati e indicatori utili al loro monitoraggio e l'inserimento semestrale di dati di base su progetti, formazione continua e public engagement. Tali dati sono stati validati ed elaborati dalla Direzione per la ricerca e il territorio a chiusura della raccolta dato (31/01/2023).

⁸⁰ Il primo luglio 2022 è stato presentato il Rapporto VQR 2015-2019, <https://www.anvur.it/news/presentazione-rapporto-vqr-2015-2019/>, e il 21/07/2022 sono stati pubblicati i singoli rapporti di istituzione, <https://www.anvur.it/news/pubblicati-i-rapporti-di-istituzione-della-vqr-2015-2019/>.

prodotti della ricerca e della terza missione attraverso la valutazione di diversi profili, illustrati con gli indicatori di riferimento qualitativi (R) e quali-quantitativi (IRAS).

I dati della VQR 2015-2019, opportunamente normalizzati, sono stati utilizzati per la ripartizione dei Punti Organico 2022 e della Dotazione ordinaria ai Dipartimenti per il 2023 (Allegato 1 a - Performance strategica Ateneo Piano Strategico 2022-2027).

L'Ateneo ha una visione complessiva dei risultati dei corsi di dottorato attraverso l'analisi dei questionari di valutazione proposto ai dottori di ricerca per verificare la loro occupazione dopo almeno 12 mesi dal conseguimento del titolo (Indagine AlmaLaurea), ma attualmente non ne monitora la condizione occupazionale (per es. nei primi 3 aa dal conseguimento del titolo) né le loro pubblicazioni. I risultati dell'indagine AlmaLaurea sui dottorati evidenziano un'area di miglioramento al fine di rendere i dati più fruibili e trasparenti per un loro utilizzo nel monitoraggio dei corsi.

Le esperienze dei dottorandi all'estero, o presso istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del corso, vengono monitorate tramite l'Ufficio amministrativo a cui fa capo il sistema dei dottorati, il corso di dottorato e singoli docenti/tutor. La scelta delle sedi estere in cui sviluppare l'internazionalizzazione si basa su specifici accordi con la sede estera gestiti dal dipartimento e su contatti diretti gestiti da singoli docenti/tutor.

Nella progettazione e nel monitoraggio dei Corsi di dottorato, pur mancando modalità specifiche di consultazione dei portatori di interesse esterni all'Ateneo, sono presenti consultazioni con enti o aziende che finanziano borse e nel caso specifico dei dottorati industriali.

Il Nucleo di Valutazione considera l'assetto dei Corsi di dottorato nella Relazione annuale.

In merito all'AQ e alla valutazione dei corsi di dottorato l'Ateneo segnala due criticità ricorrenti, riferite alla insufficiente dotazione di risorse amministrative dedicate al processo, attualmente in carico ad una sola unità di personale, e alla difficoltà nella gestione del profilo dottorando/a all'interno delle diverse piattaforme CINECA che non consentono al momento l'erogazione di tutti i servizi a loro dedicati in maniera uniforme e tempestiva (per es. l'uso della piattaforma IRIS) (Fonte: Survey CoNVUI-Dottorati).

Il Nucleo di Valutazione continua a evidenziare la necessità di definire il Sistema di AQ per i dottorati che dal 2022 deve essere in linea con AVA3, come già riportato nella Relazione AVA per il 2021 (v. anche § 1.3.1 e § 1.3.2). Come detto sopra, l'Ateneo ha in previsione entro il 2023 l'approvazione ufficiale delle "Linee guida sistema AQ Dottorati" e "Guida istituzione Corsi di Dottorato".

Le azioni di miglioramento programmate dai dipartimenti, di cui l'Ateneo verifica se plausibili, realizzabili e sistematicamente attuate, vengono sottoposte a monitoraggio per valutarne l'efficacia.

Gli indicatori utili ai fini della valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento dei dipartimenti sono stati trasmessi all'ANVUR a luglio 2023 e riferiti agli anni 2020-2021-2022. Questi riguardano i proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi, il numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee e il numero di attività di terza missione, rispettivamente ai/alle docenti di ruolo del dipartimento.

Dal Rapporto finale di Istituzione relativo all'Ateneo di Cagliari è possibile osservare l'indicatore R, che misura la qualità dei prodotti rispetto alla qualità media dei prodotti della stessa area per i dipartimenti, considerando i due profili R2 e R1_2 in cui:

- il profilo R2 è relativo al personale afferente all'Istituzione (Ateneo) che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-2019;
- il profilo R1_2 è relativo al totale del personale dell'Istituzione (Dipartimento).

Tabella 5 Indicatore R per i profili 2 e 1_2

Dipartimento	R2	R1_2
Fisica	1,04	1,01
Giurisprudenza	1,09	1,16
Ingegneria civile, ambientale e architettura	1,00	0,99
Ingegneria elettrica ed elettronica	1,01	1,04
Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali	0,93	0,92
Lettere, lingue e beni culturali	0,93	0,91
Matematica e informatica	1,03	1,08
Pedagogia, psicologia, filosofia	1,04	0,98
Scienze biomediche	0,94	0,93
Scienze chimiche e geologiche	0,92	0,95
Scienze chirurgiche	0,83	0,88
Scienze economiche ed aziendali	0,94	0,93
Scienze mediche e sanità pubblica	0,97	0,98
Scienze politiche e sociali	0,99	1,04
Scienze della vita e dell'ambiente	0,99	0,98

Fonte: Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019, Risultati delle singole Istituzioni: Università degli Studi di Cagliari

Nella colonna R2 della Tabella 5 sono evidenziati i casi in cui il personale con profilo 2 ha ottenuto risultati migliori rispetto alla media nazionale della sua area o rispetto al totale del personale del proprio dipartimento, mentre nella colonna R1_2 sono evidenziati i casi in cui è stato ottenuto un indicatore superiore all'unità, quindi migliori rispetto alla media dell'area di riferimento.

L'importanza della Linea strategica della terza missione viene messa in evidenza nelle molteplici attività svolte dall'Ateneo nel 2022, di cui viene dato riscontro, per singolo obiettivo strategico da sviluppare e realizzare nel sessennio, nella Relazione sulla performance 2022 – Allegato 1a (da p. 65 a p. 79) e allegato 1b (p. 4). Le attività sono diverse e intercettano ambiti differenti, nel complesso emerge un approccio che, si muove con una pianificazione e programmazione di obiettivi stabiliti dopo analisi di contesto, con il monitoraggio la cui strutturazione con la raccolta dei dati è in fase di implementazione dal 2022 nei dipartimenti.

In questa relazione ci si sofferma su azioni intraprese e risultati raggiunti nel 2022 per la terza missione, riportando, in continuità, quanto di nuovo è emerso per l'anno in esame rispetto alla Relazione AVA per il 2021 (cfr. p. 13).

In merito alle risorse umane impiegate nelle attività di terza missione, 2,5 unità di personale, si rimanda a quanto analizzato nel paragrafo 1.2.1 e si ricorda che il Nucleo nella Relazione AVA per il 2020 (p. 19) in merito alla struttura dedicata stabilmente alla cura delle attività di terza missione in Ateneo (Settore Unica *liaison office*), composta da 3 unità, commentava che era *"allineata per dimensioni e per tipologia delle azioni realizzate con quelle di Università di pari dimensione..."*.

Il numero di invenzioni/brevetti comunicati e ceduti all'Ateneo dai ricercatori in organico per l'anno 2022 è stato pari a 3, così raggruppabili per ambiti tematici e dipartimenti di origine dell'invenzione:

Ambito tematico	Dipartimento
Sanità e biomedicale	Scienze della vita e dell'ambiente + Scienze chimiche e geologiche
Chimica, Fisica, Nuovi Materiali e Processi di Lavorazione	Ingegneria civile, ambientale e architettura
Chimica, Fisica, Nuovi Materiali e Processi di Lavorazione	Scienze chimiche e geologiche

Il dato osservato per il 2022 resta invariato rispetto al 2021 quando registrava una diminuzione in termini assoluti (-2 unità) rispetto al 2020.

Il Nucleo aveva osservato in merito nella Relazione AVA per il 2020 (p. 20) come *"Le negoziazioni/cessioni da realizzare a valere sul portafoglio brevetti di proprietà richiedono il massimo impegno per il futuro da parte del settore di riferimento perché... sono ancora inferiori alla domanda di innovazione proveniente dal sistema produttivo ... per superare tale carenza sono necessarie azioni mirate, condivise con le associazioni"*

imprenditoriali e gli enti della pubblica amministrazione locale, finalizzate, in particolare, a migliorare la comunicazione delle possibilità di utilizzo in chiave commerciale dei brevetti in portafoglio”.

Nel corso del 2022 gli stanziamenti a bilancio per le spese di brevettazione e per rinnovi e/o estensioni internazionali dei brevetti già in essere ammontava a € 120.000,00.

Il totale delle spese sostenute nel corso del 2022 per tali attività è stato pari a € 110.880,00, di cui:

- per depositi/rinnovi brevetti nazionali € 9.600,00;
- per rinnovi/estensioni brevetti EPO € 60.800,00;
- per deposito/estensione brevetti internazionali € 34.300,00.

Nessuna delle spese sopra indicate è stata sostenuta direttamente dai dipartimenti, ma risultano tutte in capo all’Ateneo.

Il Regolamento brevetti d’Ateneo⁸¹ è stato revisionato (DR n. 866 del 05 ottobre 2022) rispetto al precedente approvato nel 2017⁸², mentre per il Regolamento spin off⁸³ (DR n. 11 del 06/10/2016) gli uffici non segnalano necessità di interventi di modifica in quanto è attualmente ritenuto idoneo.

Il numero complessivo di spin off della ricerca attivi in valore assoluto nel 2022 era pari a 25 unità; le imprese costituite nel 2022 sono state 1 spin off “accademici”, è stato messo in liquidazione⁸⁴ lo junior spin off “Maga Orthodontics” (settore Sanità e biomedicale). In merito ai c.d. spin off junior si ricorda che il Nucleo nella Relazione AVA per il 2020 (p. 21) ha precisato come *“va apprezzato per il valore socio-economico che tali forme rivestono per la diffusione della cultura della valorizzazione dell’innovazione e della promozione dell’autoimprenditorialità giovanile”.*

Anche nel 2022 non sono stati promossi o organizzati direttamente dall’Ateneo eventi finalizzati al trasferimento o alla licenza di brevetti in titolarità dell’Ateneo, né organizzati eventi di promozione a favore di rapporti tra dipartimenti-centri con le imprese del territorio; è stato invece organizzato l’evento di promozione degli spin off della ricerca “Start Cup 2022 Sardegna” (Competizione di Business plan, organizzata dall’UTT di Sassari e dell’Industrial Liaison Office di Cagliari in collaborazione con INNOIS, che premia le migliori idee di impresa innovativa sviluppate in Sardegna).

Nel 2022 sono comunque proseguite le attività di terza missione che sono state svolte per il tramite del *Liaison Office* d’Ateneo consistite in:

- gestione interlocuzione con le ricercatrici e i ricercatori;
- assistenza per l’attività di negoziazione con i partner;
- assistenza alla stesura e revisione di contratti;
- contatti con i partner successivamente alla stipula dei contratti;
- gestione rapporti con dipartimenti impegnati nelle attività di terza missione.

Nel 2022 sono state avviate delle nuove attività come Contamination PLUS+ realizzate dal Centro Servizi di Ateneo per l’innovazione e l’imprenditorialità (CREA) operativo dal 2017 (cfr. Relazione integrata sulla Performance 2022, Allegato 1a, p. 66).

Anche il tema del *public engagement* (PE), come evidenziato dal Nucleo in diverse Relazioni, continua a rivestire per l’Ateneo un ruolo strategico (v. Relazioni AVA, per gli anni 2018-2019-2020-2021). Nel 2022, l’Ateneo ha definito l’obiettivo *“TM.5 Rafforzare le iniziative di Public engagement”* e sono state diverse le

⁸¹ <https://web.unica.it/unica/protected/391293/0/def/ref/DOC13754/>

⁸² DR n.126 del 08/11/2017

⁸³ <https://web.unica.it/static/resources/cms/documents/c9457fb38cb9dbdb71bcc9634b504d61.pdf>

⁸⁴ cfr. Relazione integrata sulla Performance 2022, Allegato 1a, p. 65.

iniziative realizzate con il contributo della Direzione per la ricerca e il territorio e il CREA UniCA e alcuni dei risultati conseguiti, a fronte dell'impegno sviluppato trovano evidenza nella Relazione integrata sulla Performance 2022, Allegato 1a (p. 76 e seguenti). <<L'Università degli Studi di Cagliari persegue la finalità strategica di terza missione volta a "migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo" e la "valorizzazione dell'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione" attraverso l'attuazione di politiche di gestione valorizzanti il ruolo dell'Ateneo nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed europeo>> (Relazione integrata sulla Performance 2022, Allegato 1a, p. 78); su questo aspetto l'impegno dell'Ateneo emerge anche da quanto riportato dalla DIMS nella sua Relazione sulle strutture che sottolinea come "finanziamenti straordinari previsti dal MUR, a valere sul fondo per l'edilizia universitaria 2021 – 2035, pari ad oltre 8 milioni di euro che saranno utilizzati dall'Ateneo, congiuntamente a fondi interni, per ripensare alcune delle strutture più iconiche non solo del patrimonio edilizio universitario, ma anche della città di Cagliari" e che "Questi interventi, contribuiranno a confermare il ruolo dell'Università degli Studi di Cagliari sia nel panorama universitario nazionale ed internazionale, sia nel contesto socio economico regionale, all'interno del quale l'Ateneo è attore protagonista ed esempio di virtuosismo ed innovazione."

Il Nucleo continua ad apprezzare <<lo sviluppo delle iniziative nel contesto dell'accresciuta consapevolezza da parte dell'Ateneo del valore sociale e culturale del PE, e della sua capacità di sostenere il proprio accreditamento territoriale, e invita a proseguire nei progressi conseguiti, assicurandone la programmazione sistematica da parte delle strutture periferiche e dei singoli, anche eventualmente con l'adozione di strumenti incentivanti. Il Nucleo ha già segnalato in passato come le linee d'intervento per le attività sia di trasferimento tecnologico, sia di PE dovessero essere potenziate e rese più incisive e continua a sottolineare "l'opportunità rappresentata da un rafforzamento delle iniziative a favore del trasferimento dei risultati della ricerca alle applicazioni produttive"⁸⁵>> (Relazione AVA per il 2021, p 15).

Il Nucleo ha già evidenziato nelle due Relazioni AVA precedenti (per il 2020 e per il 2021) come a livello nazionale l'ANVUR ha più volte sollecitato l'importanza di un crescente impegno per le attività di terza missione attraverso un rafforzamento e una sistematizzazione che renda più incisive le azioni programmatiche e operative, "nella consapevolezza dell'impatto socio-economico che il dispiegarsi degli effetti della terza missione possono avere sui territori, sulle loro capacità di crescita e sul benessere collettivo" e come la "crescente attenzione e l'importante valore della terza missione emergono anche nella VQR 2015-2019 che ha previsto la possibilità per gli atenei di presentare un certo numero di progetti da sottoporre a valutazione, basato sul numero di dipartimenti e rispondenti a determinati criteri" (Relazione AVA per il 2021, p. 15). In riferimento all'attività di terza missione presentata dall'Ateneo di Cagliari per la valutazione VQR 2015-2019 i risultati emersi sono sintetizzati nella tabella 11.10 nel Rapporto ANVUR (cfr. Risultati delle singole Istituzioni⁸⁶ -Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 del 21 luglio 2022, p. 17).

Il Nucleo ribadisce quanto già riportato nella Relazione AVA per il 2021 (p. 15) "Questo orientamento rende certe e necessarie nel futuro azioni frequenti e pervasive dirette a rilevazione, verifica e misurazione dei risultati conseguiti in questo ambito di attività istituzionale" anche in preparazione del prossimo ciclo VQR 2020-2024. Inoltre, il Nucleo pur apprezzando il lavoro di definizione di Linee guida (v. paragrafo 1.1.1) proseguito nell'aggiornamento delle stesse nel 2023, ripropone il suggerimento di prestare maggiore attenzione alla misurazione e al monitoraggio delle attività, così da poter disporre non solo a livello dipartimentale di una base di dati utile a raccogliere tutte le iniziative realizzate dall'Ateneo

1.5.3 E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

In merito ai criteri e alle modalità definiti dall'Ateneo per l'assegnazione delle risorse economiche e di personale ai dipartimenti nel corso del 2022 si rimanda al § 1.2.1.

⁸⁵ v. Relazione AVA per il 2020.

⁸⁶ https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/11.Cagliari_VQR3.pdf

Sui criteri di riparto utilizzati dai singoli dipartimenti il Nucleo non ha evidenza che l'Ateneo ne accerti le modalità di distribuzione interna.

I criteri di ripartizione delle risorse di personale all'interno dei dipartimenti sono stati oggetto di attenzione da parte della Governance dell'Ateneo già da diversi anni, in particolare nel 2019 sono stati dettagliati⁸⁷ affinché i dipartimenti potessero programmare il reclutamento con indicatori e una griglia di parametri uniformi per tutti. Ciò ha rappresentato il presupposto per una programmazione del reclutamento da parte dell'Ateneo fondata sull'analisi approfondita del livello qualitativo della ricerca in ciascun SSD in essi rappresentato (nota rettorale prot. n. 291263 del 23/12/2019).

Per i corsi di dottorato di ricerca la distribuzione delle risorse fa riferimento ai fondi loro assegnati per il funzionamento e la mobilità dei dottorandi (64 borse post-lauream con fondi MUR e 3 con fondi dipartimentali) finanziamento di 82 borse a valere sul PNRR Missione 4, Componente 2, investimento 3.3 (dottorati innovativi industriali) al 50% dal MUR e 50% da imprese, DDR n 723/2022 (bando concorso) e 821/2022 (riapertura termini), come definito da Regolamento di Ateneo sui dottorati (D.R. n. 296 del 21/03/2022, art. 4 punto b).

Il Fondo per la premialità rivolta al personale universitario dedicato alla ricerca, docente e tecnico amministrativo, nell'anno 2022 sono leggermente diminuite rispetto all'anno precedente (da €85.788,62 del 2021 a €80.341,75 del 2022) (Fonte: Fondo per la premialità, di cui all'art.9 della Legge 240/2010, Indicatori di Ateneo inviati per AVA3)

Per quanto riguarda le risorse di personale tecnico-amministrativo assegnate ai dipartimenti, a sostegno della ricerca e della terza missione/impatto sociale, il Nucleo di valutazione effettua un'analisi puntuale che riporta nelle Relazioni annuali e al Bilancio Unico di Ateneo (Attività amministrativa e gestione economico-finanziaria, Legge n. 537/1993, art. 5, comma 21). L'ultimo triennio analizzato 2019-2021 è riportato nella Relazione dell'anno 2021 (cfr. Tabella 3 Distribuzione del personale nei dipartimenti, p. 10)⁸⁸. In merito alla numerosità del personale tecnico-amministrativo di ruolo a tempo indeterminato al 31/12/2022 si rimanda al § 1.2.1.

Altra struttura di rilievo a supporto della ricerca è rappresentata dal Centro Servizi d'Ateneo per la Ricerca (CESAR) al quale nel 2022 afferivano 13 unità di personale tecnico-amministrativo, 2 in più rispetto all'anno precedente⁸⁹. Ulteriori risorse di personale forniscono supporto alla ricerca in Ateneo su tematiche specifiche, tra cui l'ufficio Progetta Horizon per la promozione e partecipazione ai Programmi di ricerca europei e il settore assistenza tecnica ai progetti di ricerca europei e del nord America, che opera in stretta collaborazione con il Gruppo di lavoro per la promozione e partecipazione ai Programmi di ricerca europei, a supporto del Delegato del Rettore in materia di progetti internazionali⁹⁰.

L'Università di Cagliari stabilisce i criteri di ripartizione delle risorse interne ispirandosi ai principi e ai parametri fissati dal MUR per il riparto del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) per la dotazione ordinaria dei dipartimenti, oltre che per la distribuzione dei punti organico e l'assegnazione dei contributi premiali individuali. L'Ateneo punta a valorizzare i risultati ottenuti dalle strutture nella procedura nazionale di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e incentivare le strutture dipartimentali affinché assumano comportamenti virtuosi nella definizione dei criteri di distribuzione di incentivi e premialità.

I dipartimenti hanno definito con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

⁸⁷ Come riportato dal Nucleo nella Relazione AVA per il 2019, p. 32

⁸⁸ <https://web.unica.it/unica/protected/410692/0/def/ref/GNC144382/>

⁸⁹ Fonte Direzione personale, organizzazione, performance al 31/12/2022.

⁹⁰ <https://www.unica.it/it/internazionale/programmi-di-ricerca-e-cooperazione/programmi-di-ricerca-internazionali>

Le indicazioni specifiche della pianificazione si riferiscono alla quota premiale FFO che si basa sui risultati conseguiti nella valutazione della qualità della ricerca VQR 2011/2014 (per il 60%), sulla valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2016/2018 (per il 20%), in particolare utilizzando i dati della VQR 2011/2014, e sugli indicatori di risultato (per il 20%).

Nel caso di ricercatrici e ricercatori impegnati nella presentazione di bandi competitivi nazionale e internazionali valutati eccellenti, ma non ammessi a finanziamento, è stato previsto un sistema di finanziamento premiale basato sull'implementazione di una banca dati per la raccolta affidabile e sistematica delle informazioni di interesse. Nel 2022 la rilevazione dei dati è stata avviata presso i dipartimenti, a cura del settore Monitoraggio e sviluppo attività di ricerca, ma il sistema di finanziamento è ancora da definire (v. Relazione sulla gestione 2022, p. 46).

In sintesi, il Nucleo raccomanda ai dipartimenti di prestare maggiore attenzione all'aggiornamento del proprio Sistema di AQ che non tralasci la terza missione e alla predisposizione del Riesame finale dei Piani triennali 2020-2022.

Suggerisce di registrare le informazioni sui seminari e i convegni organizzati dai dipartimenti attraverso un apposito registro accessibile dai propri siti web al fine di migliorarne la loro diffusione.

Nella progettazione e nel monitoraggio dei Corsi di dottorato il Nucleo raccomanda di organizzare con modalità specifiche le consultazioni con gli stakeholder esterni all'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione inoltre raccomanda di definire il Sistema di AQ per i dottorati.

Il Nucleo, considerata la sempre più rilevante funzione strategica della terza missione, suggerisce di rendere più incisive le azioni programmatiche e operative e di procedere alla misurazione e al monitoraggio delle stesse, per alimentare una base di dati utile a registrare tutte le iniziative realizzate dall'Ateneo e non solo, a livello dipartimentale.

2 Sistema di AQ per la didattica a livello di CdS e per la Didattica e la Ricerca dei corsi di Dottorato di Ricerca

2.1 D.CdS Monitoraggio dei requisiti di AQ per i CdS

Come definito dalle *LINEE GUIDA 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione*, il Nucleo di Valutazione ha esaminato i CdS attraverso i documenti disponibili al fine di identificare quelli che presentino importanti criticità.

Nei paragrafi che seguono si presentano i risultati principali dell'analisi dei CdS, effettuata attraverso gli indicatori delle SMA (v. § 2.1.1) e attraverso le audizioni (v. § 2.1.2).

Le audizioni, iniziate nel 2022, seguono il piano di campionamento definito (§ 4). In questa sezione ne vengono descritti i principali risultati (v. § 2.1.1).

2.1.1 Evidenze dell'analisi degli indicatori della SMA

Questo paragrafo descrive brevemente l'analisi generale svolta dal NVA su tutti i CdS dell'Ateneo attraverso gli indicatori SMA dell'a.a. 2022/2023 pubblicati nel Portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio.

Tale analisi, come nella precedente edizione, è stata svolta preliminarmente allo studio dei singoli CdS e i risultati hanno guidato gli approfondimenti successivi svolti anche con le informazioni presenti nei diversi documenti di Qualità dei CdS. Ai fini di questa Relazione i dati sono stati aggiornati all'ultimo rilascio, avvenuto nel mese di luglio 2023. Gli stessi sono stati utilizzati nello scorso mese di luglio 2023 per avviare la selezione del nuovo campione per gli audit ai Corsi di Studio, Corsi di dottorato e dipartimenti da portare a termine tra il 2023 e il 2024.

Il NVA effettua un monitoraggio triennale degli indicatori della SMA misurando, per ciascun CdS, lo scostamento di ogni indicatore rispetto al benchmark del CdS. Questa procedura consente di evidenziare eventuali criticità e si completa con l'assegnazione di un peso a ciascuna criticità tenendo conto di quante volte si è ripetuta nel corso del triennio. La tabella seguente descrive la strategia utilizzata mostrando i 6 possibili scenari che si possono verificare analizzando l'andamento di ciascun indicatore nel triennio: sulla base della presenza (valore -1 nelle colonne Anno) o assenza (valore 0 nelle colonne Anno) della criticità nel triennio, all'indicatore viene assegnato un peso tra 0 e 3.

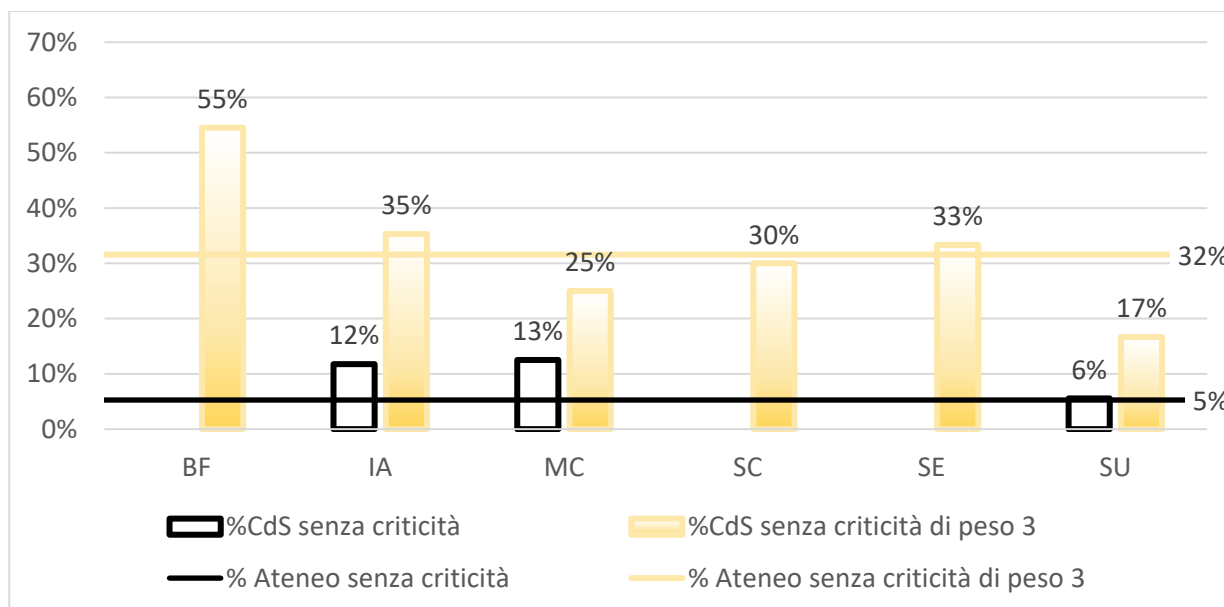
Caso	Anno _{t-2}	Anno _{t-1}	Anno _t	Peso criticità	nota
1	0	0	0	0	Nessuna criticità nel triennio osservato o eventuali criticità rilevate negli anni <i>t-1</i> e <i>t-2</i> sono state comunque superate nell'ultimo anno <i>t</i>
2	0	-1	0		
3	-1	0	0		
4	-1	-1	0		
5	0	0	-1	1	Nell'ultimo anno del triennio osservato si è manifestata una criticità prima non presente
6	0	-1	-1	2	Nel triennio si sono verificate almeno 2 criticità, di cui una ancora presente
7	-1	0	-1		
8	-1	-1	-1	3	In tutto il triennio osservato si presenta la stessa criticità

La Figura 1 riporta alcuni risultati sintetici di tale analisi⁹¹: per ogni Facoltà è rappresentata la percentuale di CdS privi di criticità (colonne di colore bianco) e di CdS privi di criticità più grave (colonne di colore giallo). Il dato a livello di Ateneo è rappresentato dalle due linee continue delle stesse tonalità: tre Facoltà hanno una percentuale di corsi privi di criticità superiore al dato di Ateneo (Ingegneria e architettura; Medicina e chirurgia; Studi umanistici); considerando solo gli indicatori con una criticità di peso 3, tre Facoltà emergono

⁹¹ Si rimanda al § 12, Tabella 9, per i risultati dell'analisi relativi a tutti i CdS dell'Ateneo.

rispetto alla media di Ateneo (Biologia e farmacia; Ingegneria e architettura; Scienze economiche, giuridiche e politiche).

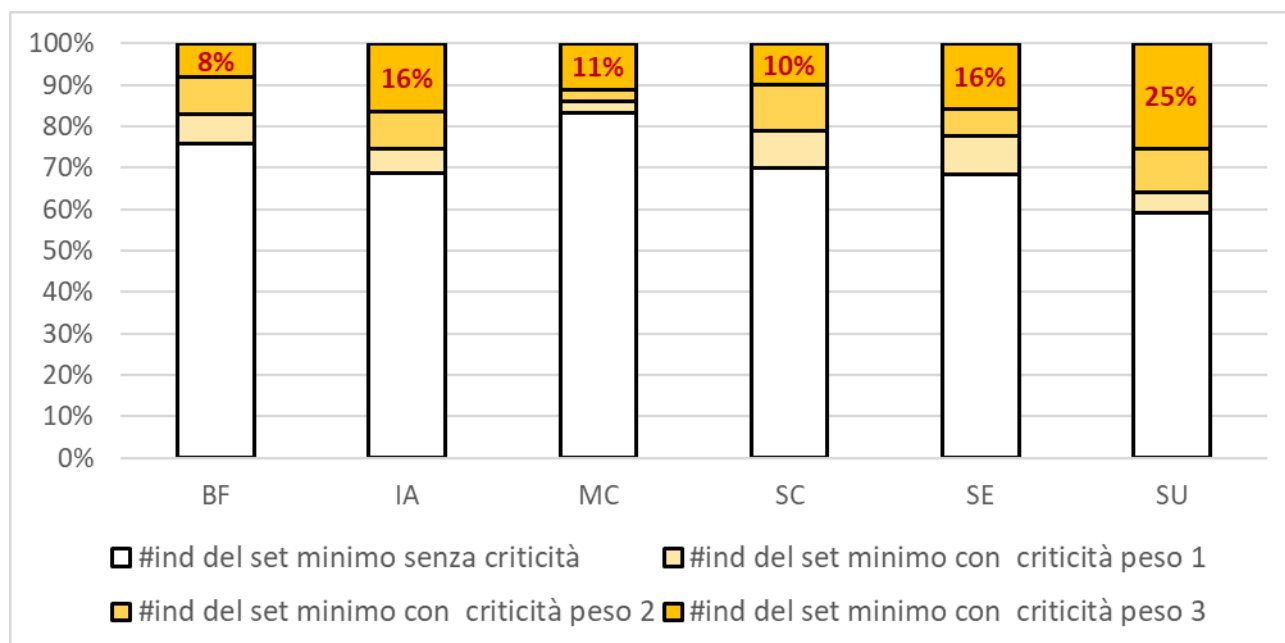
Figura 1 Percentuale di CdS senza criticità nel set minimo degli indicatori ANVUR, per Facoltà



Fonte: elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati Indicatori CdS ANVUR.

Nella Figura 2 viene riportata la distribuzione per Facoltà delle criticità rilevate sul gruppo degli indicatori del set minimo ANVUR (9 indicatori per ogni CdS). In generale si nota che la percentuale degli indicatori con un peso della criticità pari a 3 risulta inferiore al 20% per quasi tutte le Facoltà; quella di Studi umanistici supera tale valore (25%).

Figura 2 Distribuzione delle criticità rilevate nel set minimo degli indicatori ANVUR, per peso (9 indicatori per ogni CdS)



Fonte: elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati Indicatori CdS ANVUR.

Nella Tabella 6 è riportata una sintesi, per ciascuna Facoltà, degli indicatori con peso pari a 3 evidenziando la percentuale di CdS che presentano tale livello di criticità. Le diverse tonalità di rosso delle celle evidenziano, per ogni riga, i casi dove si concentrano le criticità a livello di Facoltà e Ateneo. Si rimanda al § 12, Tabella 10, per i dati completi relativi a tutti gli indicatori, per Facoltà e per Ateneo.

Tabella 6 Percentuale di Cds, rispetto al totale dei corsi afferenti alla Facoltà, con criticità di peso 3 nel set minimo degli Indicatori ANVUR

Benchmark di confronto criticità riferito alla Media Area Geografica (GEO)	Gruppo A Indicatori Didattica	Gruppo E Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica					Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione		
							Percorso di studio e regolarità delle carriere	Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente	
	IC02	IC13	IC14	IC16B IS	IC17	IC19	IC22	IC27	IC28
Cds con Indicatore critico con peso 3									
% Cds afferenti alla Facoltà di Biologia e farmacia (BF) (Tot. Cds 11)		9,1		36,4				9,1	18,2
% Cds afferenti alla Facoltà di Ing. e architettura (IA) (Tot. Cds 17)	29,4	11,8		35,3	23,5	11,8		23,5	11,8
% Cds afferenti alla Facoltà di Medicina e chirurgia (MC) (Tot. Cds 8)	37,5							25,0	37,5
% Cds afferenti alla Facoltà di Scienze (SC) (Tot. Cds 10)	20,0				30,0	10,0		30,0	
% Cds afferenti alla Facoltà di Sc. eco., giur. e pol. (SE) (Tot. Cds 12)	8,3	25,0	8,3	33,3	33,3		8,3	16,7	8,3
% Cds afferenti alla Facoltà di Studi umanistici (SU) (Tot Cds 18)	5,6	22,2	5,6	33,3	55,6	38,9	5,6	27,8	33,3
% di Ateneo (Tot. Cds 76)	15,8	13,2	2,6	26,3	27,6	13,2	2,6	22,4	18,4

Fonte: elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati Indicatori Cds ANVUR.

In sintesi, tra gli indicatori dei Gruppi A ed E, quello che presenta la maggior criticità è, a livello di Ateneo, la “Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio” (IC17) con un valore di 27,6 punti percentuali. Questo indicatore presenta valori sopra la media di Ateneo per 3 Facoltà (Scienze; Scienze economiche, giuridiche e politiche; Studi umanistici).

Ancora, con riferimento agli indicatori del Gruppo E risulta una percentuale ridotta di CdS con criticità di peso 3 rispetto ai benchmark (2,6%), con riferimento alle “Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio” (IC14) e “Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso” (IC22).

Complessivamente per l’Ateneo risulta nell’intorno del 20% la quota parte di CdS che registra criticità con riferimento al “Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo” (IC27) e al “Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno” (IC28) (rispettivamente il 22,4% e il 18,4% dei CdS).

Le informazioni che emergono dall’analisi generale degli indicatori evidenziano aree di miglioramento che richiedono necessariamente un successivo approfondimento, possibile tramite l’analisi dettagliata degli indicatori e l’ascolto dei singoli CdS che il NVA ha programmato per mezzo di audizioni a campione.

2.1.2 Risultati delle audizioni del Nucleo di Valutazione

Le audizioni hanno consentito di verificare sul campo quanto i CdS hanno dichiarato nei vari documenti, anche utilizzando la loro scheda di autovalutazione, enucleando i rispettivi punti di forza e punti di debolezza.

Nel corso del 2022 il NVA ha effettuato 6 audizioni; le prime due sono riportate nella Relazione AVA per il 2021, mentre le successive 4 sono descritte nella presente Relazione (v. § 4). La Tabella 7 ne riporta in sintesi i principali risultati, i punti di forza e i punti di debolezza e le raccomandazioni analitiche del Nucleo trasmesse con i verbali degli incontri ai singoli CdS.

Tabella 7 Valutazione periodica dei CdS

Corso: Scienze dell'Architettura (L-17)		
Modalità di monitoraggio	Punti di Forza riscontrati	Punti di Debolezza riscontrati
<ul style="list-style-type: none"> - Audizioni - Analisi SMA - Analisi Riesame Ciclico <p>Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CdS - Risultati rilevazione opinione studenti e laureandi - Relazioni CPDS - Verbali Consiglio di CdS - Documentazione inviata dal CdS - Schede insegnamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle criticità secondo le indicazioni del modello AVA3. • CI in costante rapporto con le istituzioni e le rappresentanze del mondo professionale. • Orientamento adeguato. • Analisi dei dati SMA e monitoraggio degli indicatori critici. • Analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese per il tirocinio. • Mobilità degli studenti (programmi Erasmus+ e Globus). • Gradimento dei laureati elevato per aule, attrezzature dedicate alle altre attività didattiche e servizi bibliotecari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Periodicità delle consultazioni ufficiali del CI. • Modalità di verbalizzazione degli incontri con il CI. • Monitoraggio delle schede insegnamento. • Nessuna evidenza della matrice di tuning. • Monitoraggio dei CV dei docenti. • Nessuna evidenza nei Consigli di CdS della presa in carico delle proposte di miglioramento emerse nella relazione della CPDS. • Carezza di evidenze formali delle azioni di miglioramento intraprese e del loro monitoraggio.
<p>Raccomandazioni del NVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proseguire nel curare la corretta documentazione dell'autovalutazione, fornendo riferimenti temporali dei verbali e dei documenti; • prestare attenzione alla periodicità nella consultazione del Comitato di Indirizzo, così che sia sempre possibile seguire costantemente nel tempo l'evoluzione delle esigenze formative delle parti interessate. Prestare attenzione a formalizzare e dare evidenza dell'ascolto delle parti interessate esterne con cui si tengono contatti. Inoltre, garantire sempre un maggiore rigore nella verbalizzazione delle riunioni del Comitato di Indirizzo e nell'aggiornamento delle relative informazioni presenti nella SUA-CdS. Distinguere, laddove possibile, nei verbali i commenti e i riferimenti relativi ai singoli CdS triennale e magistrale, evidenziando in sintesi le esigenze manifestate per ciascuno dei CdS dal Comitato di Indirizzo, per avere una immediata lettura delle stesse. Inoltre, dare sempre evidenza formale (es. nel verbale Consiglio di CdS) della completa presa in carico del parere e delle indicazioni ricevute dal Comitato di Indirizzo; • predisporre la matrice di tuning che potrebbe risultare utile per il CdS e favorire la consultazione della stessa, con l'inserimento e la presentazione unitamente al percorso formativo in SUA-CdS; • mettere a sistema il monitoraggio delle schede insegnamento affinché non ci siano schede vuote e che siano compilate nel modo più esaustivo e informativo possibile, in quanto rappresentano uno strumento molto importante per la trasparenza verso studenti/esse; • prestare attenzione all'utilità derivante dal monitoraggio dell'efficacia dei corsi di riallineamento delle competenze iniziali in ingresso degli studenti e delle studentesse; • tenere allineate le informazioni così che si comunichi in modo immediato il numero dei posti a numero programmato previsti per il CdS, sia nella SUA-CdS che viene visualizzata in UNIVERSITALY sia nella pagina del corso; • prevedere di mettere a sistema il monitoraggio dell'efficacia delle azioni svolte in merito all'internazionalizzazione della didattica; • dare evidenza nei verbali della presa in carico delle proposte di miglioramento emerse nella relazione della CPDS, dando credito e visibilità alle considerazioni e dare evidenza delle azioni intraprese con continuità; • porre attenzione costante al monitoraggio delle azioni indicate nel Riesame Ciclico. Ogni Riesame ciclico deve recepire quello precedente, portando avanti tutte le azioni programmate, dare evidenza di come si sono concluse le azioni programmate e dare evidenza sul monitoraggio; • attuare la pianificazione e il monitoraggio del rispetto della calendarizzazione delle verifiche di apprendimento e della prova finale e darne evidenza nei verbali de Consiglio di Classe; • monitorare la corretta compilazione in italiano e inglese del CV dei docenti; • segnalare agli Organi competenti le criticità che necessitano di azioni non direttamente perseguibili dal CdS; • definire modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, anche tramite Teams, Moodle o area riservata docente; • dare evidenza del coinvolgimento della componente studentesca e del recepimento delle loro indicazioni; • utilizzare la pagina "segnalazioni e suggerimenti" presente in tutti i siti Web dei CdS (ancora incompleta per il CdS); questo permetterà al CdS di recepire più agevolmente le richieste di studenti e studentesse; • dare evidenza nei documenti di AQ di un'analisi delle cause e proposte di azioni per risolvere eventuali criticità che siano emerse nella SUA-CdS al commento dei principali risultati. È importante dare evidenza di aver definito correttamente azioni di miglioramento coerenti con le criticità evidenziate nella SMA e nel Riesame Ciclico, specificandone il target e la tempistica. Dare evidenza formale della successiva presa in carico e del monitoraggio. Mantenere un costante allineamento delle informazioni in tutti i documenti del CdS, sito web, Regolamento didattico e SUA-CdS. 		

Corso: Scienze ambientali e naturali (L-32)		
Modalità di monitoraggio	Punti di Forza riscontrati	Punti di Debolezza riscontrati
<ul style="list-style-type: none"> - Audizioni - Analisi SMA <p>Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CdS - Risultati rilevazione opinione studenti e laureandi - Relazioni CPDS - Verbali Consiglio di CdS - Documentazione inviata dal CdS - Schede insegnamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle criticità secondo le indicazioni del modello AVA3. • Riunioni annuali del CI. • Orientamento adeguato. • Analisi degli indicatori critici e relativo monitoraggio. • Analisi degli esiti del questionario delle opinioni degli enti e delle imprese con accordi di stage/tirocinio. • Gradimento dei laureati elevato per le attrezzature dedicate alle altre attività didattiche. • Legame costante con le realtà nazionali anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. • Analisi e monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio annuale delle schede degli insegnamenti. • Nessuna evidenza della matrice di tuning. • Sito web del CdS dedicato al monitoraggio dei Tirocini non popolato. • Carenza di evidenza delle azioni effettuate per il sostegno adeguato agli studenti. • Strutture (laboratori, aule, postazioni informatiche) da migliorare. • Discussione sistematica degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica. • Carenza di evidenze formali delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali.
<p>Raccomandazioni del NVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantire massima visibilità di consultazione alle parti interessate; dare evidenza della matrice di tuning sia nella SUA-CdS che nel sito web. • Descrivere con omogeneità i contenuti delle schede degli insegnamenti. Raccordare il Piano di Studi con il Regolamento didattico, di cui il primo è parte integrante. Evitare la ridondanza di link presenti nel documento riferito alla prova finale. • Si ritiene opportuno prevedere attività di coordinamento strutturato tra gli insegnamenti diversi a cui devono partecipare docenti, tutor e figure specialistiche (come richiamato nelle note del modello AVA3). • Definire azioni coerenti con la criticità rilevata (SMA indicatori ANVUR critici) e determinare obiettivi da perseguire ad esse riferiti. Si raccomanda di popolare la pagina del sito web del CdS relativa al monitoraggio dei tirocini richiamata nel quadro C3 della SUA-CdS. • Esplicitare nel Regolamento didattico le modalità di verifica degli OFA attualmente rimandate al Consiglio di Classe (art. 9). • Dare evidenza delle azioni effettuate per il sostegno adeguato alla componente studentesca (tutor, esercitazioni libere, laboratori didattici). • Prendere in carico le proposte di miglioramento emerse nella relazione della CPDS 2021 e dare evidenza delle azioni intraprese, in particolare in riferimento al monitoraggio sistematico delle verifiche di apprendimento e della prova finale, che risulta assente; inoltre, monitorare il rispetto del calendario degli esami. • Monitorare gli esiti del progetto "Continue Discentia" per la formazione dei RTD e dei docenti che hanno beneficiato di progressioni di ruolo. • Descrivere le azioni per superare le criticità in riferimento ai laboratori, aule e postazioni informatiche (in recepimento a quanto osservato dalla CPDS 2021). • Analizzare e tenere in considerazione sistematicamente gli esiti della rilevazione delle opinioni studenti sulla didattica erogata; inoltre, nella SUA-CdS risulta caricato il RRC riferito all'anno 2015. • Dare evidenza delle azioni intraprese per migliorare la possibilità di coordinamento ed armonizzazione dei programmi. 		

Corso: Bio-Ecologia Marina (LM-6)		
Modalità di monitoraggio	Punti di Forza riscontrati	Punti di Debolezza riscontrati
<ul style="list-style-type: none"> - Audizioni - Analisi SMA - Analisi Riesame Ciclico <p>Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CdS - Risultati rilevazione opinione studenti e laureandi - Relazioni CPDS - Verbali Consiglio di CdS - Documentazione inviata dal CdS - Schede insegnamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle criticità secondo le indicazioni del modello AVA3. • Elaborazione dei risultati del questionario di soddisfazione delle aziende. • Redazione della matrice di tuning. • Tutorato adeguato al supporto degli studenti nel loro percorso formativo. • Azioni di miglioramento adeguate, all'accompagnamento verso il mondo del lavoro. • Didattica di qualità garantita da un numero ridotto di studenti e dalla qualificazione del corpo docente. • Servizi bibliotecari positivamente valutati dal 100% dei laureati intervistati. • Costante aggiornamento dell'offerta formativa. • Analisi degli indicatori e delle criticità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di verbalizzazione delle riunioni del CI. • Matrice di tuning non pubblicata nel sito web. • Carenza di evidenza della discussione collegiale nei verbali dei Consigli di Classe. • Redazione delle schede insegnamento disomogenea. • Coerenza tra azioni di miglioramento e criticità rilevate. • Carenza di evidenza del coinvolgimento degli studenti e del recepimento delle loro indicazioni. • Monitoraggio dei CV dei docenti. • Carenza di evidenze formali delle azioni di miglioramento intraprese e del loro esito.
<p>Raccomandazioni del NVA;</p> <ul style="list-style-type: none"> • curare la corretta documentazione dell'autovalutazione, fornendo riferimenti temporali dei verbali e dei documenti; • dare evidenza della discussione collegiale nei verbali dei Consigli di Classe; • garantire un maggiore rigore nella verbalizzazione delle riunioni del Comitato di Indirizzo e l'aggiornamento almeno annuale delle relative informazioni presenti nella SUA-CdS. Distinguere nei suoi verbali i commenti e i riferimenti relativi ai singoli CdS, laddove possibile. Integrare con una rappresentanza internazionale tramite consultazioni telematiche e dare maggiore evidenza formale della completa presa in carico della criticità relativa all'ampliamento del Comitato di Indirizzo; • dare maggiore visibilità alla matrice di tuning, buona pratica del CdS che tuttavia risulta difficile da consultare in quanto non facilmente raggiungibile, e considerare il suo inserimento all'interno del regolamento didattico del CdS unitamente al percorso formativo; • introdurre un monitoraggio annuale delle schede insegnamento che, per quanto complessivamente ben compilate, in alcuni casi non fanno emergere la coerenza tra obiettivi dell'insegnamento e le modalità di verifica; si raccomanda pertanto che siano compilate nel miglior modo possibile, in quanto rappresentano uno strumento molto importante per la trasparenza verso gli studenti e le studentesse; • definire correttamente le azioni di miglioramento coerenti con le criticità evidenziate nella SMA e nel Riesame Ciclico, specificandone il target e la tempistica. Dare evidenza formale della successiva presa in carico e del monitoraggio. Mantenere un costante allineamento delle informazioni in tutti i documenti del CdS, sito web, Regolamento didattico e SUA-CdS; • monitorare l'allineamento della denominazione delle Commissioni con quanto previsto nel Documento di AQ del CdS; • attuare la pianificazione e il monitoraggio del rispetto della calendarizzazione delle verifiche di apprendimento e della prova finale e darne evidenza nei verbali del Consiglio di Classe; • monitorare la corretta compilazione in italiano e inglese del CV dei docenti; • esplicitare più chiaramente le buone pratiche del CdS, come per esempio le attività di studenti/esse dedicate all'approfondimento di alcune discipline del CdLM; • segnalare agli Organi competenti le criticità che necessitano di azioni non direttamente perseguibili dal CdS; • dare evidenza nei verbali del Consiglio di Classe della presa in carico della relazione della CPDS dando credito e visibilità alle sue considerazioni; • definire modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, anche tramite Teams, Moodle o area riservata docente; • dare seguito alle azioni di miglioramento proposte nel documento di autovalutazione con riferimento nello specifico alle azioni di miglioramento relative a revisione degli obiettivi e percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti; • dare evidenza del coinvolgimento della componente studentesca e del recepimento delle loro indicazioni. 		

Corso: Computer Engineering, Cybersecurity and Artificial Intelligence (LM-32)		
Modalità di monitoraggio	Punti di Forza riscontrati	Punti di Debolezza riscontrati
<ul style="list-style-type: none"> - Audizioni - Analisi SMA - Analisi Riesame Ciclico <p>Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CdS - Risultati rilevazione opinione studenti e laureandi - Relazioni CPDS - Verbali Consiglio di CdS - Documentazione inviata dal CdS - Schede insegnamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi esaustiva dei punti di attenzione indicati nel modello AVA3. • Riunioni annuali del CI. • Consultazione strutturata dei responsabili dei cicli successivi. • Corso internazionale (secondo il D.M. 987/2016 – D.M. 935/2017). • Corso unico a livello regionale della classe LM32. • Orientamento del CdS con Commissione dedicata. • Promozione e monitoraggio dei tirocini aziendali. • Discussione dei risultati della valutazione della didattica, delle relazioni della CPDS e delle SMA. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna evidenza della matrice di tuning. • Monitoraggio degli indicatori critici. • Aggiornamento dei curricula dei docenti. • Monitoraggio del calendario e degli esiti degli esami. • Monitoraggio delle schede degli insegnamenti. • Coerenza tra azioni di miglioramento e criticità rilevate e successivo monitoraggio.
<p>Raccomandazioni del NVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nominare la rappresentanza studentesca all'interno del corso di studio, se necessario per cooptazione; • esplicitare con maggiore chiarezza il significato dei pareri raccolti attraverso la consultazione del Comitato di Indirizzo; • dare evidenza alla matrice di tuning che non è attualmente presente nel sito web o nella SUA-CdS; • definire una modalità univoca per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici; • consolidare la pratica del monitoraggio delle schede degli insegnamenti; • allineare denominazioni e funzioni delle commissioni al Sistema di AQ del CdS (es. CAV e Gruppo di gestione AQ, commissione piani di studio); • consolidare il monitoraggio annuale e definire azioni coerenti con le criticità effettuandone il successivo monitoraggio; • introdurre il monitoraggio del calendario e degli esiti degli esami; • monitorare la corretta compilazione in italiano e inglese del CV dei docenti; • prendere in carico e monitorare la criticità rilevata per l'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) dandone formale evidenza; • documentare adeguatamente, nel tempo, le motivazioni che portano a modifiche del piano formativo, costruendo e giustificando il futuro cambio di ordinamento sulla base delle evidenze degli anni precedenti. 		

Infine, il Nucleo di Valutazione per tutti i CdS ha espresso le seguenti raccomandazioni:

- esplicitare sempre le azioni conseguenti alle criticità rilevate, in particolare le evidenze di criticità risultanti dal monitoraggio degli indicatori devono avere seguito con adeguate azioni, tempi, responsabilità ed efficacia;
- prestare attenzione ai cambi di regolamento: le variazioni dei piani di studio devono essere adeguatamente motivate. Si raccomanda il raccordo tra il piano di studi e il regolamento di cui il primo è parte integrante insieme alla matrice di tuning.

2.2 D.PHD I Requisiti dei Corsi di Dottorato di ricerca

2.2.1 D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di ricerca

Nel corso del 2022 l'offerta dottorale dell'Ateneo non ha subito modifiche rispetto ai corsi di cui è sede amministrativa. Sono state presentate 16 domande di rinnovo per corsi già accreditati. Ampliano l'offerta dottorale gli accordi sottoscritti con altri atenei per l'adesione a 15 corsi di interesse nazionale.

Con l'avvio dell'offerta dottorale per l'anno 2022 l'Ateneo ha impresso una notevole svolta alla politica di investimento ed espansione, bandendo per questo ciclo ben 125 borse, suddivise tra i 16 dottorati locali e ben 15 dottorati di interesse nazionale (a questi ultimi, l'Università degli Studi di Cagliari aderisce in qualità di partner finanziatore, ai sensi del D.M. n. 226/21, unitamente alle principali università italiane). Inoltre, una ulteriore borsa è stata destinata a un dottorato associato⁹².

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a dare attuazione alla Carta europea dei ricercatori e al Codice di condotta per il reclutamento (C&C), svolte dall'Ateneo nel corso del 2022, si deve citare la costituzione del gruppo di lavoro su progresso della carriera e formazione, di cui fa parte anche il Coordinatore della consulta dei corsi di dottorato di ricerca.

Durante le riunioni del 2022 questo gruppo di lavoro si è occupato regolarmente delle problematiche connesse con i corsi di dottorato. In particolare, nello stesso anno ha svolto 3 riunioni tutte documentate con verbali disponibili nelle pagine del sito dedicato al progetto HRS4R⁹³. Tale documentazione dà evidenza delle discussioni in merito alle seguenti criticità:

- difformità dei siti internet dei singoli corsi;
- difformità per quanto riguarda le pratiche amministrative informatizzate (che verrà tuttavia colmata a breve utilizzando il sistema PICA);
- mancanza di un'offerta formativa strutturata e stabile negli anni.

Per tutte queste criticità risultano essere già state attivate delle azioni di intervento tra il 2022 e il 2023. In particolare:

- con l'avvio del ciclo 39° è stato introdotto il nuovo schema comune dei siti dei corsi di dottorato;
- con la collaborazione del CINECA è già stato avviato il progetto di dematerializzazione delle tesi di dottorato che prevede la presentazione della domanda di conseguimento titolo e il progetto di presentazione delle domande di ammissione ai corsi gestite dal sistema PICA;
- sono stati presentati 5 corsi multidisciplinari trasversali aperti a tutti i dottorandi.

2.2.2 D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

La Consulta dei corsi di dottorato ha avviato nel 2022 e poi consolidato nel 2023 l'attivazione dei seguenti insegnamenti multidisciplinari dedicati a tutti i dottorandi e le dottorande dei 16 corsi di dottorato attivati nel 2022 (ciclo 38°) e dei 19 corsi attivati nel 2023 (ciclo 39°):

1. Finanziare la propria ricerca attraverso i bandi dei programmi quadro della Comunità Europea;
2. Parità di genere nel contesto accademico e nella ricerca: Strumenti e Strategie di Policy;
3. Innovazione e valorizzazione. Dalla proprietà intellettuale al trasferimento tecnologico;
4. Public speaking per la ricerca;

⁹² Adesione al corso "The Hadron Academy", con sede amministrativa presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS – Pavia. Verbale seduta del Senato accademico del 30/05/2022.

⁹³ https://web.unica.it/unica/it/meetings_minutes_2.page

5. Open access nella ricerca.

Nel 2022 è stata introdotta una modifica nel bando per le borse Erasmus+PlaceDoc:

- variazione del periodo di mobilità per il bando di lunga durata, da 3-12 mesi a 2-12 mesi;
- inserimento della breve durata per periodi di 5gg e 30gg;
- inserimento della mobilità anche in paesi fuori UE.

Tali modifiche favoriscono la creazione di relazioni con altre istituzioni. Inoltre, contribuiscono a rendere più agevole la partecipazione della componente dottoranda anche a eventi estemporanei (convegni e seminari) utili per il consolidamento di relazioni con gruppi di ricerca già avviati.

2.2.3 D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività

Il Regolamento dottorati nel mese di marzo 2022 è stato adeguato per andare incontro alle richieste del Decreto ministeriale 14/12/2021, n. 226 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”. Inoltre, sono stati apportati alcuni aggiornamenti frutto del lavoro di revisione portato avanti dalla Consulta dei corsi di dottorato in collaborazione con il PQA. Tra le modifiche apportate va sottolineato l’obbligo di avere almeno due supervisori per ciascuno studente.

La Consulta dei corsi di dottorato, in collaborazione con la Direzione per la ricerca e il territorio, ha condotto un’analisi dei risultati della VQR per verificare l’incidenza dei dottorandi e delle dottorande. In particolare, l’analisi si è concentrata sulla percentuale di prodotti conferiti alla VQR 2015-2019 nei quali almeno uno degli autori era un/una dottorando/a dei cicli tra il XXII e il XXVI e ha messo in evidenza come il 23,24% dei prodotti conferiti presentava al proprio interno almeno un dottorando o una dottoranda⁹⁴.

Il Nucleo ha ritenuto programmare le audizioni dedicate ai dipartimenti e ai dottorati per il 2023, come già sottolineato nella Relazione AVA per il 2021, per consentire a tali strutture di discutere i risultati della VQR e programmare adeguate azioni di miglioramento; nonché, attendere il successivo rilascio delle linee guida di accompagnamento al modello AVA3).

⁹⁴ Verbale Consulta dei corsi di dottorato della riunione del 09/02/2022.

3 Sistema di AQ per la ricerca e la terza missione

Il Nucleo ha evidenza che i dipartimenti definiscono le loro strategie attraverso i Piani triennali, svolgono il monitoraggio e il riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione pur non avendo condotto, nel 2022, un'analisi documentale puntuale e audit sui dipartimenti. Tuttavia, il Nucleo, nel corso dello stesso anno, ha prestato costante attenzione al miglioramento del Sistema di AQ dei dipartimenti (ad esempio approvazione delle nuove Linee guida PQA e Linee guida per la raccolta e trasmissione dei dati - Public Engagement e Formazione continua 2022, v. § 1.5.1).

4 Strutturazione delle audizioni

4.1 Campionamento dei CdS

Il piano delle audizioni del NVA, già illustrato nella Relazione Annuale 2021 (p. 36 e ss.), è stato definito sulla base degli indicatori quantitativi delle SMA e del set minimo di indicatori (cfr. LINEE GUIDA 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione).

Il campione per le audizioni definito dal NVA nel 2022 è composto da 13 CdS.

Le audizioni dei 13 CdS selezionati sono state calendarizzate in diversi periodi tra il 2022 (2 CdS nel mese di settembre e 4 nel mese di dicembre) e il 2023 (4 CdS nel mese di maggio e 3 CdS nel mese di giugno), compatibilmente con le restanti attività del Nucleo di Valutazione, come di seguito riportato in Tabella 8. In grigio sono stati evidenziati i quattro CdS auditati nell'anno 2022 di cui si dà conto nella presente Relazione, mentre i due CdS auditati nel mese di settembre 2022 sono stati riportati nella precedente Relazione AVA del Nucleo di Valutazione.

Tabella 8 Elenco dei CdS del campione selezionato per l'audit nel 2022

Denominazione CdS (Classe)	Facoltà	Dipartimento	CdS nuova istituz.	Anno ultima modifica. ordinam.	Anno ultima analisi NVA	Anno ultimo incontro supporto con PQA	Anno ultimo RRC	Note	Data Audizione
Filosofia (L-5)	SU	Lettere, Lingue e Beni Culturali	NO	2015/16	2019	2017	2015	Ordinamento datato; RRC; incontro PQA datato	05/2023
Scienze dell'architettura (L-17)	IA	Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura	NO	2017/18	2018	2017	Commenti PQA inviati in data 14/06/2021	Incontro PQA datato; RRC	12/2022
Fisica (L-30)	SC	Fisica	NO	2012/13	2016	2018	2020	Ordinamento datato; analisi NVA datata	09/2022
Scienze ambientali e naturali (L-32)	BF	Scienze della Vita e dell'Ambiente	NO	2017/18	2016	2017	2021	Analisi NVA datata; incontro PQA datato	12/2022
Educazione professionale (L/SNT2)	MC	Scienze Mediche e Sanità Pubblica	NO	2015/16	-	2019	2020	Ordinamento datato	06/2023
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4)	MC	Scienze Mediche e Sanità Pubblica	SI (2017/18)	-	-	2019	-	CdS recente istituzione	06/2023
Bio-ecologia marina (LM-6)	BF	Scienze della Vita e dell'Ambiente	NO	2015/16	2020	2018	2020	Ordinamento datato	12/2022
Computer engineering, cybersecurity and artificial intelligence (LM-32)	IA	Ingegneria Elettrica ed Elettronica	SI (2018/19)	-	-	-	-	CdS recente istituzione	12/2022
Scienze chimiche (LM-54)	SC	Scienze Chimiche e Geologiche	NO	2019/20	2016	2018	2018	Analisi NVA datata	09/2022
Produzione multimediale (LM-65)	SU	Lettere, Lingue e Beni Culturali	SI (2018/19)	2021/22	-	-	-	CdS recente istituzione	05/2023
Attività motorie preventive e adattate (LM-67)	MC	Scienze Mediche e Sanità Pubblica	SI (2019/20)	-	-	-	-	CdS recente istituzione	06/2023
Management e monitoraggio del turismo sostenibile (LM-76)	SE	Scienze Economiche ed Aziendali	SI (2017/18)	-	-	-	-	CdS recente istituzione	05/2023
Data science, business analytics e innovazione (LM-91)	SE	Scienze Economiche ed Aziendali	SI (2017/18)	-	-	-	-	CdS recente istituzione	05/2023

In sintesi, le audizioni del mese di dicembre 2022 oggetto di questa Relazione hanno riguardato i seguenti corsi:

- Scienze dell'architettura (L-17)
- Scienze ambientali e naturali (L-32)
- Bio-ecologia marina (LM-6)
- Computer engineering, cybersecurity and artificial intelligence (LM-32).

4.2 Strutturazione delle audizioni dei CdS

Per le audizioni dei 4 CdS del campione svolte il 2/12/2022, diversamente dai primi due corsi del campione di cui si è riferito nella precedente Relazione del NVA per il 2021, il NVA ha richiesto la compilazione preliminare delle schede di autovalutazione predisposte sulla base del documento dell'ANVUR *Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*.

L'audizione è stata calendarizzata e notificata ai CdS nel mese di ottobre e, analogamente ai primi CdS del campione, si è svolta in modo congiunto con il PQA, pur nel rispetto della differenza dei ruoli, al fine di ottimizzare le risorse e ridurre il carico nei confronti degli stessi CdS, come specificamente motivato nei singoli verbali di audit.

L'ascolto dei CdS ha fatto emergere importanti elementi di miglioramento anche riferiti all'Ateneo e alla facoltà. I CdS hanno ricevuto un riscontro delle audizioni tramite verbali e relativa documentazione di dettaglio.

5 Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi - Parte secondo le Linee Guida 2014 (scadenza 30/04/2023)

Parte già caricata in procedura <https://nuclei.cineca.it/>

SEZIONE 2: VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE/PIAO

6 Sistema di misurazione e valutazione della performance e Piano integrato della performance

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023?	1) Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche) 2) No 3) Altro (specificare)	Aggiornamento SMVP gennaio 2023 https://web.unica.it/unica/protected/404182/0/def/ref/GNC311574/ In particolare, l'Amministrazione ha provveduto ad apportare al SMVP le seguenti revisioni principali: <ul style="list-style-type: none"> • introduzione di un maggior peso per la performance organizzativa (con peso che passa da 30% a 55%) e contestuale riduzione del peso della performance individuale (con peso che passa da 50% a 25%). Inoltre, alla performance organizzativa concorreranno anche i risultati dell'obiettivo di struttura, cui viene assegnato un peso di 25%, oltre che l'obiettivo comune che mantiene il peso di 30%; • riduzione del numero di obiettivi che concorreranno al raggiungimento della performance individuale con il contributo anche degli obiettivi di team oltre a quelli individuali (minimo 2 e massimo 3, di cui almeno 1 individuale e 1 di team). Modifiche: verbale NVA 25 gennaio 2023: https://web.unica.it/unica/protected/404519/0/def/ref/DOC404518/
2.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto) 2) No 3) Altro (specificare)	Non sono intervenute modifiche rispetto allo scorso anno e pertanto le differenziazioni nei ruoli sono le seguenti: <i>“-Direttore Generale -Dirigenti -Altri ruoli (EP; D con PO; D senza PO; C con IR o FS; C senza IR o FS; B con IR o FS; B senza IR o FS. Dove PO: Posizione organizzativa, IR: incarico di responsabilità, FS: Funzione specialistica).</i> <i>La valutazione dei comportamenti per il DG ed i dirigenti ha un peso pari al 20% della valutazione complessiva mentre per la categoria dei dipendenti tale percentuale varia a seconda del livello ed è tra un minimo del 30% per gli EP e un massimo del 90% per i B senza IR o FS” (cfr. SMVP 2023, p. 27). I comportamenti sono gli stessi per il Direttore generale ed i dirigenti (cfr. SMVP 2023, pp. 17-18).</i> <i>Anche i comportamenti del personale Tecnico amministrativo sono esplicitamente considerati nelle apposite schede.”</i>

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
3.	Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	Sono intervenute modifiche come riportato nella risposta 1 Sono differenziati cfr. SMVP 2023 p. 18 (Direttore generale e dirigenti) e p. 27 (altri ruoli). https://web.unica.it/unica/protected/405156/0/def/ref/GNC311574/ In particolare, per i primi: si veda punto 6 e 7.
4.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	Nella Relazione AVA per il 2021 si riportava: “I termini obiettivi - indicatori e target sono indicati in maniera pertinente ed emerge la loro funzione logica ed il nesso funzionale esistente tra gli stessi pur non essendoci una chiara descrizione della differenza cfr. SMVP 2022 p. 17)” Il SMVP 2023 non riporta modifiche, e indica: “MODALITA’ DI MISURAZIONE Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici rispetto ai target programmati, misurata attraverso indicatori opportunamente individuati e orientati alla verifica dei risultati e dell’efficacia delle scelte strategiche dell’Ateneo ... MODALITA’ DI MISURAZIONE - Indicatori per la misurazione dell’efficacia, dell’efficienza e della soddisfazione dell’utenza. - Indicatori relativi agli obiettivi comuni delle strutture dirigenziali (cfr. Allegato 2, Sottosezione 2.2, PIAO 2023-2025)”. Pertanto, rispetto a quanto rilevato nella precedente relazione non vi è stata una chiara individuazione concettuale degli obiettivi-indicatori-target ma continua ad essere corretto l’uso della terminologia e quindi dei concetti sottostanti all’interno del SMVP (cfr. SMVP 2023, p. 15).
5.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	1) Sì (indicare la modalità con la quale si realizzando le due fasi) 2) No 3) Altro (specificare)	L’appropriato utilizzo all’interno del SMVP dei termini/concetti obiettivi-indicatori-target permette in modo chiaro di distinguere la fase della misurazione, che avviene attraverso l’uso degli indicatori individuati in relazione alla performance da perseguire, e la fase della valutazione che avviene in funzione della definizione dello scostamento tra target programmato e reale. Per il 2023 si vedano obiettivi e le modifiche apportate agli stessi in corso d’anno: (Link: https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s09_ss23_sss01_ss01.page - Obiettivi 2023 - Integrazione Allegato 1.2. - giugno 2023 - Obiettivi 2023 (Delibera CdA - giugno 2023) - Integrazione Allegato 1.2. - luglio 2023 - Obiettivi 2023 (Delibera CdA - luglio 2023)

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
6.	<p>Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente</p>		<p>Le variazioni sono quelle riportate al punto 1.</p> <p>Si veda anche risposta a domanda 3 della presente scheda.</p> <p>SMVP 2023 (p. 17 e seguenti fino a p. 25).</p> <p>“Regolamento per la valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo, della dirigenza e del direttore generale dell'Ateneo” (D.R. n. 208 del 07/02/2023 Art. 3, 6, 7). https://web.unica.it/unica/protected/405156/0/def/ref/GNC311574/</p> <p>Sono assegnati minimo 4 e max 5 obiettivi così distribuiti:</p> <p>a) performance organizzativa: 1 obiettivo comune (peso 30%) e 1 obiettivo di struttura (peso 25%) con peso totale di 55%;</p> <p>b) obiettivi individuali e di team: minimo due e massimo tre (di cui almeno 1 individuale e almeno 1 di team) con peso totale di 25%;</p> <p>c) comportamenti organizzativi sino ad un massimo del 20% della valutazione complessiva.</p> <p>Gli obiettivi sub a) e b) devono avere un peso pari all'80% della valutazione complessiva.</p> <p>Gli Organi coinvolti non sono variati rispetto al precedente sistema e a quanto riportato dal Nucleo nella Relazione AVA per il 2021:</p> <p><i>“a) il Rettore: assegna gli obiettivi al Direttore generale, svolge il monitoraggio ed effettua la valutazione;</i></p> <p><i>b) il Nucleo di valutazione: verifica la correttezza e la regolarità procedurale della valutazione ed esprime un parere non vincolante sulla valutazione del Direttore generale operata dal Rettore;</i></p> <p><i>c) il Consiglio di Amministrazione: esprime il parere in merito all'assegnazione degli obiettivi e alla valutazione successivamente alla verifica del NVA ed effettua la valutazione di seconda istanza.”</i></p>
7.	<p>Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente</p>		<p>Le variazioni sono quelle riportate al punto 1:</p> <p>Si veda anche risposta a domanda 3 della presente scheda.</p> <p>SMVP 2023 (p. 17 e seguenti fino a p. 25).</p> <p>“Regolamento per la valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo, della dirigenza e del direttore generale dell'Ateneo” (D.R. n. 208 del 07/02/2023, Art. 3, 4, 5). https://web.unica.it/unica/protected/405156/0/def/ref/GNC311574/</p>

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
			<p>Sono assegnati minimo 4 e max 5 obiettivi così distribuiti:</p> <p>a) performance organizzativa: 1 obiettivo comune (peso 30%) e 1 obiettivo di struttura (peso 25%) con peso totale di 55%;</p> <p>b) obiettivi individuali e di team: minimo due e massimo tre (di cui almeno 1 individuale e almeno 1 di team) con peso totale di 25%;</p> <p>c) comportamenti organizzativi sino ad un massimo del 20% della valutazione complessiva.</p> <p>Gli obiettivi sub a) e b) devono avere un peso pari all'80% della valutazione complessiva.</p> <p>Gli Organi coinvolti non sono variati rispetto al precedente sistema e a quanto riportato dal Nucleo nella Relazione AVA per il 2021:</p> <p><i>"a) il Direttore generale: assegna gli obiettivi ai Dirigenti, ne monitora il raggiungimento ed effettua la valutazione;</i></p> <p><i>b) il Nucleo di valutazione: verifica la correttezza e la regolarità procedurale della valutazione ed effettua la valutazione di seconda istanza;</i></p> <p><i>c) il Consiglio di Amministrazione: esprime il parere sull'assegnazione degli obiettivi e sulla proposta di valutazione successivamente alla verifica di correttezza e regolarità procedurale del Nucleo."</i></p>
8.	<p>Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)</p>	<p>1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>3) Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>4) Altro (specificare)</p>	<p>Le modifiche al SMVP 2023 hanno dato maggior peso alla performance organizzativa e una riduzione degli obiettivi individuali. Questa variazione dovrebbe permettere una maggiore attenzione alle problematiche ed alle attività trasversali dell'ente e poter indirettamente condurre alla predisposizione di obiettivi di performance orientati allo sviluppo organizzativo. Fondamentale in tal senso potrebbe essere anche l'adeguata redazione del PIAO. In questo documento l'integrazione ricercata tra diverse dimensioni di performance dell'ente e il legame che queste dovrebbero avere con il perseguimento del valore pubblico individuato dall'ente potrebbe in modo maggiormente diretto permettere una ridefinizione maggiormente orientata allo sviluppo del SMVP. L'orientamento allo sviluppo avviene al momento maggiormente attraverso le continue e costanti riunioni di direzione realizzate tra i vari dirigenti che in modo esplicito sin dalla definizione degli obiettivi di performance.</p>

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025			
Valore Pubblico			
9.	Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?	1) Sì 2) In parte 3) No	Nel PIAO 2023-2025 (https://web.unica.it/static/resources/cms/documents/PIAO_20232025.pdf) gli obiettivi di programmazione operativa risultano integrati con gli obiettivi strategici come declinazione di questi ultimi (riportati con rimando al Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 che ha definito gli ambiti di creazione di Valore Pubblico) e, per ogni obiettivo è riportato il riferimento all'obiettivo strategico. Link: https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s09_ss23_sss01_ssss01.page - Obiettivi 2023 - Integrazione Allegato 1.2. - giugno 2023 - Obiettivi 2023 (Delibera CdA - giugno 2023) - Integrazione Allegato 1.2. - luglio 2023 - Obiettivi 2023 (Delibera CdA - luglio 2023) Le Linee operative di azione del Direttore Generale "costituiscono l'anello di congiunzione tra la strategia individuata dagli organi di governo e la definizione degli obiettivi del personale dirigente e di comparto, attraverso la logica del cascading" (PIAO 2023-2025, p.12).
10.	Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	1) Sì (Valore Pubblico e Strategie) 2) Sì (solo Valore Pubblico) 3) No	Il PIAO 2023-2025 rimanda al Piano Strategico in cui l'Ateneo <<ha definito quali ambiti di creazione di Valore Pubblico i tre elementi fondamentali della propria missione: didattica e servizi agli studenti; ricerca; terza missione e attività assistenziali. A questi ambiti si somma una quarta linea d'intervento, denominata "trasversale", che include obiettivi che interessano una o più attività istituzionali. Ciascuna di tali linee si articola al suo interno in specifici ambiti d'intervento strategico>> (PIAO 2023-2025, p.12).
11.	Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO	1) Meno di 5 2) Tra 5 e 10 3) Tra 11 e 15 4) Più di 15	Il PIAO indica come <ambiti di creazione di Valore Pubblico>> le 4 aree strategiche (cfr. risposta punto 10), ciascuna articolata in obiettivi strategici con indicazione di indicatori, valore iniziale, target, responsabili, ambiti di sviluppo degli obiettivi.
12.	Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?	1) Sì interni ed esterni 2) Sì esterni 3) Sì interni 4) No	L'individuazione delle aree di Valore pubblico è avvenuta con un "metodo di lavoro multi-step di tipo inclusivo, che ha permesso il confronto con gli stakeholder e la valorizzazione di tutte le componenti della comunità universitaria, chiamate a partecipare, nell'ambito del proprio ruolo, ai processi di crescita e

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
			<p>miglioramento della qualità di tutti i servizi offerti dall'Università di Cagliari, e agli interlocutori esterni, destinatari di tali servizi e delle attività dell'Ateneo" (Piano Strategico 2022-2027, p.3)</p> <p>"La concettualizzazione e la stesura del Piano strategico riflette l'approccio all'azione di governo del Rettore Francesco Mola basato sulla partecipazione e condivisione, attraverso il dialogo e il confronto tra i diversi attori della comunità universitaria. Il nuovo piano è stato elaborato, nell'ottica del miglioramento continuo e sulla base del sistema di qualità adottato dall'Ateneo, a partire dall'analisi delle esigenze di tutti gli stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo costituiti dalla comunità studentesca e famiglie, dal personale docente, dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dalla società civile, dalle scuole secondarie, dalle istituzioni locali, nazionali e internazionali; dal Ministero dell'Università e della Ricerca; dalla comunità scientifica, dal mondo produttivo (imprese e organizzazioni no-profit)." (Piano Strategico 2022-2027, p.3).</p>
13.	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?	<p>1) Si 2) Ne</p>	<p>La Visione strategica dell'Ateneo si sviluppa con: <i>"Orientamento alla «sostenibilità»: si declina nella promozione di politiche che potenzino e migliorino il contributo dell'Ateneo al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda ONU 2030, anche attraverso la collaborazione con altri attori locali per la progettazione di iniziative di sostenibilità del territorio."</i></p> <p>È prevista la linea strategica "AT.2 Accrescere l'impegno dell'Ateneo per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030)" e nel 2023 con una prospettiva triennale è stato assegnato alla dirigenza l'Obiettivo comune "Sustainability Plan", che coinvolge tutte le Direzioni.</p>
14.	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	<p>1) Si, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance 2) Si, solo a livello di Valore Pubblico 3) Si, solo a livello di obiettivi di performance 4) Ne</p>	<p>Sul PNRR, sulla Programmazione triennale PRO3 e in merito agli indirizzi MUR sono presenti sia obiettivi strategici-Piano Strategico 2022-2027 - che di performance.</p> <p>In merito agli obiettivi strategici di valore pubblico riconducibili al PNRR, al PRO3, agli indirizzi MUR il Nucleo ha già riferito nella Relazione AVA per il 2021 in alcune risposte della scheda della Sezione II Performance, es. alle domande 16, 17, 18 a cui si rimanda, evidenziando che per l'obiettivo R.1 "Promuovere e sostenere la ricerca scientifica di qualità, sia di base sia applicata" c'è stata nel 2023 rispetto alla versione approvata nel 2022 una modifica degli indicatori come riportati di seguito:</p> <p>R.1.1 Numero di partecipazioni ai bandi pubblicati nell'ambito del PNRR R.1.2 Numero di progetti finanziati nell'ambito del PNRR</p>

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
			<p>R.1.3 Ammontare dei finanziamenti ottenuti sui bandi pubblicati nell'ambito del PNRR.</p> <p>A livello di performance nel PIAO 2023—2025 sono previsti obiettivi riferiti al PNRR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di struttura della Direzione Generale “Coordinamento gestionale PNRR” - di struttura della Direzione acquisti e appalti “Reingegnerizzazione delle procedure di acquisto per i progetti finanziati con il PNRR” - di Team, l’Obiettivo OTM4 “PNRR” - individuale 2 della Direzione per la Didattica e l’Orientamento - individuale 1 della Direzione per la Ricerca e il Territorio. <p>Altri obiettivi di performance dei dirigenti e delle strutture dirigenziali sono riconducibili a obiettivi strategici per il PRO3, es. obiettivi della Direzione investimenti, manutenzione immobili e impianti riconducibili all’obiettivo strategico trasversale AT4 “Favorire la fruizione degli spazi in Ateneo migliorandone la qualità e la dotazione infrastrutturale”.</p>
15.	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l’obiettivo?	<p>1) Sì per tutti gli obiettivi 2) Sì per alcuni 3) No</p>	<p>Deducibili da quanto indicato per ciascuno degli obiettivi strategici (Piano Strategico 2022-2027) nel dettaglio: “Ambito di sviluppo dell’obiettivo”</p> <p>Esempio (Piano Strategico 2022-2027, p.13) “Ambiti di sviluppo degli obiettivi ... D.1.3 Migliorare la qualità didattica attraverso la promozione di iniziative di formazione dei docenti in tema di metodologie di innovazione didattica”.</p>
16.	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?	<p>1) Sì (indicatori, fonte dei dati e target) 2) Sì (indicatori e fonte dei dati) 3) Sì (indicatori e target) 4) No</p>	<p>Agli obiettivi sono associati indicatori, il valore iniziale di questi e i target; la fonte dei dati risulta deducibile indirettamente dai responsabili che vengono indicati (Piano Strategico 2022-2027, da p.13).</p>
Performance			
17.	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	<p>1) Sì 2) In parte 3) No</p>	<p>Risultano declinati con indicazione del riferimento, vedi risposta 9.</p>

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
18.	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024?	1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità 2) Caratterizzato da alcune modifiche 3) Caratterizzato da significative modifiche	<p>Nel 2022 l'Ateneo in attesa che venisse definita la normativa sul PIAO ha approvato nel mese di gennaio il Piano Performance 2022-2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allegato 1 – Sistema di misurazione e valutazione delle performance - SMVP 2022 • Allegato 2 – Obiettivi dei dirigenti anno 2022 (Integrazione All. 2 - giugno 2022; Integrazione All. 2 - luglio 2022) <p>e solo successivamente il PIAO 2022-2024 https://web.unica.it/unica/protected/381238/0/def/raf/GNE363895/</p> <p>Nel 2023 il PIAO 2023-2025 risulta coerente e in continuità con il Piano Performance 2022-2024 e con il PIAO 2022-2024 che aveva come riferimento le aree strategiche definite nel Piano Strategico 2022-2027.</p>
19.	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? Più risposte	1) Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo) 2) Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) 3) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali) 4) Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)	<p>Con rimando tramite link al Piano Strategico per gli obiettivi istituzionali.</p> <p>Con rimando tramite allegato (allegato 1) per gli obiettivi organizzativi e individuali a livello di aree dirigenziali del Direttore generale e dei Dirigenti.</p>
20.	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	1) Sì, sempre 2) Nella maggior parte dei casi 3) Solo in alcuni casi 4) No, mai	L'attribuzione di più indicatori per la misurazione del livello di raggiungimento dell'obiettivo non avviene all'interno della sezione Performance del PIAO ma all'interno dell'allegato 1.2 relativo agli obiettivi. Nella sezione del PIAO sono riportate le Linee operative di azione per ogni dimensione strategica dell'ente.
21.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	1) Efficacia 2) Efficienza 3) Qualità percepita (customer satisfaction) 4) Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) 5) Tempistiche/scadenze 6) Altro (specificare)	<ul style="list-style-type: none"> - Efficacia - Tempistiche

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
22.	Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Si tiene conto delle serie storiche 2) Si fa riferimento a benchmark interni 3) Si fa riferimento a benchmark esterni (specificare nei commenti) 4) Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder 5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili 6) altro (specificare)	- Si tiene conto delle serie storiche - Si tiene conto dei target dell'anno precedente e si opera in maniera incrementale. https://web.unica.it/static/resources/cms/documents/PIAO_20232025_Allegato_1.2_Obiettivi_2023_1.xlsx
23.	In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	PIAO 2023-2025 p. 15 e seguenti, visualizzabile al link: https://web.unica.it/static/resources/cms/documents/PIAO_20232025.pdf Nella nota al Budget di previsione 2023 (p.10) sono riportate le risorse per obiettivi strategici, visualizzabili al link: https://www.unica.it/sites/default/files/2023-05/Nota_illustrativa_bilancio_2023.pdf
24.	Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	Il PIAO 2023-2025 (p.12) riporta che: <i>"Il piano rappresenta il documento fondamentale dal quale traggono origine tutti gli altri atti della pianificazione operativa in ambito accademico (Piano delle performance, Piani triennali delle strutture dipartimentali che a breve dovranno essere approvati)"</i> Come riportato nella Relazione AVA per il 2021 sezione performance (p. 53) <i>"Il Piano non indica obiettivi assegnati ai Dipartimenti o altre strutture, questi sono previsti nei programmi triennali dei Dipartimenti.</i> https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s09_ss06_sss01_ssss01.page
25.	Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'Ateneo?	1) Sì (specificare quale utenza è coinvolta) 2) No 3) Altro (specificare)	Esistono valutazioni di customer satisfaction ed in particolare si riportano: - Indagine sulla soddisfazione dei partecipanti al bando per i progetti di ricerca interdisciplinari. - Reingegnerizzazione delle procedure di acquisto per i progetti finanziati con il PNRR – tra le attività customer satisfaction sui percorsi formativi, scala da 1 (per niente soddisfatto) a 5 (molto soddisfatto). - Organizzazione di un workshop volto alla condivisione degli elementi di archivistica, della normativa di riferimento e all'analisi congiunta delle linee guida con il personale direttamente interessato - livello di soddisfazione Customer. - Somministrazione indagine rilevazione esigenze personale PTA entro il mese di gennaio e raccolta delibere richieste posti personale docente nei termini previsti dagli organi accademici.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
26.	Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, AlmaLaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.) 2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)	L'Ateneo è sempre attento a rilevare la soddisfazione con diversi questionari, per alcuni di questi si è riferito nella Relazione AVA per il 2021 (domanda 26 della scheda Sezione II Performance, p. 53): <i>"- rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti (ANVUR);</i> <i>- laureandi (AlmaLaurea);</i> <i>- valutazione master;</i> <i>- soddisfazione studenti su strutture e servizi bibliotecari;</i> <i>- indagine di soddisfazione unica degli studenti su: segreterie studenti, servizi online, infrastrutture;</i> <i>- valutazione del sito;</i> <i>- customer satisfaction del servizio counseling psicologico;</i> <i>- altri (es. soddisfazione corsi di formazione; monitoraggio del grado di soddisfazione in materia di opere pubbliche, impianti e relative manutenzioni).</i> <i>Inoltre, per finalità di misurazione della satisfaction sono utilizzate anche le emoticon o strumenti equivalenti."</i>
27.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	1) dati certificati e pubblicati 2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo 3) banche dati dell'ateneo 4) banche dati esterne 5) nessuna fonte specifica 6) altro (specificare)	L'Ateneo utilizza diverse fonti, su alcune di queste si è riferito nella Relazione AVA per il 2021 (domanda 29 della scheda Sezione II Performance, p. 53): <<La lista, seppur non esaustiva, delle fonti di dati comprende indicatori ANVUR, FFO, Anagrafe studenti, UGOV banche dati esterne e interne, autodichiarazioni dirigenti (vedi Regolamento valutazione art. 5. Il procedimento di assegnazione degli obiettivi, il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni del personale Dirigente che prevede al comma 3: "La procedura di valutazione prevede che i Dirigenti trasmettano al Direttore generale, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di assegnazione degli obiettivi annuali e oggetto di valutazione, una relazione di autovalutazione sulla propria attività [...]").>>
28.	Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance		Presenza nella gestione del ciclo delle performance dell'applicativo CINECA-SPRINT. <i>"Nei mesi di aprile e settembre di ogni anno il Direttore generale effettua i monitoraggi intermedi in ordine al raggiungimento degli obiettivi da parte dei Dirigenti"</i> SMVP 2023, p. 21. <i>"Il Rettore svolge il monitoraggio in relazione agli obiettivi assegnati al Direttore generale"</i> SMVP 2023, p. 24.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
29.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	1) Sì (specificare con quale modalità) 2) No 3) Altro (specificare)	L'OIV svolge approfondimenti in fase di: <ul style="list-style-type: none"> - validazione della relazione sulla performance; - verifica della regolarità della valutazione dei dirigenti in servizio; - valutazione del direttore generale; - altre attività.

SEZIONE 3: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

7 Raccomandazioni e suggerimenti sulla Sezione 1

Il Nucleo formula di seguito le raccomandazioni e i suggerimenti operativi messi in evidenza nelle Sezioni precedenti e meritevoli di attenzione nel processo di miglioramento continuo intrapreso dall'Ateneo. Si sottolinea che in molti casi si tratta di portare avanti processi su cui l'Ateneo è già al lavoro e su cui sono stati registrati importanti progressi nel corso degli scorsi anni.

7.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

Il Nucleo raccomanda di:

- portare avanti i processi e i progetti utili alle attività di autovalutazione;
- prestare maggiore attenzione alle esigenze manifestate dalla componente studentesca sul miglioramento delle strutture dedicate agli spazi comuni di studio e ai servizi digitalizzati;
- mettere a sistema la base di dati sulle strutture didattiche con le altre fonti di dati disponibili per le strutture;
- rafforzare il processo di gestione dei flussi informativi del Sistema di AQ valorizzando la rete dei Focal Point integrati per il sistema Ateneo;
- garantire una maggiore sistematicità nella gestione dei dati e delle informazioni per l'intero Ateneo.

Il Nucleo suggerisce di continuare:

- a valorizzare il confronto con gli stakeholder interni ed esterni;
- nell'impegno orientato alla capacità comunicativa e alla leggibilità dei documenti nella pagina web UniCa "Amministrazione trasparente";
- nel rafforzamento dell'offerta formativa di secondo livello per meglio rispondere alle esigenze formative degli studenti e per migliorare l'attrattività attuale;
- a sviluppare gli obiettivi operativi relativi alla linea strategica trasversale "Assicurazione della qualità - Comunicazione - Spazi e infrastrutture - Risorse umane, gestione e azione amministrativa - Sostenibilità";
- ad assicurare omogeneità nella pubblicazione dei documenti nel sito web istituzionale da parte delle diverse strutture;
- nell'attività di monitoraggio necessaria per supportare le attività di riesame al fine di valutare ed eventualmente rimodulare le scelte operate;
- con il riesame sistematico e strutturato per i CdS e per la ricerca;
- a mantenere costante il monitoraggio per una pianificazione delle risorse umane attenta alle esigenze e all'analisi dei fabbisogni;
- a prestare attenzione al coordinamento tra programmazione del reclutamento e sostenibilità dell'offerta didattica;
- il miglioramento dei parametri sulla sostenibilità della didattica e dei criteri per la programmazione del reclutamento;
- a prestare attenzione alla pianificazione della gestione delle risorse di personale e finanziarie ad esse dedicate per formazione e per iniziative di incentivazione;
- a sviluppare in fase gestionale un'attenzione costante al monitoraggio per poter attivare percorsi virtuosi e di miglioramento;

- a prestare attenzione alle esigenze dell'utenza per poter attuare azioni tempestive ed evitare disservizi;
- a definire, nel Piano Strategico, obiettivi operativi per la terza missione;
- il monitoraggio, avviato nel 2022, delle molteplici attività per la terza missione svolte nei dipartimenti;
- a dimostrare attenzione per il PNRR garantendo il necessario supporto scientifico e amministrativo;
- a sollecitare la partecipazione attiva della componente studentesca all'interno degli Organi Accademici e delle diverse commissioni;
- a rafforzare la consapevolezza della componente studentesca sull'importanza di esprimere la propria rappresentanza all'interno nei diversi momenti della vita dell'Ateneo.

7.2 Sistema di AQ per la didattica nelle politiche di Ateneo

Il Nucleo raccomanda di:

- dare evidenza delle attività del Comitato di indirizzo di Ateneo successive alla sua costituzione, implementandole anche nel sito web di Ateneo;
- di portare a compimento il processo di definizione dell'AQ dei dottorati di ricerca e di implementarlo secondo il modello AVA3;
- proseguire con l'aggiornamento degli ordinamenti datati, al fine di allinearli alle rinnovate esigenze delle parti interessate;
- provvedere all'adeguamento delle Linee guida di Ateneo per la Mobilità, rispetto al nuovo "Regolamento europeo per la mobilità Erasmus+ 2021-2027";
- potenziare, in merito al rinnovamento del sito web, i contenuti del portale in lingua inglese.

Il Nucleo suggerisce:

- che siano dedicate le risorse di personale adeguate ad una corretta applicazione del Sistema di AQ anche ai dottorati e ai dipartimenti;
- una maggiore tempestività nella messa a disposizione dei dati e delle informazioni utili ai processi di autovalutazione e valutazione, con particolare riferimento ai Report carriere studenti;
- di proseguire nel supporto alle strutture affinché sia garantita continuità e venga potenziato il monitoraggio delle azioni di miglioramento poste in atto e dei risultati raggiunti;
- di proseguire con le azioni finora intraprese per consolidare e migliorare gli indicatori sull'internazionalizzazione;
- di esprimere in modo più esplicito come gli esiti delle consultazioni delle parti interessate siano stati presi in carico dai CdS per garantire il miglioramento dell'offerta;
- una maggiore attenzione alla trasparenza della matrice di tuning, non sempre pubblicata, e al completamento e aggiornamento dei CV dei docenti e delle relative pagine personali;
- di migliorare l'attrattività dei programmi di secondo ciclo e invita l'Ateneo a monitorare i dati ANVUR e attuare misure correttive;
- il completamento del sistema di monitoraggio dei tirocini coordinato a livello di Ateneo e l'implementazione di un sistema analogo di monitoraggio dei corsi di riallineamento delle competenze iniziali;
- di potenziare la raccolta e l'analisi delle opinioni degli studenti sui servizi offerti;
- il potenziamento delle iniziative legate all'apprendimento continuo e l'attivazione di ulteriori programmi di coinvolgimento degli Alumni.

7.3 Sistema di AQ per la ricerca e la terza missione nelle politiche di Ateneo

Il Nucleo raccomanda:

- ai dipartimenti di prestare maggiore attenzione all'aggiornamento del proprio Sistema di AQ, che non tralasci la terza missione, e alla predisposizione del Riesame finale dei Piani triennali 2020-2022;
- di organizzare, con modalità specifiche, le consultazioni con gli stakeholder esterni all'Ateneo nella progettazione e nel monitoraggio dei corsi di dottorato.

Il Nucleo suggerisce di:

- registrare le informazioni sui seminari e i convegni organizzati dai dipartimenti attraverso un apposito registro accessibile dai propri siti web al fine di migliorarne la loro diffusione;
- rendere più incisive le azioni programmatiche e operative della terza missione e di procedere alla misurazione e al monitoraggio delle stesse, per alimentare una base di dati utile a registrare tutte le iniziative realizzate dall'Ateneo e non solo, a livello dipartimentale.

8 Raccomandazioni e suggerimenti sulla Sezione 2

Il Nucleo di seguito riporta alcuni punti di attenzione che ritiene possano contribuire al miglioramento continuo della gestione del ciclo della performance su cui l'Ateneo è fortemente impegnato già da diversi anni:

- ridurre al massimo la definizione di indicatori di tipo temporale a vantaggio di quelli inerenti all'efficacia e all'efficienza;
- provvedere alla definizione, nel PIAO, di obiettivi sia annuali sia triennali (periodo di riferimento del documento);
- definire il modo attraverso cui integrare la misurazione della performance con le diverse dimensioni dell'attività dell'ente analizzate in fase preventiva attraverso il PIAO.

SEZIONE 4: ALLEGATI

9 Linee di intervento della Missione 4

Le quattro linee di investimento della Missione 4, componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" sono le seguenti:

Investimento 1.5 - **Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”**; reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca, istituzioni locali e soggetti pubblici e privati altamente qualificati che, promuovono e rafforzano la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali.

Investimento 1.4 - **Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies**. Promuove il potenziamento di strutture di ricerca e la creazione di cinque Centri Nazionali “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies. L’intervento, che prevede anche il coinvolgimento di soggetti privati, favorisce la nascita di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico e la valorizzazione dei risultati della ricerca.

Investimento 3.1 - **“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”**. Le azioni avviate prevedono la creazione di Infrastrutture di ricerca (IR) individuate nel Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) o il potenziamento di quelle esistenti e/o la creazione di reti tematiche o multidisciplinari di IR esistenti nel PNIR. Sono impianti, risorse e i relativi servizi (es. laboratori, strumenti o complessi di strumenti per la ricerca, collezioni, archivi etc.).

Investimento 1.3 - **“Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”**. Promuove la creazione di almeno 10 e fino ad un massimo di 14 partenariati estesi alle università, agli enti pubblici di ricerca e a soggetti pubblici e privati altamente qualificati, su scala nazionale, per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale e/o applicata caratterizzati da un approccio fortemente interdisciplinare.

(Fonte sito web UniCA Link: <https://www.unica.it/it/ricerca/pnrr>)

10 Monitoraggio dei CdS di nuova istituzione attivati nell'a.a. 2022/2023

Nel 2023 il monitoraggio sui corsi di nuova attivazione dell'a.a. 2022/2023 ha riguardato i seguenti corsi:

- Corso di laurea triennale Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile (L-9);
- Corso di laurea triennale Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3);
- Corso di laurea a orientamento professionale Tecniche per l'edilizia e il territorio (L-P01);
- Corso di laurea magistrale Storia dell'arte (LM-89).

Il Nucleo, nel mese di settembre 2023, ha verificato le azioni svolte dai CdS per superare le raccomandazioni espresse dai PEV in sede di proposta di accreditamento (Protocollo di valutazione PEV).

10.1 Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile (L-9)

La nuova istituzione del corso di laurea in Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile (classe L-9) si è inserita nel contesto di revisione dell'offerta formativa preesistente,: era infatti presente nell'a.a. 2021/2022 il corso di laurea interclasse in Ingegneria elettrica, elettronica ed informatica (L-8/L-9), suddiviso nell'a.a. 2022/2023 nei due CdS: in Ingegneria Elettronica, Informatica e delle Telecomunicazioni (L-8, modifica di ordinamento) e in Ingegneria dell'Energia elettrica per lo sviluppo sostenibile (L-9, nuova istituzione).

La motivazione della nuova istituzione del corso di laurea in Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile è stata ricondotta alla rilevanza strategica del settore dell'energia, in funzione dello sviluppo sostenibile nel contesto nazionale e internazionale, evidenziata anche dalla presenza di numerose esperienze formative simili a livello nazionale e internazionale.

Il PEV ha valutato positivamente la nuova proposta con prot. 1577481, fornendo tuttavia alcune Indicazioni e Raccomandazioni da monitorare da parte del Nucleo di Valutazione, di seguito sintetizzate:

- assenza degli elementi cardine informativi per studenti/esse, quali i link alle pagine relative ai contenuti degli insegnamenti e tutte quelle relative alla organizzazione del CdS;
- assenza del regolamento didattico e di chiare indicazioni relativamente al recupero degli OFA;
- carenza di dettagli che possano far evincere come il CdS favorisca una scelta consapevole negli aspiranti candidati. Non si specifica se ci saranno tutor dedicati per il CdS;
- assenza di indicazione delle sedi internazionali con accordi già in essere o altre iniziative specifiche previste dal CdS per mal funzionamento del relativo link;
- assenza di informazioni relative alla dotazione infrastrutturale (aule e laboratori) che permettano di verificare l'effettiva capacità delle stesse di supportare l'attivazione del CdS e link non funzionante nella SUA-CdS;
- carenze nella descrizione della prova finale (quadro A5.b), non corredata dalle modalità di valutazione della stessa. Margini di miglioramento relativamente a modalità e i criteri di valutazione dell'elaborato scritto finale.

Il NVA ha effettuato il monitoraggio della documentazione del CdS osservando che tutti i rilievi erano legati alla carenza di informazioni che, al momento della proposta di istituzione, erano accessibili al PEV tramite credenziali (comunicate dall'Ateneo) e link inseriti nella SUA- CdS. Il NVA ha verificato che, attualmente, le informazioni sono presenti e complete, il sito è funzionante e i link della SUA-CdS correttamente funzionanti. La stessa SUA-CdS è stata completata e implementata con riferimento alle indicazioni del PEV. Pertanto:

- è disponibile il regolamento didattico, con chiare indicazioni riferite al recupero degli OFA, altresì indicate nella SUA-CdS;
- il Quadro B5 è stato aggiornato nella SUA-CdS 2023 con l'introduzione di informazioni relative alle ulteriori attività di orientamento in ingresso, anche con il coinvolgimento degli istituti scolastici attraverso la Commissione orientamento. Sono state inoltre dettagliate le figure a

sostegno dell'orientamento (oltre la Commissione orientamento del CdS, le figure messe a disposizione dalla facoltà: la tutor di orientamento, le manager didattiche, il tutor Buddy). Le attività svolte sono dettagliate e ulteriormente esplicitate all'interno del sito di facoltà indicato nel link riportato nella SUA-CdS;

- nel Quadro B5, relativo agli accordi per la mobilità internazionale, il sito web collegato fornisce opportune informazioni relative alle iniziative di internazionalizzazione e la SUA-CdS risulta completata con le informazioni relative agli atenei in convenzione;
- con riferimento alle dotazioni infrastrutturali i link sono funzionanti, le strutture (laboratori, sale studio, biblioteche) vengono descritte nel sito web del CdS unitamente a fotografie e planimetrie, ubicazione, orari e dotazione di attrezzature;
- descrizione e modalità di valutazione della prova finale sono dettagliate nel Regolamento didattico del CdS. Sono inoltre presenti informazioni relative ai singoli insegnamenti del primo anno e alle modalità di verifica dell'apprendimento, sebbene per queste si riscontrino margini di miglioramento riferiti al grado di omogeneità e completamento delle informazioni fornite, anche in relazione alle indicazioni previste dall'Ateneo tramite la Guida operativa per la compilazione delle Schede Insegnamento del Presidio della Qualità.

10.1.1 Attrattività del corso di studio nel primo anno di attivazione

Gli avvisi di carriera al primo anno nell'a.a. 2022/2023, rilevati tramite la scheda di monitoraggio 2021 presente nel Portale ANVUR, sono risultati pari a 71, valore più contenuto rispetto alla media geografica e nazionale (126 e 161 studenti rispettivamente) ma superiore al valore medio di Ateneo.

Secondo i dati estratti dagli archivi amministrativi il 90% degli iscritti ha una carriera pura.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05, professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) è risultato pressoché in linea con i benchmark considerati (soprattutto la media degli Atenei non telematici - v. indicatori della scheda di monitoraggio annuale ANVUR al 1/07/2023). Analoga considerazione riguarda l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza).

10.1.2 Risultati di apprendimento

Con riferimento ai risultati di apprendimento sono stati analizzati i dati di produttività riferiti ai crediti, estratti il mese di ottobre 2023 dal Datawarehouse di Ateneo: la componente studentesca ha mediamente acquisito circa 32 CFU nell'a.a. 2022/2023 (su 57 CFU previsti al I anno).

10.1.3 Soddisfazione degli studenti

Per l'a.a. 2022/2023 il CdS ha raccolto 393 questionari di valutazione della didattica da parte della componente studentesca frequentante e 47 questionari da parte di quella non frequentante o comunque con una frequenza dichiarata inferiore al 50%.

I risultati hanno messo in evidenza che per quasi tutte le modalità di risposta la percentuale di studenti e studentesse che rispondono di essere "decisamente soddisfatti" supera o si approssima al 50% e, per tre quesiti (rispetto orari, coerenza con syllabus e reperibilità docente) supera il 60%.

Per quanto riguarda i/le frequentanti, rispetto alla totalità dei quesiti le opinioni sono prevalentemente di classe A e B. Con riferimento alla sufficienza delle conoscenze preliminari si rileva un più elevato numero di risposte negative (decisamente no e più sì che no) pari al 32% e un risultato appena positivo (Classe C). I suggerimenti prevalenti da parte dei/delle rispondenti sono risultati: "migliorare la qualità del materiale didattico" (21,5%), "fornire più conoscenze di base" (17%), "aumentare l'attività di supporto didattico" (16,1%).

Relativamente ai questionari compilati da non frequentanti, appare evidente come le conoscenze preliminari siano ritenute inadeguate da circa il 40% dei/delle rispondenti (n. 19 risposte). Tra i suggerimenti prevalgono "migliorare la qualità del materiale didattico" (27,5%) "fornire più conoscenze di base" (16,7%) "alleggerire il carico didattico complessivo" (13,7%).

In conclusione, il Nucleo di Valutazione raccomanda che il CdS si adoperi per consolidare l'attrattività ed esprimere il potenziale del corso di studio; si riscontra, comunque, un buon gradimento da parte di studenti e studentesse iscritti/e. In aggiunta si suggerisce di prestare particolare attenzione alle attività di sostegno in ingresso e in itinere dei percorsi, per aiutare la componente studentesca nella regolarità del percorso formativo e sostenere le conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti presentati.

10.2 Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3)

Il PEV, tramite il protocollo di accreditamento iniziale 1577457, ha espresso parere positivo di attivazione per la soddisfazione dei requisiti di accreditamento.

Sono emerse, tuttavia, alcune indicazioni per il miglioramento di taluni aspetti del CdS, riguardanti rispettivamente la scarsa caratterizzazione della dimensione internazionale del CdS, la necessità di maggiori informazioni circa le modalità di valutazione delle conoscenze acquisite negli insegnamenti previsti e una più completa descrizione delle modalità di recupero degli OFA nel Quadro A3.a. Con riferimento all'internazionalizzazione, il CdS ha previsto, nel regolamento didattico per l'a.a. 2022/2023, l'aggiunta di un punto suppletivo per quanto riguarda il voto di laurea finale, nel caso in cui lo studente abbia partecipato a programmi di mobilità internazionale. Per quanto riguarda le modalità di valutazione degli insegnamenti, è opportuno che il CdS si attenga alle indicazioni fornite dal PQA nella Guida operativa per la compilazione delle Schede Insegnamento.

Con riferimento al quesito "È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?" il valutatore PEV ha sottolineato che non vi sono indicazioni specifiche sulle dotazioni di personale tecnico di laboratorio esclusivamente dedicato al CdS.

Inoltre, il valutatore ha segnalato una descrizione generica di personale tecnico e amministrativo in dotazione al CdS, in quanto è quello di riferimento dell'Ateneo e della Facoltà e una descrizione generica delle aule, in quanto vengono indicate quelle di afferenza della Facoltà.

10.2.1 Attrattività del corso di studio nel primo anno di attivazione

Il corso è a numero chiuso e tutti i posti previsti (30) sono stati assegnati; 8 matricole su 30 sono al primo ingresso nel sistema universitario (immatricolati puri).

10.2.2 Risultati di apprendimento

In merito ai risultati di apprendimento, sono stati considerati i dati riferiti ai crediti acquisiti durante l'a.a. 2022/2023 estratti il mese di ottobre dal Datawarehouse di Ateneo. La media del numero di crediti acquisiti dai soli immatricolati puri, risulta pari a 24, su un totale di 58 crediti da acquisire all'anno. Per quanto riguarda gli altri 22 studenti, si registra una media di 26 crediti acquisiti per studente.

10.2.3 Soddisfazione degli studenti

Per l'a.a. 2022/2023 sono stati raccolti in totale 376 questionari di valutazione didattica da parte componente studentesca, di cui 350 compilati da frequentanti, quindi con frequenza maggiore del 50%, e 26 compilati da non frequentanti, quindi con frequenza minore del 50%.

I risultati hanno messo in evidenza un generale apprezzamento del corso di studio. Nel questionario dedicato ai frequentanti, su 14 quesiti, 7 risultano di classe A, quindi positivi e 7 di classe B, quindi sufficientemente positivi.

Per quanto riguarda i suggerimenti, emerge per primo quello di "fornire in anticipo il materiale didattico" (21,65%), seguito dai suggerimenti di "migliorare la qualità del materiale didattico" (21,13%) e "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" (18,04%).

In merito ai questionari compilati dalla componente studentesca non frequentante, emerge un globale apprezzamento del corso di studio, con 8 quesiti di classe B. Per quanto riguarda la sezione dedicata ai suggerimenti, emerge come primo, con il 75%, quello di "fornire in anticipo il materiale didattico", seguito con il 25% da quello di "eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti".

In conclusione, il Nucleo esprime una valutazione globalmente positiva sull'andamento del corso di studio rispetto ai suggerimenti indicati dal PEV e rileva che il CdS ha già posto in atto alcune azioni di miglioramento con riferimento alle indicazioni ricevute. Si raccomanda, tuttavia, di completare come richiesto le informazioni del Quadro A3.a in occasione di una prossima modifica di ordinamento.

Si raccomanda che il CdS si attenga alle indicazioni fornite dal PQA nella Guida operativa per la compilazione delle Schede Insegnamento.

Una maggiore completezza si richiede anche con riferimento al Quadro B5 (Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage). Con riferimento invece alla dotazione di personale tecnico di laboratorio dedicato si suggerisce di specificare quella riservata al CdS compatibilmente con le scelte organizzative disposte dalla struttura. Altresì si suggerisce una maggiore specificità delle informazioni relative alle strutture.

10.3 Tecniche per l'edilizia e il territorio (L-P01)

Il corso di laurea professionalizzante in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio è stato istituito nell'a.a. 2022/2023 per soddisfare in particolar modo le esigenze di aggiornamento professionale dei diplomati iscritti agli Ordini dei Geometri. Nel mese di giugno 2023 è stata affrontata una modifica di ordinamento per adeguarlo ai dettami normativi dei nuovi Decreti interministeriale n. 682, 683 e 684 del 24 maggio 2023.

Il corso ha aggiornato nel mese di settembre le convenzioni previste e disciplinate dall'art. 2 del Decreto interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023.

La modifica di ordinamento proposta ha ricevuto il parere positivo del CUN nell'adunanza del 5/07/2023.

Il PEV, tramite il Protocollo di Accreditamento iniziale n. 1577455, ha espresso nel 2022 un parere positivo, segnalando, tuttavia, alcune raccomandazioni:

- aumentare le convenzioni con Enti pubblici per il tirocinio
- aumentare la flessibilità del corso inserendo delle materie a scelta;

Inoltre, la valutazione ha messo in evidenza ulteriori debolezze: interlocuzioni con le parti interessate poco documentate e ristrette al solo perimetro regionale; mancanza di definizione e declinazione delle mansioni del PTA di supporto.

Le interlocuzioni con le parti interessate sono state aggiornate nella SUA-CdS 2022/2023 ma ancora risultano ristrette al perimetro regionale e prevalentemente dedicate a scopi orientativi.

Con riferimento alle convenzioni con gli enti pubblici sono state stipulate due nuove convenzioni: con il Comune di Sassari e con la Città Metropolitana di Cagliari.

Per quanto riguarda la flessibilità sono rimasti invariati i crediti dedicati alle materie a scelta ma il Consiglio di CdS ha deliberato l'introduzione di una lista di corsi a scelta libera, con l'eventuale introduzione di corsi sugli impianti civili.

La sezione del sito web del CdS dedicata allo staff amministrativo specifica funzioni, attività e riferimenti dei servizi offerti da parte della Segreteria di facoltà, della segreteria studenti, dei tutori di orientamento, tutor per la disabilità e DSA, tutor per la mobilità internazionale e delle manager didattiche, per le quali è specificato inoltre, l'elenco dettagliato dei corsi di studio supportati.

Il PEV ha inoltre evidenziato la difficoltà nel reperimento delle informazioni per la presenza di link attivi tramite credenziali, tuttavia, come poi successivamente comunicato all'ANVUR da parte del PQA, tramite una richiesta di chiarimenti (prot. 0109188 del 27/05/2022), le credenziali risultavano correttamente trasmesse dall'Ateneo con PEC.

10.3.1 Attrattività del corso di studio nel primo anno di attivazione

Gli avvisi di carriera al primo anno nell'a.a. 2022/2023, rilevati tramite la scheda di monitoraggio 2021 presente nel Portale ANVUR, sono risultati pari a 10, di cui 5 immatricolati puri; gli iscritti totali sono pari a 11. Rispetto al confronto con i restanti atenei non telematici risulta un'area di miglioramento in termini di attrattività, soprattutto con riferimento agli immatricolati puri, che nel totale nazionale degli atenei non telematici, sono mediamente 12, mentre gli avvisi di carriera al primo anno sono risultati circa 16. È tuttavia da evidenziare che 14 dei 18 CdS presenti nella stessa classe di laurea in atenei telematici risultavano già attivi nel 2021, pertanto con una visibilità maggiore rispetto agli stakeholders.

Il CdS risulta il primo nella sua tipologia nel contesto regionale e pertanto risultano ampi spazi di miglioramento per stimolarne l'attrattività. A tal fine risultano attivati, durante l'anno, diversi incontri volti a farne conoscere l'offerta formativa, sia attraverso la promozione in presenza (incontri con i portatori di interesse, tra cui la scuola di riferimento della Città Metropolitana di Cagliari) sia attraverso il sito web e i social network. Le informazioni sono dettagliate nel quadro A1.b della SUA-CdS (incontro 14 gennaio 2023 e Career Day 12 gennaio 2023).

Sulla base delle informazioni presenti negli archivi amministrativi interni dell'Ateneo, risulta che 5 degli studenti iscritti provengono all'Istituto dei Geometri, che dovrebbe essere la scuola d'elezione del CdS. Per questo motivo il Nucleo suggerisce una maggiore attenzione alle attività di orientamento in ingresso e in itinere, per il riallineamento delle conoscenze di studenti e studentesse che hanno un titolo di diploma eterogeneo.

Il numero più ristretto di iscritti/e, d'altra parte, contribuisce ad una didattica di qualità e il rapporto studenti/docenti complessivo è risultato più favorevole rispetto a quanto riscontrato per i corsi della stessa classe su base nazionale (v. indicatori della scheda di monitoraggio annuale ANVUR al 1/07/2023). Tale rapporto è pari a 2,6 rispetto al valore nazionale pari a 3,6 (indicatore iC27).

10.3.2 Risultati di apprendimento

Con riferimento ai risultati di apprendimento sono stati analizzati i dati di produttività riferiti ai crediti, estratti dal Datawarehouse di Ateneo nel mese di ottobre 2023: il numero medio di crediti sostenuto di studenti e studentesse iscritti/e è pari a 30, rispetto ai 61 previsti nel percorso didattico del primo anno.

10.3.3 Soddisfazione degli studenti

Per l'a.a. 2022/2023 sono stati raccolti 136 questionari di valutazione della didattica da parte della componente studentesca frequentante e 5 da parte della non frequentante o comunque con una frequenza inferiore al 50%.

I risultati hanno messo in evidenza che per quasi tutti gli item la percentuale di studenti e studentesse che rispondono di essere "decisamente soddisfatti" supera il 50% e in più casi, soprattutto per i quesiti relativi alla docenza, il 60%.

In 9 domande su 14 il grado di soddisfazione è di livello A rispetto alla scala adottata dal Nucleo di Valutazione ed esplicitata nel § 5 della presente Relazione. Appare utile rilevare che un maggior numero di risposte negative si riscontra con riferimento alla sufficienza delle conoscenze preliminari, con 27 risposte negative (decisamente no, più no che sì). È auspicabile, per il futuro, prevedere opportune azioni di potenziamento dell'orientamento in ingresso e in itinere finalizzate a migliorare la percezione del corpo studentesco rispetto alla preparazione iniziale.

Infine, è utile evidenziare che la componente studentesca frequentante indica tra i suggerimenti quello di "fornire in anticipo il materiale didattico" (17,50%), "aumentare l'attività di supporto didattico" (15,83%), "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" (15,00%).

Con riferimento alle opinioni di studenti e studentesse con una frequenza inferiore al 50%, il questionario è stato compilato da un numero molto ridotto di partecipanti e i risultati sono di classe A (positiva) e AA (molto positiva). Tale risultato, tuttavia, va letto con la cautela adeguata a un numero così piccolo di risposte. Il suggerimento prevalente riguarda la necessità di "alleggerire il carico didattico complessivo".

In conclusione, il Nucleo di Valutazione raccomanda che il CdS si adoperi per migliorare l'attrattività ed esprimere il potenziale del corso di studio anche attraverso l'ampliamento del numero di stakeholders e l'intensificazione delle interlocuzioni con gli istituti scolastici; inoltre, si suggerisce di prestare particolare attenzione alle attività di sostegno in ingresso e in itinere dei percorsi, per aiutare studenti e studentesse nella regolarità del percorso formativo. Si riscontra, comunque, un ottimo gradimento da parte degli studenti e delle studentesse iscritti/e.

10.4 Storia dell'arte (LM-89)

Il PEV, tramite il Protocollo di Accreditamento Iniziale, ha espresso parere positivo per quanto riguarda l'accREDITamento del corso di studio; tuttavia, il valutatore considera quale punto di debolezza la genericità dei processi di mobilità internazionale degli studenti.

A tal fine l'analisi del NVA si è concentrata sulle azioni che il CdS ha compiuto per migliorare questo aspetto e sull'andamento generale del CdS nel primo anno. Dall'analisi svolta, emerge come il CdS abbia modificato il regolamento didattico cercando di incentivare la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale, concedendo un punto suppletivo nel voto di laurea a studenti e studentesse che vi partecipano, proponendosi così di aumentarne l'attrattività. Non si può tuttavia avere un riscontro sull'effetto che tale azione ha avuto, in particolare per quanto riguarda il numero di partecipanti ai programmi di mobilità internazionale, in quanto non sono ancora disponibili dati pertinenti.

10.4.1 Attrattività del corso di studio nel primo anno di attivazione

Gli avvisi di carriera al primo anno nell'a.a. 2022/2023, rilevati tramite la scheda di monitoraggio presente nel Portale ANVUR, sono risultati pari a 36, inferiori rispetto alla media nazionale (48) e superiori rispetto alla media geografica (31). Gli iscritti totali sono risultati 41.

Gli iscritti per la prima volta alla LM sono 25, pertanto il 70% degli iscritti al primo anno ha una carriera pura nella laurea magistrale.

10.4.2 Risultati di apprendimento

In merito ai risultati di apprendimento, sono stati considerati i dati riferiti ai crediti acquisiti durante l'a.a. 2022/2023 estratti dal Datawarehouse di Ateneo nel mese di ottobre 2023. Per quanto riguarda studenti e studentesse iscritti/e per la prima volta alla LM, si registra una media di 35 di crediti durante il periodo esaminato, mentre i/le restanti studenti/esse registrano una media di 8 crediti nel periodo osservato.

10.4.3 Soddisfazione degli studenti

Per l'a.a. 2022/2023 sono stati raccolti in totale 173 questionari di valutazione didattica da parte della componente studentesca, di cui 131 compilati da frequentanti, quindi con frequenza superiore al 50%, e 42 da non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%.

I risultati hanno messo in evidenza che la componente studentesca, frequentante e non frequentante, risulta decisamente soddisfatta per la maggior parte dei quesiti. In particolare, per quanto riguarda i frequentanti, 9 quesiti su 14 risultano essere di classe A. Risulta di classe AA (molto positiva) l'opinione relativa all'utilità delle attività didattiche integrative.

Per quanto riguarda i suggerimenti emerge per primo quello di "inserire prove d'esame intermedie" (22,09%), seguito, con il 20,93%, dal suggerimento "fornire in anticipo il materiale didattico" e con il 18,60% da quello di "fornire più conoscenze di base".

Anche le opinioni della componente studentesca non frequentante sono risultate estremamente positive, con 5 quesiti che hanno ottenuto opinioni di classe AA (molto positiva) e 3 di classe A (positiva). Prevale il suggerimento relativo alla necessità di "inserire prove d'esame intermedie" (46,15%) seguito dai suggerimenti di "fornire in anticipo il materiale didattico" e di "aumentare l'attività di supporto didattico" (23,08%)

In conclusione, il Nucleo di Valutazione suggerisce che il CdS si adoperi per consolidare le attività di internazionalizzazione con accordi bilaterali di cooperazione specificamente concernenti le discipline del nuovo corso recentemente istituito, dandone evidenza nelle sedi opportune. Si suggerisce, inoltre, di dedicare maggiore attenzione alle attività di sostegno in ingresso, per rinforzare le conoscenze preliminari anche verificando il collegamento con il corso di studio di provenienza; si suggerisce altresì di potenziare le attività di sostegno in itinere, per indirizzare studenti e studentesse verso un proficuo apprendimento che si rifletta nella regolarità del loro percorso formativo.

11 Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

L'Ateneo continua a valorizzare da diversi anni le tematiche relative alla sostenibilità, alle politiche di genere e all'attenzione al sociale con azioni di programmazione e rendicontazione di cui si riporta nei documenti che danno riscontro dei risultati raggiunti. Il Nucleo ha già dato evidenza, nelle precedenti Relazioni AVA, delle azioni che documentano la sempre maggiore centralità di queste tematiche in risposta anche a propri suggerimenti e osservazioni⁹⁵.

Il tema sostenibilità è presente nel Piano Strategico e l'analisi del contesto, alla base della Pianificazione Strategica 2022-2027, ha individuato un punto di forza nella *"Forte attenzione dell'Ateneo per la sostenibilità"* e la visione strategica dell'Ateneo ambisce a *"Favorire la diffusione di una cultura e di pratiche più rispettose della sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030"*. Rappresentato tra i principi strategici prioritari dell'Ateneo vi è l'*"Orientamento alla «sostenibilità»"* che si declina *"nella promozione di politiche che potenzino e migliorino il contributo dell'Ateneo al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda ONU 2030, anche attraverso la collaborazione con altri attori locali per la progettazione di iniziative di sostenibilità del territorio"* e con l'individuazione di un obiettivo dedicato *"AT.2 Accrescere l'impegno dell'Ateneo per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030)"* da perseguire nel sessennio.

Il Nucleo ha evidenziato nelle precedenti Relazioni AVA la centralità della tematica e come fosse inserita tra gli obiettivi strategici del sessennio 2016-2021 e che *"In fase di chiusura del ciclo della performance 2021, che costituisce anche l'ultimo anno della pianificazione strategica, viene esposto un puntuale resoconto delle diverse iniziative e azioni svolte su queste tematiche, in un paragrafo della Relazione integrata sulla Performance 2021 (cfr. Sostenibilità, p. 39 e s., Allegato 1a – La performance strategica dell'Ateneo 2021)"* (v. Relazione AVA per il 2021, p.70).

L'interesse al tema, che richiede un cambiamento culturale e organizzativo, si rileva anche dalla nomina di un Delegato del Rettore per gli spazi e la sostenibilità e nella costituzione di un Coordinamento⁹⁶ amministrativo per l'attuazione delle politiche di sostenibilità. Nel corso del 2022 sono state svolte diverse azioni per perseguire questo obiettivo, nella *Relazione integrata sulla Performance 2022, Allegato 1a (p. 81)* si riporta *"Come detto, nei fatti gli sforzi della Direzione nell'ambito dell'AT.2 sono stati molteplici: iniziative tecnico-amministrative per il contenimento dei consumi energetici e il contestuale abbattimento di emissione inquinanti, sono state attuate sia "nell'ordinaria" gestione delle forniture di energia e combustibili e degli impianti energivori alimentati, sia nella programmazione e nella progettazione di interventi piccoli e grandi votati alla sostenibilità"*.

La partecipazione dell'Ateneo, fin dal 2016, alla Rete delle Università Sostenibili (RUS) e l'impegno nel network dà evidenza delle iniziative che si sviluppano in un contesto collaborativo a cui partecipano diversi

⁹⁵ Relazione AVA per il 2018 (p. 178); Relazione AVA per il 2019 (p. 218); Relazione AVA per il 2020 (p. 86); Relazione AVA per il 2021 (p.70).

⁹⁶ *"Il responsabile si rapporta e interagisce con tutte le Strutture centrali e periferiche dell'Ateneo per promuovere e coordinare...con particolare riferimento:*

- *all'efficiamento energetico ed idrico ed alla riduzione delle emissioni di CO2;*
- *ai piani di mobilità sostenibile;*
- *alla riduzione degli imballaggi e alla raccolta differenziata dei rifiuti;*
- *all'attuazione dell'economia circolare;*
- *all'adozione di una politica di Green Public Procurement;*
- *alla realizzazione di campagne di informazione e di sensibilizzazione rivolte alla comunità universitaria;*
- *alla partecipazione e all'accesso a misure di finanziamento regionali, nazionali ed europee per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile;*
- *alla promozione di iniziative e progetti per il miglioramento continuo della sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'Ateneo..."* (link: <https://www.unica.it/it/ateneo/organizzazione/organo-di-gestione/direzioni-coordinamenti-e-settori/direzione-investimenti>)

attori dell'Ateneo; c'è stata, infatti, l'individuazione di referenti RUS⁹⁷ per tematiche e di un referente amministrativo.

Inoltre, l'Ateneo persegue l'obiettivo strategico di assicurare politiche di reclutamento in funzione dell'evoluzione del contesto e nel rispetto dei principi del Gender Equality Plan e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori nell'ambito della HRS4R (obiettivo AT.5; Piano Strategico 2022-2027), ponendosi, quale ambito di sviluppo dell'obiettivo, quello di elevare il benessere psico fisico del personale di Ateneo e le politiche di conciliazione vita/lavoro in linea con i principi stabiliti dal Piano di uguaglianza di genere di Ateneo 2020-2024⁹⁸.

In coerenza con il Piano di uguaglianza di genere 2020-2024 l'Ateneo persegue la propria azione in favore della promozione delle pari opportunità nelle seguenti aree di intervento:

- a) Reclutamento, mantenimento, progressione di carriera, politiche di conciliazione famiglia;
- b) Lavoro (segregazione orizzontale e verticale);
- c) Leadership e processi decisionali (trasparenza, inclusione);
- d) Dimensione di genere nella ricerca e nella didattica;
- e) Pregiudizi e stereotipi di genere, sessismo e molestie sessuali.

Il Nucleo evidenzia la sensibilità maturata dall'Ateneo verso le politiche dirette al riequilibrio di genere, come evidenziato dalla centralità della tematica a livello di obiettivo strategico e da interventi di finanziamento dedicati a livello nazionale ed europeo. Si ricorda infatti che l'Ateneo è stato tra i primi atenei italiani ad aver adottato il Piano di uguaglianza di genere (GEP- Gender Equality Plan) sviluppato nell'ambito del progetto Horizon 2020 SUPERA (Supporting the Promotion of Equality in Research and Academia), nel quale per ognuna delle 4 aree chiave sono stati fissati obiettivi, azioni, indicatori e tempi di realizzazione nei prossimi 5 anni (v. Relazione per il 2021, p. 70).

Nella Relazione del Comitato Unico di Garanzia - anno 2022 (v. Relazione sulla performance 2022, Allegato 3, p. 9 e s.) vengono illustrate la situazione del personale per genere nell'anno 2022 (al 31 dicembre) e alcuni azioni e risultati raggiunti, tra cui si segnalano, in particolare:

- approvazione delle linee guida gender-sensitive "Linee guida Linguaggio di Genere" per un linguaggio amministrativo inclusivo della dimensione di genere, finalizzate anche alla produzione di una modulistica e di regolamenti congruenti con esse, che ha costituito un output del progetto HORIZON2020 SUPERA (azione 5, area 4);
- iniziative di sensibilizzazione nei confronti della violenza di genere, a forte impatto partecipativo e simbolico, con finalità di prevenzione e contrasto alla violenza di genere/mobbing;
- iniziativa per la conciliazione dei tempi di vita/lavoro, approvato in SA, per dare la possibilità ai neo-genitori di scegliere una finestra temporale per l'erogazione più conveniente dell'attività didattica;
- estensione e rafforzamento del servizio di Counseling Psicologico rivolto a studenti/esse, per garantire l'incremento del personale dedicato all'erogazione del servizio;
- prosecuzione ed estensione del Progetto "tessera baby"⁹⁹, di cui, nel corso del 2022 si è realizzato il monitoraggio dei servizi offerti, oltre che l'estensione anche al personale universitario;
- predisposizione del piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali e la predisposizione di sistemi di segnalazione e comunicazione.

Queste iniziative, previste dal Piano di uguaglianza di genere di UniCA, citato come *best practices* a livello europeo, hanno raffigurato un percorso di cambiamento istituzionale di medio-lungo periodo, tramite l'adozione di misure e azioni volte a contrastare e superare i persistenti divari di genere.

⁹⁷ <https://www.unica.it/it/ateneo/sostenibilita/la-rete-delle-universita-sostenibili-rus-e-limpegno-di-unica-nel-network>

⁹⁸ <https://unicapress.unica.it/index.php/unicapress/catalog/view/978-88-3312-021-8/17/312-2>

⁹⁹ https://www.unica.it/unica/it/studenti_s08_ss06.page

L'Ateneo, inoltre, al fine di promuovere un'effettiva e reale parità tra donne e uomini, ha analizzato e valutato le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari dell'Amministrazione in un'ottica di genere (Piano di Azioni Positive 2019-2022¹⁰⁰ approvato dal Comitato Unico di Garanzia).

In conformità alle Linee guida per il Bilancio di genere negli Atenei Italiani definite dalla CRUI¹⁰¹ gli OO.AA hanno approvato, nel 2020, la prima edizione del Bilancio di genere dell'Ateneo¹⁰². Nel 2022 è stata predisposta la seconda edizione del Bilancio di Genere, in fase di approvazione dagli OO.AA. nel 2023.

Il Nucleo come riportato nelle precedenti Relazioni AVA rileva l'elevata sensibilità e costante attenzione dell'Ateneo verso gli aspetti sopra riportati e continua ad auspicare che nel tempo la predisposizione del Bilancio di genere possa contribuire a una attenta programmazione e monitoraggio delle azioni.

¹⁰⁰ https://www.unica.it/sites/default/files/2023-07/PAP_20192021_1.pdf

¹⁰¹ https://www2.cruil.it/cruil/Linee_Guida_Bilancio_di_Genere_negli_Atenei_italiani.pdf

¹⁰² <https://www.unica.it/unica/protected/272841/0/def/ref/GNC387457/>

12 Tabelle analisi indicatori schede SMA a.a. 2022/2023

Nelle seguenti Tabella 9 e Tabella 10 sono riportati i risultati dell'analisi delle criticità degli indicatori sui CdS a.a. 2022/2023 pubblicati nel portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio, con aggiornamento dati ANS al 01/07/2023.

In particolare, nella prima Tabella 9 sono riportate le criticità, sui 76 CdS con batteria di indicatori completa, con i relativi pesi calcolati secondo la metodologia descritta nel § 2.1.1. Le celle bianche rappresentano i casi in cui gli indicatori non evidenziano alcuna criticità.

Nella Tabella 10 sono riportate le percentuali di CdS per i quali si è manifestata una criticità, rispetto al numero totale di CdS della Facoltà o dell'Ateneo.

In entrambe le Tabelle, le etichette degli indicatori evidenziate con il colore giallo rappresentano il set minimo degli indicatori per l'analisi dei corsi di studio predisposto dall'ANVUR e descritto nelle Linee guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione¹⁰³.

Per agevolare la lettura delle Tabelle si riporta di seguito il prospetto di decodifica dei singoli indicatori presentati (in giallo gli indicatori del set minimo ANVUR):

Sezione	Cod. Id.	Testo indicatore	
Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica	iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.	
	iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	
	iC02bis	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	
	iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	
	iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	
	iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	
	iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
	iC06bis	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
	iC06ter	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
	iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	
Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione	iC07bis	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	
	iC07ter	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	
	iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento	
	iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: (0,8)	
	iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	
	iC10bis	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	
	iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	
	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	
	Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
		iC14	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio
iC15		Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	
iC15bis		Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 di CFU previsti al I anno	
iC16		Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	
iC16bis		Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	
iC17		Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	
iC18		Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo	
iC19		Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	
iC19bis		Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere	iC19ter	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata	
	iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	
	iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	
	iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità	iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	
	iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	
	iC25	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS	
	iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente	iC26bis	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	
	iC26ter	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	
	iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	
	iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	
	iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	

¹⁰³ <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/LG-Nuclei-2023.pdf>

12.1 Schede Indicatori ANVUR al 02/07/2022 dei CdS selezionati per il monitoraggio

12.1.1 Scheda indicatori SMA CdS in Scienze dell'architettura (L-17)

12.1.2 Scheda indicatori SMA CdS in Scienze ambientali e naturali (L-32)

12.1.3 Scheda indicatori SMA CdS in Bio-ecologia marina (LM-6)

12.1.4 Scheda indicatori SMA CdS in Computer engineering, cybersecurity and artificial intelligence (LM-32)

Scheda del Corso di Studio - 02/07/2022

Denominazione del CdS	Scienze dell'Architettura (L-17)	▼
Città	CAGLIARI	codice comune: 92009
Codizione	920106201700001	
Ateneo	Università degli Studi di CAGLIARI	
Statale o non statale	Statale	
Tipo di Ateneo	Tradizionale	
Area geografica	SUD E ISOLE	
Classe di laurea	L-17	
Interclasse	-	
Tipo	Laurea triennale	
Erogazione	Convenzionale	
Durata normale	3 anni	

1. SELEZIONA CDS

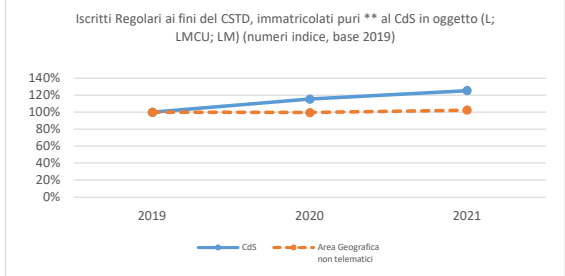
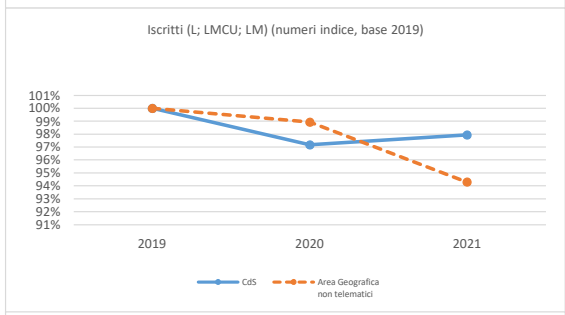
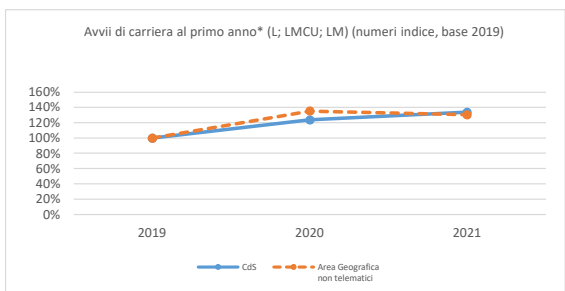
Selezionare benchmark di riferimento rispetto al quale si desidera evidenziare gli indicatori critici secondo le indicazioni delle linee guida AVA 2021 (valore soglia impostato pari a 0,2)

Media Area Geografica (GEO) ▼

per modificare la soglia clicca ==> [QUI](#)

	2021	2020	2019	2018	2017
Programmazione Nazionale	SI	SI	SI	SI	SI
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	No	No	No	No	No
	2021	2020	2019	2018	2017
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	2	2	2	2	2
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	13	14	14	15	15

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
IC00a	2017	97	-	106,7	183,5
	2018	75	-	75,0	156,2
	2019	80	-	72,7	163,7
	2020	99	-	98,3	183,1
	2021	107	-	94,7	184,3
IC00b	2017	68	-	86,3	160,0
	2018	60	-	63,7	137,3
	2019	58	-	56,0	145,1
	2020	94	-	83,7	153,8
2021	83	-	76,3	157,3	
IC00c	Non disponibile				
IC00d	2017	442	-	453,3	703,3
	2018	408	-	417,7	672,9
	2019	389	-	374,0	647,2
	2020	378	-	370,0	611,8
	2021	381	-	352,7	625,8
IC00e	2017	253	-	288,7	521,7
	2018	229	-	266,7	489,9
	2019	210	-	231,0	461,9
	2020	227	-	229,0	447,3
2021	248	-	238,0	463,1	
IC00f	2017	194	-	231,7	445,9
	2018	180	-	216,7	419,1
	2019	162	-	186,0	398,7
	2020	187	-	185,3	384,0
2021	203	-	190,3	399,8	
IC00g	2017	17	-	19,7	74,8
	2018	24	-	30,0	76,5
	2019	28	-	44,3	77,7
	2020	24	-	40,3	80,1
	2021	16	-	35,0	65,7
IC00h	2017	88	-	68,7	138,3
	2018	95	-	96,7	151,7
	2019	80	-	93,7	156,5
	2020	60	-	78,7	155,7
	2021	68	-	77,7	131,9



Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
IC01	2016												
	2017	133	253	52,6%	0,0	0,0	0,0	174,0	288,7	60,3%	369,4	521,7	70,8%
	2018	97	229	42,4%	0,0	0,0	0,0	147,7	266,7	55,4%	352,3	489,9	71,9%
	2019	75	210	35,7%	0,0	0,0	0,0	114,7	231,0	49,6%	337,0	461,9	73,0%
	2020	60	227	26,4%	0,0	0,0	0,0	91,3	229,0	39,9%	292,3	447,3	65,3%
IC02	2017	17	88	19,3%	0,0	0,0	#DIV/0!	19,7	68,7	28,6%	74,8	138,3	54,1%
	2018	24	95	25,3%	0,0	0,0	#DIV/0!	30,0	96,7	31,0%	76,5	151,7	50,4%
	2019	28	80	35,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	44,3	93,7	47,3%	77,7	156,5	49,7%
	2020	24	60	40,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	40,3	78,7	51,3%	80,1	155,7	51,5%
	2021	16	68	23,5%	0,0	0,0	#DIV/0!	35,0	77,7	45,1%	65,7	131,9	49,8%

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
IC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2017	3	97	3,1%	0,0	0,0		4,3	106,7	4,1%	55,1	183,5	30,0%
		2018	2	75	2,7%	0,0	0,0		2,0	75,0	2,7%	48,7	156,2	31,2%
		2019	2	80	2,5%	0,0	0,0		1,3	72,7	1,8%	50,7	163,7	31,0%
		2020	5	99	5,1%	0,0	0,0		4,0	98,3	4,1%	56,9	183,1	31,1%
		2021	4	107	3,7%	0,0	0,0		3,0	94,7	3,2%	60,5	184,3	32,8%
IC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	Non disponibile												
IC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2017	253	20	12,7	0,0	0,0		288,7	26,3	11,0	845,6	66,9	12,6
		2018	229	23	10,0	0,0	0,0		266,7	26,7	10,0	813,5	63,2	12,9
		2019	210	24	8,8	0,0	0,0		231,0	28,0	8,3	787,1	69,1	11,4
		2020	227	23	9,9	0,0	0,0		229,0	27,7	8,3	796,9	69,3	11,5
		2021	248	26	9,5	0,0	0,0		238,0	29,0	8,2	796,1	74,5	10,7
IC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017	13	68	19,1%	0,0	0,0	#DIV/0!	14,3	58,7	24,4%	25,0	85,5	29,3%
		2018	10	68	14,7%	0,0	0,0	#DIV/0!	7,0	53,3	13,1%	16,1	86,3	18,6%
		2019	6	62	9,7%	0,0	0,0	#DIV/0!	9,7	69,3	13,9%	18,4	79,5	23,1%
		2020	9	53	17,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	11,0	70,3	15,6%	14,6	80,7	18,1%
		2021	6	49	12,2%	0,0	0,0	#DIV/0!	9,0	53,7	16,8%	16,4	60,0	27,3%
IC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017	10	68	14,7%	0,0	0,0		9,7	58,7	16,5%	16,8	87,3	19,2%
		2018	9	68	13,2%	0,0	0,0		5,3	53,3	10,0%	15,1	100,8	15,0%
		2019	6	62	9,7%	0,0	0,0		8,7	69,3	12,5%	16,6	92,1	18,0%
		2020	8	53	15,1%	0,0	0,0		8,0	70,3	11,4%	12,8	93,9	13,6%
		2021	6	49	12,2%	0,0	0,0		8,3	53,7	15,5%	13,2	66,1	19,9%
IC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2017	10	20	50,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	9,7	20,3	47,5%	16,8	30,1	55,7%
		2018	9	20	45,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	5,3	13,7	39,0%	15,1	25,8	58,4%
		2019	6	9	66,7%	0,0	0,0	#DIV/0!	8,7	14,7	59,1%	16,6	23,4	70,8%
		2020	8	15	53,3%	0,0	0,0	#DIV/0!	8,0	17,0	47,1%	12,8	22,3	57,1%
		2021	6	12	50,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	8,3	13,3	62,5%	13,2	19,5	67,4%
IC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
IC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
IC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	Non disponibile												
IC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2017	9	9	100,0%	0	0	#DIV/0!	11,5	12,7	90,8%	26,3	27,9	94,5%
		2018	9	9	100,0%	0	0	#DIV/0!	11,7	12,7	92,1%	21,5	23,5	91,6%
		2019	9	9	100,0%	0	0	#DIV/0!	11,5	12,5	92,0%	24,7	26,4	93,4%
		2020	9	9	100,0%	0	0	#DIV/0!	11,2	12,0	93,1%	26,0	28,1	92,5%
		2021	9	9	100,0%	0	0	#DIV/0!	9,3	10,2	91,8%	25,9	27,6	93,8%
IC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2014	Non Disponibile											
		2015	Non Disponibile											
		2019	Non Disponibile											

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	
IC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2016												
		2017	161	9.256	17,4	0	0	#DIV/0!	243,0	11565,7	21,0	306,5	23564,9	13,0
		2018	204	7.794	26,2	0	0	#DIV/0!	260,3	10467,3	24,9	370,5	22498,4	16,5
		2019	69	6.762	10,2	0	0	#DIV/0!	153,5	8629,5	17,8	294,1	21406,3	13,7
IC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2020	131,5	6.045	21,8	0	0	#DIV/0!	116,5	7571,5	15,4	76,0	19144,8	4,0
		2017	2	17	117,6	0	0		6,7	19,7	339,0	8,3	74,8	111,4
		2018	1	24	41,7	0	0		8,0	30,0	266,7	8,2	76,5	107,2
		2019	7	28	250,0	0	0		8,3	44,3	188,0	6,8	77,7	87,5
		2020	3	24	125,0	0	0		8,0	40,3	198,3	8,1	80,1	100,7
IC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2021	0	16	0,0	0	0		2,0	35,0	57,1	3,4	65,7	51,7
		2017	0	97	0,0	0	0	#DIV/0!	0,0	106,7	0,0	13,7	183,5	74,5
		2018	0	75	0,0	0	0	#DIV/0!	0,0	75,0	0,0	12,6	156,2	80,7
		2019	1	80	12,5	0	0	#DIV/0!	0,3	72,7	4,6	14,4	163,7	88,0
		2020	0	99	0,0	0	0	#DIV/0!	0,3	98,3	3,4	17,3	183,1	94,2

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
IC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016												
		2017	36,0	60,0	60,0%	0	0		39,1	60,0	65,2%	42,6	60,0	70,9%
		2018	29,3	60,0	48,8%	0	0		37,3	60,0	62,2%	44,3	60,0	73,8%
		2019	34,2	60,0	57,1%	0	0		37,2	60,0	62,0%	45,2	60,0	75,3%
		2020	26,3	60,0	43,8%	0	0		33,8	60,0	56,3%	40,3	60,0	67,2%

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
		#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
IC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2016												
		2017	58	68	85,3%	0	0	#N/D/0	75,3	86,3	87,3%	136,9	160,0	85,6%
		2018	42	60	70,0%	0	0	#N/D/0	52,7	63,7	82,7%	119,0	137,3	86,7%
		2019	51	58	87,9%	0	0	#N/D/0	48,0	56,0	85,7%	125,1	145,1	86,3%
		2020	73	94	77,7%	0	0	#N/D/0	67,3	83,7	80,5%	126,1	153,8	82,0%
IC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2016												
		2017	52	68	76,5%	0	0		70,3	86,3	81,5%	130,1	160,0	81,3%
		2018	37	60	61,7%	0	0		49,0	63,7	77,0%	113,3	137,3	82,5%
		2019	47	58	81,0%	0	0		45,0	56,0	80,4%	120,0	145,1	82,7%
		2020	52	94	55,3%	0	0		57,3	83,7	68,5%	116,5	153,8	75,8%
IC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
		2017	52	68	76,5%	0	0	#N/D/0	70,7	86,3	81,9%	130,2	160,0	81,4%
		2018	37	60	61,7%	0	0	#N/D/0	49,0	63,7	77,0%	113,3	137,3	82,5%
		2019	47	58	81,0%	0	0	#N/D/0	45,0	56,0	80,4%	120,1	145,1	82,8%
		2020	53	94	56,4%	0	0	#N/D/0	58,0	83,7	69,3%	116,8	153,8	75,9%
IC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2016												
		2017	37	68	54,4%	0	0		52,7	86,3	61,0%	103,9	160,0	64,9%
		2018	21	60	35,0%	0	0		34,7	63,7	54,5%	95,2	137,3	69,4%
		2019	25	58	43,1%	0	0		28,3	56,0	50,6%	104,0	145,1	71,7%
		2020	28	94	29,8%	0	0		37,7	83,7	45,0%	92,2	153,8	60,0%
IC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
		2017	37	68	54,4%	0	0	#N/D/0	54,0	86,3	62,5%	104,2	160,0	65,1%
		2018	22	60	36,7%	0	0	#N/D/0	35,3	63,7	55,5%	95,2	137,3	69,4%
		2019	27	58	46,6%	0	0	#N/D/0	29,7	56,0	53,0%	104,1	145,1	71,8%
		2020	30	94	31,9%	0	0	#N/D/0	39,7	83,7	47,4%	92,4	153,8	60,1%
IC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2016												
		2017	45	71	63,4%	0	0		44,7	71,3	62,6%	116,5	170,3	68,4%
		2018	36	78	46,2%	0	0		48,7	77,0	63,2%	105,3	161,9	65,0%
		2019	42	75	56,0%	0	0		57,3	88,7	64,7%	111,6	167,1	66,8%
		2020	39	68	57,4%	0	0		52,7	86,3	61,0%	99,9	160,0	62,4%
IC18	Percentuale di laureati che si iscriverrebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2017	48	87	55,2%	0	0	#N/D/0	42,3	66,3	63,8%	97,5	151,7	64,2%
		2018	61	89	68,5%	0	0	#N/D/0	62,0	92,3	67,1%	102,2	147,7	69,2%
		2019	62	77	80,5%	0	0	#N/D/0	69,0	90,0	76,7%	114,3	151,9	75,3%
		2020	50	62	80,6%	0	0	#N/D/0	61,3	76,7	80,0%	114,6	152,7	75,0%
		2021	53	68	77,9%	0	0	#N/D/0	58,7	76,3	76,9%	98,2	128,7	76,3%
IC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2017	1.438	2.193	65,6%	0	0		1811,2	2661,5	68,1%	3633,5	6338,0	57,3%
		2018	1.408	2.113	66,6%	0	0		1825,8	2684,8	68,0%	3451,1	6439,3	53,6%
		2019	1.190	1.930	61,7%	0	0		1687,3	2567,3	65,7%	3172,9	5418,1	58,6%
		2020	1.300	1.930	67,4%	0	0		1608,0	2545,0	63,2%	3400,4	5406,9	62,9%
		2021	1490	1.890	78,8%	0	0		1628,0	2477,7	65,7%	3791,8	6314,4	60,1%
IC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2017	1562,5	2192,5	71,3%	0	0	#N/D/0	1868,8	2661,5	70,2%	3865,6	6338,0	61,0%
		2018	1607,5	2112,5	76,1%	0	0	#N/D/0	1892,5	2684,8	70,5%	3737,5	6439,3	58,0%
		2019	1430	1930	74,1%	0	0	#N/D/0	1807,3	2567,3	70,4%	3514,3	5418,1	64,9%
		2020	1560	1930	80,8%	0	0	#N/D/0	1769,3	2545,0	69,5%	3781,8	5406,9	69,9%
		2021	1660	1890	87,8%	0	0	#N/D/0	1783,7	2477,7	72,0%	4215,1	6314,4	66,8%
IC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2017	1.678	2.193	76,5%	0	0		1976,5	2661,5	74,3%	4101,1	6338,0	64,7%
		2018	1.648	2.113	78,0%	0	0		2017,8	2684,8	75,2%	4008,1	6439,3	62,2%
		2019	1.580	1.930	81,9%	0	0		2004,0	2567,3	78,1%	3781,2	5418,1	69,8%
		2020	1.610	1.930	83,4%	0	0		1966,0	2545,0	77,2%	4024,6	5406,9	74,4%
		2021	1710	1.890	90,5%	0	0		1995,0	2477,7	80,5%	4549,7	6314,4	72,1%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
		#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
IC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2016												
		2017	61	68	89,7%	0,0	0,0	#N/D/0	78,3	86,3	90,7%	146,7	160,0	91,7%
		2018	47	60	78,3%	0,0	0,0	#N/D/0	55,3	63,7	86,9%	126,4	137,3	92,1%
		2019	56	58	96,6%	0,0	0,0	#N/D/0	51,7	56,0	92,3%	134,2	145,1	92,5%
		2020	80	94	85,1%	0,0	0,0	#N/D/0	71,7	83,7	85,7%	137,9	153,8	89,7%

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
IC22	2016												
	2017	20	78	25,6%	0,0	0,0		28,3	77,0	36,8%	74,1	161,9	45,8%
	2018	28	75	37,3%	0,0	0,0		44,0	88,7	49,6%	83,6	167,1	50,0%
	2019	25	68	36,8%	0,0	0,0		35,7	86,3	41,3%	78,8	160,0	49,3%
	2020	10	60	16,7%	0,0	0,0		18,3	63,7	28,8%	62,1	137,3	45,3%
IC23	2016	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D
	2017	2	68	2,9%	0,0	0,0	#DIV/0!	2,0	86,3	2,3%	2,9	160,0	1,8%
	2018	4	60	6,7%	0,0	0,0	#DIV/0!	2,0	63,7	3,1%	2,2	137,3	1,6%
	2019	5	58	8,6%	0,0	0,0	#DIV/0!	2,7	56,0	4,8%	2,6	145,1	1,8%
	2020	6	94	6,4%	0,0	0,0	#DIV/0!	2,7	83,7	3,2%	4,0	153,8	2,6%
IC24	2016												
	2017	14	71	19,7%	0,0	0,0		10,7	71,3	15,0%	28,6	170,3	16,8%
	2018	20	78	25,6%	0,0	0,0		11,3	77,0	14,7%	27,7	161,9	17,1%
	2019	15	75	20,0%	0,0	0,0		14,0	88,7	15,8%	28,7	167,1	17,2%
	2020	16	68	23,5%	0,0	0,0		17,0	86,3	19,7%	31,5	160,0	19,7%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
IC25	2017	67	87	77,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	55,0	66,3	82,9%	128,9	151,7	85,0%
	2018	78	89	87,6%	0,0	0,0	#DIV/0!	79,3	92,3	85,9%	126,7	147,7	85,7%
	2019	72	77	93,5%	0,0	0,0	#DIV/0!	83,0	90,0	92,2%	135,6	151,9	89,3%
	2020	56	62	90,3%	0,0	0,0	#DIV/0!	70,3	76,7	91,7%	137,3	152,7	89,9%
	2021	63	68	92,6%	0,0	0,0	#DIV/0!	70,7	76,3	92,6%	116,3	128,7	90,3%
IC26	2019	0	0		0	0		0,0	0,0		0,0	0,0	
IC26BIS	2019	0	0	#DIV/0!	0	0	#DIV/0!	0,0	0,0	#DIV/0!	0,0	0,0	#DIV/0!
IC26TER	2019	0	0		0	0		0,0	0,0		0,0	0,0	

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
IC27	2017	442	18,3	24,2	0	0,0	#DIV/0!	453,3	21,2	21,4	1073,5	52,4	20,5
	2018	408	17,6	23,2	0	0,0	#DIV/0!	417,7	21,9	19,1	1059,4	52,6	20,1
	2019	389	16,1	24,2	0	0,0	#DIV/0!	374,0	21,4	17,5	1040,0	44,6	23,3
	2020	378	15,8	24,0	0	0,0	#DIV/0!	370,0	21,1	17,5	1047,1	44,5	23,5
	2021	381	15,8	24,2	0	0,0	#DIV/0!	352,7	19,3	18,3	1054,5	51,5	20,5
IC28	2017	101	6,1	16,6	0	0,0		114,0	7,5	15,3	318,3	8,9	35,9
	2018	78	6,1	12,8	0	0,0		83,0	7,5	11,0	282,9	8,1	35,0
	2019	80	6,1	13,2	0	0,0		76,0	7,6	10,0	288,9	16,4	17,6
	2020	104	5,8	18,1	0	0,0		104,3	7,4	14,1	314,8	17,2	18,3
	2021	107	5,8	18,6	0	0,0		98,3	6,3	15,6	307,5	18,5	16,7
IC29	2017	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D
	2018	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D
	2019	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D
	2020	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D
	2021	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D

Legenda colori criticità etichette indicatori:

indicatore non critico nell'ultimo anno considerato
indicatore SET MINIMO ANVUR critico solo nell'ultimo anno considerato
indicatore SET MINIMO ANVUR critico nell'ultimo anno considerato e in uno dei due anni precedenti
indicatore SET MINIMO ANVUR sempre critico negli ultimi tre anni
indicatore critico solo nell'ultimo anno considerato
indicatore critico nell'ultimo anno considerato e in uno dei due anni precedenti
indicatore sempre critico negli ultimi tre anni

Scheda del Corso di Studio - 02/07/2022

Denominazione del CdS	Scienze Ambientali e Naturali (L-32)	▼
Città	CAGLIARI	codice comune: 92009
Codizione	920106203200001	
Ateneo	Università degli Studi di CAGLIARI	
Statale o non statale	Statale	
Tipo di Ateneo	Tradizionale	
Area geografica	SUD E ISOLE	
Classe di laurea	L-32	
Interclasse	-	
Tipo	Laurea triennale	
Erogazione	Convenzionale	
Durata normale	3 anni	

1. SELEZIONA CDS

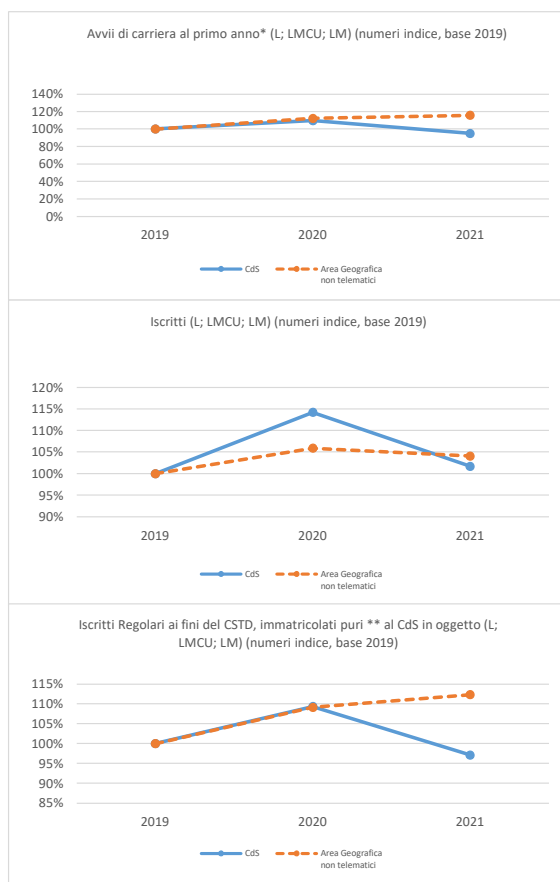
Selezionare benchmark di riferimento rispetto al quale si desidera evidenziare gli indicatori critici secondo le indicazioni delle linee guida AVA 2021 (valore soglia impostato pari a 0,2)

Media Area Geografica (GEO) ▼

per modificare la soglia clicca ==> [QUI](#)

	2021	2020	2019	2018	2017
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	13	12	12	12	12
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	39	38	35	36	35

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
IC00a	2017	93	-	55,8	89,0
	2018	92	-	66,2	106,9
	2019	103	-	74,2	127,0
	2020	113	-	83,3	112,3
	2021	98	-	85,9	113,9
IC00b	2017	71	-	41,0	69,7
	2018	74	-	45,1	80,8
	2019	75	-	55,1	97,6
	2020	84	-	60,2	83,8
2021	79	-	64,6	87,5	
IC00c	Non disponibile				
IC00d	2017	199	-	179,2	232,6
	2018	210	-	177,0	243,7
	2019	232	-	184,4	263,3
	2020	265	-	195,2	256,4
	2021	236	-	191,9	255,7
IC00e	2017	131	-	114,8	180,7
	2018	149	-	112,7	192,7
	2019	173	-	116,6	210,4
	2020	190	-	129,2	200,1
2021	167	-	133,9	204,2	
IC00f	2017	102	-	93,0	150,1
	2018	121	-	92,5	159,4
	2019	139	-	95,6	174,2
	2020	152	-	104,4	162,8
2021	135	-	107,4	165,5	
IC00g	2017	2	-	3,6	9,8
	2018	10	-	7,3	13,3
	2019	3	-	5,5	14,6
	2020	2	-	6,5	16,6
2021	15	-	5,1	16,1	
IC00h	2017	20	-	20,0	27,1
	2018	27	-	24,5	32,4
	2019	22	-	20,7	32,6
	2020	13	-	22,4	36,9
2021	32	-	20,7	34,3	



Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
IC01	2016												
	2017	32	131	24,4%	0,0	0,0	30,6	114,8	26,7%	65,7	180,7	36,3%	
	2018	42	149	28,2%	0,0	0,0	34,2	112,7	30,3%	70,8	192,7	36,7%	
	2019	20	173	11,6%	0,0	0,0	23,8	116,6	20,4%	70,1	210,4	33,3%	
	2020	26	190	13,7%	0,0	0,0	24,7	129,2	19,1%	57,2	200,1	28,6%	
IC02	2017	2	20	10,0%	0,0	0,0	3,6	20,0	18,1%	9,8	27,1	36,2%	
	2018	10	27	37,0%	0,0	0,0	7,3	24,5	29,9%	13,3	32,4	41,0%	
	2019	3	22	13,6%	0,0	0,0	5,5	20,7	26,4%	14,6	32,6	44,9%	
	2020	2	13	15,4%	0,0	0,0	6,5	22,4	29,2%	16,6	36,9	45,0%	
	2021	15	32	46,9%	0,0	0,0	5,1	20,7	24,5%	16,1	34,3	46,9%	

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
IC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2017	5	93	5,4%	0,0	0,0	2,6	55,8	4,7%	14,7	89,0	16,5%	
		2018	4	92	4,3%	0,0	0,0	2,9	66,2	4,4%	16,7	106,9	15,6%	
		2019	7	103	6,8%	0,0	0,0	5,6	74,2	7,6%	20,3	127,0	16,0%	
		2020	3	113	2,7%	0,0	0,0	5,3	83,3	6,4%	16,9	112,3	15,1%	
		2021	5	98	5,1%	0,0	0,0	4,9	85,9	5,7%	17,8	113,9	15,6%	
IC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	Non disponibile												
IC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2017	131	15	8,7	0,0	0,0	106,6	20,1	5,3	156,4	21,8	7,2	
		2018	149	17	8,8	0,0	0,0	104,6	20,0	5,2	171,2	22,7	7,6	
		2019	173	24	7,2	0,0	0,0	108,3	20,8	5,2	185,9	22,8	8,2	
		2020	190	25	7,6	0,0	0,0	120,0	21,1	5,7	191,6	24,4	7,9	
		2021	167	23	7,3	0,0	0,0	133,9	22,2	6,0	199,7	25,6	7,8	
IC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017	3	19	15,8%	0,0	0,0	#DIV/0!	3,6	15,4	23,5%	7,7	23,1	33,5%
		2018	2	13	15,4%	0,0	0,0	#DIV/0!	1,8	15,6	11,3%	6,1	22,2	27,4%
		2019	2	19	10,5%	0,0	0,0	#DIV/0!	2,8	19,6	14,5%	7,9	26,6	29,6%
		2020	2	16	12,5%	0,0	0,0	#DIV/0!	2,5	15,8	16,1%	5,5	24,8	22,2%
		2021	2	11	18,2%	0,0	0,0	#DIV/0!	2,9	15,2	19,2%	6,0	23,9	25,3%
IC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017	3	19	15,8%	0,0	0,0	2,8	15,4	18,0%	5,8	23,1	25,3%	
		2018	1	13	7,7%	0,0	0,0	1,4	15,6	8,9%	5,2	22,2	23,3%	
		2019	2	19	10,5%	0,0	0,0	2,8	19,6	14,1%	7,1	26,6	26,9%	
		2020	2	16	12,5%	0,0	0,0	2,4	15,8	15,1%	4,9	24,8	19,8%	
		2021	1	11	9,1%	0,0	0,0	2,5	15,2	16,7%	5,2	23,8	22,0%	
IC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2017	3	6	50,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	2,8	5,3	52,2%	5,8	10,4	55,9%
		2018	1	2	50,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	1,5	4,3	35,3%	5,6	9,4	59,7%
		2019	2	3	66,7%	0,0	0,0	#DIV/0!	2,8	5,0	55,4%	7,1	10,5	67,8%
		2020	2	4	50,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	2,4	4,6	51,7%	4,9	8,6	56,8%
		2021	1	5	20,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	2,5	4,4	57,9%	5,2	8,6	60,8%
IC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
IC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
IC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	Non disponibile												
IC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2017	9	9	100,0%	0	0	#DIV/0!	9,0	9,2	97,7%	9,6	9,7	98,2%
		2018	9	9	100,0%	0	0	#DIV/0!	8,6	8,8	97,6%	9,5	9,8	97,4%
		2019	10	10	100,0%	0	0	#DIV/0!	8,8	8,8	99,2%	9,7	9,9	97,7%
		2020	11	11	100,0%	0	0	#DIV/0!	8,5	8,7	97,5%	10,7	11,0	97,4%
		2021	9	9	100,0%	0	0	#DIV/0!	8,6	9,0	96,0%	11,1	11,4	97,2%
IC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2014	Non Disponibile											
		2015	Non Disponibile											
		2019	Non Disponibile											

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	
IC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2016	54	2.914	18,5	0	0	#DIV/0!	26,7	2955,7	9,0	30,2	5390,6	5,6
		2018	0	3.423	0,0	0	0	#DIV/0!	43,5	3022,1	14,4	45,0	5719,1	7,9
		2019	11	2.880	3,8	0	0	#DIV/0!	17,6	2488,4	7,1	31,2	5788,1	5,4
		2020	42	2.792	15,0	0	0	#DIV/0!	7,0	2404,7	2,9	18,0	4984,2	3,6
		2021	0	15	0,0	0	0	0,3	5,1	60,6	0,6	16,1	35,1	
IC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2017	1	2	50,0%	0	0	0,2	3,6	63,8	0,4	9,8	42,9	
		2018	1	10	10,0%	0	0	0,4	7,3	52,6	0,7	13,3	50,9	
		2019	0	3	0,0	0	0	0,6	5,5	112,7	0,7	14,6	46,2	
		2020	0	2	0,0	0	0	0,9	6,5	141,2	1,0	16,6	58,5	
		2021	0	15	0,0	0	0	0,3	5,1	60,6	0,6	16,1	35,1	
IC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2017	0	93	0,0	0	0	#DIV/0!	0,2	55,8	4,1	1,3	89,0	14,4
		2018	0	92	0,0	0	0	#DIV/0!	0,1	66,2	1,2	1,9	106,9	17,4
		2019	0	103	0,0	0	0	#DIV/0!	0,5	74,2	6,2	2,3	127,0	18,0
		2020	0	113	0,0	0	0	#DIV/0!	0,3	83,3	3,7	1,5	112,3	13,4
		2021	1	98	10,2	0	0	#DIV/0!	0,5	85,9	5,8	1,9	113,9	16,9

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
IC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016												
		2017	15,2	60,0	25,3%	0	0	19,0	59,5	31,9%	23,8	60,0	39,6%	
		2018	15,0	60,0	25,0%	0	0	19,6	59,6	32,8%	23,2	60,1	38,5%	
		2019	10,5	60,0	17,4%	0	0	16,7	59,3	28,1%	21,1	60,0	35,1%	
		2020	12,3	60,0	20,4%	0	0	14,7	59,3	24,8%	20,1	60,0	33,5%	

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
		#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
IC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2016												
		2017	38	71	53,5%	0	0	#N/D/0	20,9	41,0	51,0%	40,8	69,7	58,5%
		2018	35	74	47,3%	0	0	#N/D/0	21,3	45,1	47,3%	44,2	80,8	54,7%
		2019	38	75	50,7%	0	0	#N/D/0	25,5	55,1	46,4%	50,5	97,6	51,7%
		2020	28	84	33,3%	0	0	#N/D/0	25,0	60,2	41,6%	42,9	83,8	51,3%
IC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2016												
		2017	25	71	35,2%	0	0		15,5	41,0	37,7%	31,5	69,7	45,3%
		2018	25	74	33,8%	0	0		16,1	45,1	35,7%	34,1	80,8	42,3%
		2019	18	75	24,0%	0	0		17,4	55,1	31,6%	37,7	97,6	38,6%
		2020	21	84	25,0%	0	0		16,8	60,2	28,0%	30,9	83,8	36,9%
IC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D
		2017	25	71	35,2%	0	0	#N/D/0	15,5	41,0	37,7%	31,6	69,7	45,3%
		2018	25	74	33,8%	0	0	#N/D/0	16,1	45,1	35,7%	33,9	80,8	42,0%
		2019	18	75	24,0%	0	0	#N/D/0	17,5	55,1	31,7%	37,3	97,6	38,2%
		2020	21	84	25,0%	0	0	#N/D/0	16,8	60,2	28,0%	30,7	83,8	36,7%
IC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2016												
		2017	10	71	14,1%	0	0		6,1	41,0	14,8%	17,5	69,7	25,2%
		2018	11	74	14,9%	0	0		7,8	45,1	17,4%	19,8	80,8	24,5%
		2019	4	75	5,3%	0	0		6,5	55,1	11,9%	20,6	97,6	21,1%
		2020	9	84	10,7%	0	0		7,6	60,2	12,7%	16,3	83,8	19,5%
IC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D
		2017	10	71	14,1%	0	0	#N/D/0	6,1	41,0	14,8%	17,6	69,7	25,2%
		2018	11	74	14,9%	0	0	#N/D/0	7,8	45,1	17,4%	19,6	80,8	24,3%
		2019	4	75	5,3%	0	0	#N/D/0	6,6	55,1	12,0%	20,1	97,6	20,6%
		2020	9	84	10,7%	0	0	#N/D/0	7,8	60,2	13,0%	16,3	83,8	19,5%
IC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2016												
		2017	12	47	25,5%	0	0		9,7	50,2	19,3%	16,7	62,8	26,6%
		2018	10	35	28,6%	0	0		11,1	51,2	21,6%	21,0	70,0	30,0%
		2019	3	19	15,8%	0	0		13,0	72,4	18,0%	24,8	84,5	29,4%
		2020	14	71	19,7%	0	0		7,3	41,0	17,8%	20,7	69,7	29,8%
IC18	Percentuale di laureati che si iscriveranno di nuovo allo stesso corso di studio	2017	11	20	55,0%	0	0	#N/D/0	12,5	19,1	65,3%	18,4	27,3	67,5%
		2018	12	27	44,4%	0	0	#N/D/0	13,5	23,0	58,5%	21,0	31,7	66,3%
		2019	9	20	45,0%	0	0	#N/D/0	12,1	19,0	63,6%	22,5	33,0	68,3%
		2020	4	13	30,8%	0	0	#N/D/0	14,7	20,8	70,5%	25,7	35,2	73,1%
		2021	25	33	75,8%	0	0	#N/D/0	13,6	20,4	66,8%	22,7	32,8	69,1%
IC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2017	908	1.156	78,5%	0	0		1119,0	1368,4	81,8%	1167,0	1426,0	81,8%
		2018	1.012	1.204	84,1%	0	0		1048,2	1310,4	80,0%	1158,2	1454,7	79,6%
		2019	1.084	1.260	86,0%	0	0		1039,5	1315,2	79,0%	1113,2	1411,3	78,9%
		2020	1.088	1.320	82,4%	0	0		1077,8	1352,4	79,7%	1198,4	1549,4	77,3%
		2021	992	1.212	81,8%	0	0		1086,9	1381,6	78,7%	1197,1	1608,7	74,4%
IC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2017	956	1156	82,7%	0	0	#N/D/0	1166,5	1368,4	85,3%	1208,6	1426,0	84,8%
		2018	1060	1204	88,0%	0	0	#N/D/0	1108,7	1310,4	84,6%	1211,4	1454,7	83,3%
		2019	1156	1260	91,7%	0	0	#N/D/0	1122,5	1315,2	85,4%	1189,3	1411,3	84,3%
		2020	1160	1320	87,9%	0	0	#N/D/0	1157,4	1352,4	85,6%	1298,2	1549,4	83,8%
		2021	1112	1212	91,7%	0	0	#N/D/0	1161,6	1381,6	84,1%	1313,0	1608,7	81,6%
IC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2017	956	1.156	82,7%	0	0		1201,3	1368,4	87,8%	1248,9	1426,0	87,6%
		2018	1.060	1.204	88,0%	0	0		1165,1	1310,4	88,9%	1267,1	1454,7	87,1%
		2019	1.156	1.260	91,7%	0	0		1162,8	1315,2	88,4%	1243,5	1411,3	88,1%
		2020	1.180	1.320	89,4%	0	0		1220,4	1352,4	90,2%	1370,5	1549,4	88,5%
		2021	1132	1.212	93,4%	0	0		1250,1	1381,6	90,5%	1386,4	1608,7	86,2%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
		#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
IC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2016												
		2017	49	71	69,0%	0,0	0,0	#N/D/0	32,7	41,0	79,7%	57,9	69,7	83,1%
		2018	52	74	70,3%	0,0	0,0	#N/D/0	36,0	45,1	79,9%	67,3	80,8	83,4%
		2019	47	75	62,7%	0,0	0,0	#N/D/0	40,7	55,1	73,9%	78,7	97,6	80,7%
		2020	54	84	64,3%	0,0	0,0	#N/D/0	41,9	60,2	69,7%	64,6	83,8	77,0%

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
		2016												
IC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2017	9	35	25,7%	0,0	0,0		6,5	51,2	12,6%	13,4	70,0	19,1%
		2018	2	19	10,5%	0,0	0,0		6,7	72,4	9,2%	16,0	84,5	18,9%
		2019	7	71	9,9%	0,0	0,0		4,4	41,0	10,7%	14,9	69,7	21,3%
		2020	7	74	9,5%	0,0	0,0		3,0	45,1	6,7%	14,0	80,8	17,3%
		2016	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D
IC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2017	9	71	12,7%	0,0	0,0	#DIV/0!	8,1	41,0	19,7%	12,0	69,7	17,3%
		2018	15	74	20,3%	0,0	0,0	#DIV/0!	10,8	45,1	24,1%	15,1	80,8	18,6%
		2019	6	75	8,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	9,2	55,1	16,8%	17,7	97,6	18,2%
		2020	20	84	23,8%	0,0	0,0	#DIV/0!	12,1	60,2	20,1%	13,8	83,8	16,5%
		2016	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D
IC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2017	25	47	53,2%	0,0	0,0		30,5	50,2	60,6%	34,1	62,8	54,2%
		2018	16	35	45,7%	0,0	0,0		31,2	51,2	61,0%	36,9	70,0	52,8%
		2019	11	19	57,9%	0,0	0,0		46,8	72,4	64,6%	46,7	84,5	55,3%
		2020	45	71	63,4%	0,0	0,0		24,0	41,0	58,5%	35,6	69,7	51,1%
		2016	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
		2017	17	20	85,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	17,0	19,1	89,1%	24,9	27,3	91,1%
IC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2018	24	27	88,9%	0,0	0,0	#DIV/0!	20,2	23,0	87,6%	28,3	31,7	89,2%
		2019	12	20	60,0%	0,0	0,0	#DIV/0!	17,2	19,0	90,7%	30,3	33,0	91,9%
		2020	11	13	84,6%	0,0	0,0	#DIV/0!	19,3	20,8	92,8%	32,7	35,2	92,8%
		2021	31	33	93,9%	0,0	0,0	#DIV/0!	18,8	20,4	92,1%	30,2	32,8	91,9%
		2016	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D
IC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2019	0	0	#DIV/0!	0	0	#DIV/0!	0,0	0,0	#DIV/0!	0,0	0,0	#DIV/0!
		2019	0	0	#DIV/0!	0	0	#DIV/0!	0,0	0,0	#DIV/0!	0,0	0,0	#DIV/0!
IC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2019	0	0	#DIV/0!	0	0	#DIV/0!	0,0	0,0	#DIV/0!	0,0	0,0	#DIV/0!
IC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2019	0	0	#DIV/0!	0	0	#DIV/0!	0,0	0,0	#DIV/0!	0,0	0,0	#DIV/0!

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
		2017	199	9,6	20,7	0	0,0	#DIV/0!	166,4	11,3	14,7	218,2	11,8	18,5
IC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2018	210	10,0	20,9	0	0,0	#DIV/0!	164,4	10,9	15,1	234,3	12,0	19,6
		2019	232	10,5	22,1	0	0,0	#DIV/0!	171,2	10,8	15,8	252,3	11,6	21,8
		2020	265	11,0	24,1	0	0,0	#DIV/0!	181,3	11,2	16,2	258,3	12,8	20,2
		2021	236	10,1	23,4	0	0,0	#DIV/0!	191,9	11,4	16,8	269,6	13,0	20,7
		2017	92	2,6	35,8	0	0,0	#DIV/0!	50,9	3,8	13,4	77,7	4,0	19,2
IC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2018	92	3,6	25,3	0	0,0	#DIV/0!	52,3	3,8	13,8	91,0	4,2	21,8
		2019	104	3,2	32,2	0	0,0	#DIV/0!	63,7	3,8	16,8	103,3	4,1	24,9
		2020	107	4,2	25,3	0	0,0	#DIV/0!	72,0	4,0	18,1	100,0	4,6	21,7
		2021	98	3,7	26,3	0	0,0	#DIV/0!	83,3	4,2	19,8	109,8	4,6	23,9
		2017	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D
IC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017)	2018	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
		2019	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
		2020	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
		2021	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
		2017	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	

Legenda colori criticità etichette indicatori:

	indicatore non critico nell'ultimo anno considerato
	indicatore SET MINIMO ANVUR critico solo nell'ultimo anno considerato
	indicatore SET MINIMO ANVUR critico nell'ultimo anno considerato e in uno dei due anni precedenti
	indicatore SET MINIMO ANVUR sempre critico negli ultimi tre anni
	indicatore critico solo nell'ultimo anno considerato
	indicatore critico nell'ultimo anno considerato e in uno dei due anni precedenti
	indicatore sempre critico negli ultimi tre anni

Scheda del Corso di Studio - 02/07/2022

Denominazione del CdS	Bio-Ecologia Marina (LM-6)	▼
Città	CAGLIARI	
Codizione	920107300700002	
Ateneo	Università degli Studi di CAGLIARI	
Statale o non statale	Statale	
Tipo di Ateneo	Tradizionale	
Area geografica	SUD E ISOLE	
Classe di laurea	LM-6	
Interclasse	-	
Tipo	Laurea magistrale	
Erogazione	Convenzionale	
Durata normale	2 anni	

1. SELEZIONA CDS

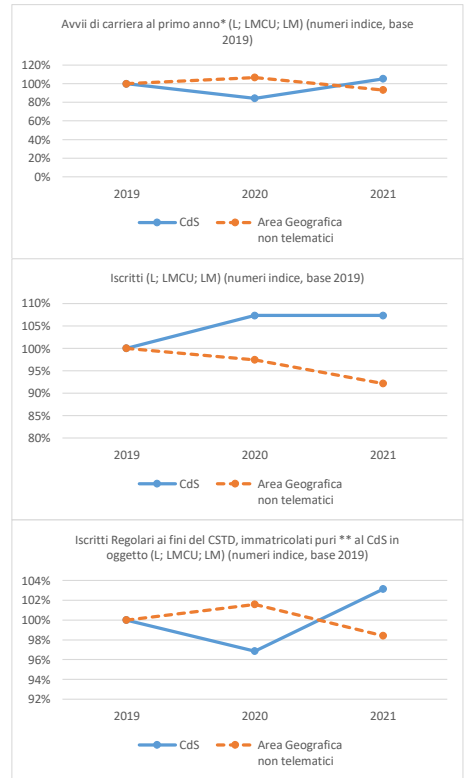
Selezionare benchmark di riferimento rispetto al quale si desidera evidenziare gli indicatori critici secondo le indicazioni delle linee guida AVA 2021 (valore soglia impostato pari a 0,2)

Media Area Geografica (GEO) ▼

per modificare la soglia clicca ==> [QUI](#)

	2021	2020	2019	2018	2017
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si
	2021	2020	2019	2018	2017
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	2	2	2	2	2
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	29	27	25	25	25
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	89	87	85	84	82

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2017	11	18,5	43,7	44,8
	2018	16	26,5	42,4	45,0
	2019	19	30,5	43,4	46,4
	2020	16	27,0	46,4	52,6
	2021	20	21,0	40,5	46,2
iC00b Immatricolati puri ** (L; LMCU)	Non disponibile				
iC00c Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2017	10	18,0	38,0	39,0
	2018	14	22,5	36,2	39,8
	2019	16	28,5	37,2	40,8
	2020	15	21,0	40,0	45,6
	2021	18	19,0	36,6	41,7
iC00d Iscritti (L; LMCU; LM)	2017	23	54,5	125,8	112,1
	2018	31	60,0	121,9	111,0
	2019	41	74,0	118,5	112,4
	2020	44	73,5	115,4	120,6
	2021	44	64,0	109,2	119,2
iC00e Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2017	21	39,5	88,1	86,1
	2018	26	43,5	82,5	84,8
	2019	35	54,0	83,3	87,6
	2020	33	53,0	84,3	94,3
	2021	36	40,5	80,3	91,9
iC00f Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2017	20	36,5	80,3	79,4
	2018	24	41,5	73,9	77,2
	2019	32	52,0	74,2	80,2
	2020	31	52,0	75,3	86,0
	2021	33	40,0	73,0	84,8
iC00g laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	6	12,5	21,9	23,6
	2018	4	13,5	23,4	25,2
	2019	9	3,5	21,2	24,4
	2020	8	15,0	23,1	23,5
	2021	8	17,0	23,3	26,2
iC00h laureati (L; LM; LMCU)	2017	10	18,0	42,6	39,0
	2018	6	18,0	39,8	38,4
	2019	11	9,5	40,3	38,5
	2020	9	20,0	37,5	35,5
	2021	13	23,5	37,6	38,4



Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2016												
	2017	9	21	42,9%	20	39,5	50,6%	33,0	88,1	37,5%	39,5	86,1	45,9%
	2018	13	26	50,0%	18,5	43,5	42,5%	32,8	82,5	39,8%	40,0	84,8	47,2%
	2019	15	35	42,9%	23	54	42,6%	31,3	83,3	37,5%	37,9	87,6	43,2%
	2020	14	33	42,4%	18,5	53	34,9%	30,0	84,3	35,7%	38,8	94,3	41,2%
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	6	10	60,0%	12,5	18	69,4%	21,9	42,6	51,4%	23,6	39,0	60,4%
	2018	4	6	66,7%	13,5	18	75,0%	23,4	39,8	58,7%	25,2	38,4	65,6%
	2019	9	11	81,8%	3,5	9,5	36,8%	21,2	40,3	52,4%	24,4	38,5	63,3%
	2020	8	9	88,9%	15	20	75,0%	23,1	37,5	61,7%	23,5	35,5	66,1%
	2021	8	13	61,5%	17	23,5	72,3%	23,3	37,6	61,9%	26,2	38,4	68,3%
iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L; LMCU) provenienti da altre Regioni*	Non disponibile												
iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2017	1	11	9,1%	2,5	18,5	13,5%	7,0	43,7	16,0%	16,1	44,8	36,0%
	2018	2	16	12,5%	1,5	26,5	5,7%	8,2	42,4	19,4%	17,6	45,0	39,1%
	2019	5	19	26,3%	4,5	30,5	14,8%	7,6	43,4	17,4%	18,2	46,4	39,3%
	2020	6	16	37,5%	2	27	7,4%	8,6	46,4	18,5%	22,0	52,6	41,7%
	2021	6	20	30,0%	1,5	21	7,1%	6,5	40,5	16,1%	19,4	46,2	42,0%

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2017	21	11	1,9	39,5	9,5	4,2	76,6	14,5	5,3	77,6	15,2	5,1
		2018	26	9	2,9	43,5	10,5	4,1	71,7	14,2	5,0	80,1	16,6	4,8
		2019	35	11	3,2	54	11	4,9	72,9	14,5	5,0	84,1	17,7	4,8
		2020	33	11	3,0	53	10,5	5,0	79,3	15,4	5,2	94,2	18,0	5,2
		2021	36	12	3,0	40,5	14	2,9	80,7	17,6	4,6	95,0	19,1	5,0
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2019	0	0	R/DIV/01	0	0	R/DIV/01	0,0	0,0	R/DIV/01	0,0	0,0	R/DIV/01
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2019												
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2019	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017	3	5	60,0%	6,5	10,5	61,9%	20,1	29,9	67,3%	19,3	25,9	74,3%
		2018	4	6	66,7%	8,5	9,5	89,5%	21,9	32,1	68,2%	21,1	28,5	74,1%
		2019	4	7	57,1%	3,5	6,5	53,8%	22,5	34,3	65,6%	20,2	27,0	74,7%
		2020	5	5	100,0%	11	13,5	81,5%	19,0	27,7	68,8%	19,1	24,9	76,7%
		2021	1	3	33,3%	3,5	7,5	46,7%	16,6	22,0	75,7%	16,1	19,7	82,0%
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017	2	5	40,0%	6	10,5	57,1%	19,2	29,9	64,3%	18,8	25,9	72,6%
		2018	4	6	66,7%	8,5	9,5	89,5%	21,4	32,1	66,6%	20,7	28,5	72,7%
		2019	4	7	57,1%	3,5	6,5	53,8%	22,1	34,3	64,5%	19,9	27,0	73,8%
		2020	5	5	100,0%	11	13,5	81,5%	18,7	27,7	67,6%	18,9	24,9	75,9%
		2021	1	3	33,3%	3,5	7,5	46,7%	16,4	21,9	74,9%	16,0	19,6	81,5%
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2017	2	5	40,0%	6	9,5	63,2%	19,2	28,0	68,5%	18,8	24,6	76,5%
		2018	4	6	66,7%	8,5	9,5	89,5%	21,4	29,7	72,1%	20,7	27,1	76,4%
		2019	4	7	57,1%	3,5	5	70,0%	22,1	32,0	69,2%	19,9	25,8	77,5%
		2020	5	5	100,0%	11	13	84,6%	18,7	25,9	72,3%	18,9	23,8	79,4%
		2021	1	3	33,3%	3,5	7	50,0%	16,4	21,3	77,2%	16,0	19,2	83,4%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2017	8	8	100,0%	5,5	6,5	84,6%	6,7	7,2	93,7%	6,0	6,5	93,1%
		2018	7	7	100,0%	6	7	85,7%	6,1	6,6	93,2%	5,9	6,5	92,0%
		2019	8	8	100,0%	6	7	85,7%	6,0	6,4	93,8%	5,9	6,5	91,8%
		2020	6	6	100,0%	6	7,5	80,0%	6,1	6,7	91,0%	6,1	6,7	92,3%
		2021	8	8	100,0%	6,5	7,5	86,7%	6,4	7,0	90,7%	6,2	6,7	91,8%
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2016	44,9	63,0	0,7	78,18	94,5	0,8	117,7	133,1	0,88	122,72	121,82	1,01
		2017	45,4	68,0	0,7	87,49	105,5	0,8	112,6	128,8	0,87	129,62	129,33	1,00
		2018	50,9	73,0	0,7	80,355	97,005	0,8	113,3	129,3	0,88	135,12	134,06	1,01
		2019	58,5	86,0	0,7	105,655	122	0,9	142,9	163,9	0,87	153,40	153,34	1,00
		2020												

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2016												
		2017	0	780	0,0	13,5	1563	8,6	40,4	3061,5	13,2	106,8	3279,0	32,6
		2018	21	1.077	19,5	36,5	1465	24,9	49,5	2940,3	16,8	92,7	3265,4	28,4
		2019	39	1.328	29,4	0	1932	0,0	24,0	2831,9	8,5	73,8	3188,8	23,1
		2020	0	1.298	0,0	0	1754	0,0	13,9	2783,3	5,0	67,3	3282,2	20,5
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2017	0	6	0,0	1	12,5	80,0	1,2	21,9	54,5	1,8	23,6	76,4
		2018	0	4	0,0	0,5	13,5	37,0	1,1	23,4	46,1	2,4	25,2	93,6
		2019	0	9	0,0	0,5	3,5	142,9	1,7	21,2	78,2	2,6	24,4	105,6
		2020	1	8	125,0%	0	15	0,0	1,1	23,1	48,3	2,1	23,5	87,8
		2021	0	8	0,0	0,5	17	29,4	0,7	23,3	28,1	1,8	26,2	69,5
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2017	0	11	0,0	0,5	18,5	27,0	0,4	43,7	9,7	1,3	44,8	29,3
		2018	0	16	0,0	0,5	26,5	18,9	0,5	42,4	10,9	1,5	45,0	33,3
		2019	2	19	105,3	0	30,5	0,0	0,3	43,4	7,1	2,0	46,4	43,6
		2020	0	16	0,0	0	27	0,0	0,2	46,4	3,9	2,1	52,6	39,5
		2021	0	20	0,0	0,5	21	23,8	0,5	40,5	11,5	2,4	46,2	51,2

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016												
		2017	35,4	60,0	59,0%	33,5972222	60	56,0%	33,0	59,6	55,4%	37,7	59,0	63,8%
		2018	35,2	60,0	58,7%	38,4222222	60	64,0%	35,2	59,6	59,0%	38,3	59,1	64,9%
		2019	38,0	60,0	63,3%	36,7192982	60	61,2%	33,0	59,6	55,4%	37,7	59,1	63,8%
		2020	33,8	60,0	56,3%	31,6904762	60	52,8%	31,6	59,6	53,0%	36,0	59,2	60,8%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2016												
		2017	10	10	100,0%	17,5	18	97,2%	36,6	38,0	96,5%	37,7	39,0	96,7%
		2018	14	14	100,0%	22	22,5	97,8%	35,4	36,2	97,9%	38,4	39,8	96,6%
		2019	16	16	100,0%	28,5	28,5	100,0%	36,5	37,2	98,2%	39,7	40,8	97,2%
		2020	15	15	100,0%	20	21	95,2%	38,5	40,0	96,3%	43,6	45,6	95,6%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2016												
		2017	9	10	90,0%	15,5	18	86,1%	30,8	38,0	81,1%	33,2	39,0	85,1%
		2018	13	14	92,9%	20,5	22,5	91,1%	30,7	36,2	84,9%	33,6	39,8	84,5%
		2019	16	16	100,0%	27	28,5	94,7%	30,5	37,2	82,0%	33,9	40,8	83,0%
		2020	14	15	93,3%	17	21	81,0%	30,5	40,0	76,3%	36,1	45,6	79,2%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D	R/D
		2017	9	10	90,0%	16	18	88,9%	30,8	38,0	81,2%	33,4	39,0	85,6%
		2018	13	14	92,9%	20,5	22,5	91,1%	30,7	36,2	85,0%	33,8	39,8	84,9%
		2019	16	16	100,0%	27	28,5	94,7%	30,5	37,2	82,1%	34,1	40,8	83,5%
		2020	14	15	93,3%	17	21	81,0%	30,6	40,0	76,4%	36,3	45,6	79,5%

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
		RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
IC16	2016												
	2017	4	10	40,0%	6,5	18	36,1%	12,7	38,0	33,4%	18,3	39,0	46,9%
	2018	5	14	35,7%	12,5	22,5	55,6%	15,0	36,2	41,4%	19,5	39,8	48,9%
	2019	7	16	43,8%	11	28,5	38,6%	13,8	37,2	37,3%	19,3	40,8	47,3%
	2020	4	15	26,7%	6	21	28,6%	13,9	40,0	34,8%	20,0	45,6	43,9%
IC16BIS	2016												
	2017	4	10	40,0%	6,5	18	36,1%	13,8	38,0	36,5%	19,2	39,0	49,2%
	2018	5	14	35,7%	12,5	22,5	55,6%	15,7	36,2	43,4%	20,2	39,8	50,8%
	2019	7	16	43,8%	11	28,5	38,6%	15,0	37,2	40,5%	20,4	40,8	49,9%
	2020	4	15	26,7%	6	21	28,6%	14,8	40,0	37,1%	21,0	45,6	46,0%
IC17	2016												
	2017	4	4	100,0%	14,5	19	76,3%	31,9	41,8	76,3%	32,3	39,5	81,9%
	2018	7	8	87,5%	16	17,5	91,4%	32,3	41,8	77,3%	32,7	39,8	82,0%
	2019	10	10	100,0%	12,5	18	69,4%	29,2	38,0	77,0%	31,7	39,0	81,4%
	2020	9	14	64,3%	18,5	22,5	82,2%	27,6	36,2	76,3%	31,0	39,8	77,9%
IC18	2017	8	10	80,0%	14	18	77,8%	28,8	38,7	74,4%	28,8	37,1	77,7%
	2018	4	6	66,7%	11,5	16,5	69,7%	27,8	36,5	76,3%	27,5	35,8	76,7%
	2019	8	9	88,9%	6,5	7,5	86,7%	27,7	35,3	78,4%	27,4	35,6	76,9%
	2020	5	9	55,6%	16,5	20	82,5%	27,2	35,1	77,5%	26,0	33,7	77,2%
	2021	11	13	84,6%	20	23,5	85,1%	27,7	35,3	78,5%	28,5	36,6	77,9%
IC19	2017	564	564	100,0%	502	634	79,2%	745,3	885,6	84,2%	705,5	875,9	80,5%
	2018	540	564	95,7%	574	642	89,4%	711,4	842,3	84,5%	731,9	928,8	78,8%
	2019	492	540	91,1%	481	592	81,3%	679,9	807,7	84,2%	735,7	953,5	77,2%
	2020	492	564	87,2%	458	578	79,2%	718,1	869,7	82,6%	767,4	1011,1	75,9%
	2021	468	540	86,7%	596	788	75,6%	820,9	1031,0	79,6%	797,4	1101,8	72,4%
IC19BIS	2017	564	564	100,0%	502	634	79,2%	766,7	885,6	86,6%	733,5	875,9	83,7%
	2018	540	564	95,7%	590	642	91,9%	733,8	842,3	87,1%	766,1	928,8	82,5%
	2019	492	540	91,1%	493	592	83,3%	724,1	807,7	89,6%	794,5	953,5	83,3%
	2020	492	564	87,2%	514	578	88,9%	773,4	869,7	88,9%	832,7	1011,1	82,4%
	2021	468	540	86,7%	690	788	87,6%	895,4	1031,0	86,9%	881,3	1101,8	80,0%
IC19TER	2017	564	564	100,0%	502	634	79,2%	786,4	885,6	88,8%	751,5	875,9	85,8%
	2018	564	564	100,0%	590	642	91,9%	762,1	842,3	90,5%	792,4	928,8	85,3%
	2019	516	540	95,6%	493	592	83,3%	746,0	807,7	92,4%	828,1	953,5	86,9%
	2020	540	564	95,7%	542	578	93,8%	804,8	869,7	92,5%	864,7	1011,1	85,5%
	2021	492	540	91,1%	748	788	94,9%	932,1	1031,0	90,4%	920,9	1101,8	83,6%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
		RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
IC21	2016												
	2017	10	10	100,0%	18	18	100,0%	36,8	38,0	96,9%	37,9	39,0	97,1%
	2018	14	14	100,0%	22	22,5	97,8%	35,5	36,2	98,3%	38,9	39,8	97,7%
	2019	16	16	100,0%	28,5	28,5	100,0%	36,6	37,2	98,6%	40,0	40,8	97,9%
	2020	15	15	100,0%	20	21	95,2%	38,8	40,0	97,0%	44,0	45,6	96,4%
IC22	2016												
	2017	7	8	87,5%	12,5	17,5	71,4%	18,8	41,8	44,9%	22,3	39,8	55,9%
	2018	7	10	70,0%	8	18	44,4%	19,8	38,0	52,1%	23,7	39,0	60,8%
	2019	6	14	42,9%	16	22,5	71,1%	20,3	36,2	56,2%	23,4	39,8	58,9%
	2020	13	16	81,3%	16,5	28,5	57,9%	16,4	37,2	44,2%	19,1	40,8	46,9%
IC23	2016												
	2017	0	10	0,0%	0,5	18	2,8%	0,1	38,0	0,2%	0,1	39,0	0,2%
	2018	0	14	0,0%	0	22,5	0,0%	0,1	36,2	0,2%	0,1	39,8	0,4%
	2019	0	16	0,0%	0	28,5	0,0%	0,0	37,2	0,1%	0,1	40,8	0,3%
	2020	0	15	0,0%	0	21	0,0%	0,1	40,0	0,4%	0,2	45,6	0,5%
IC24	2016												
	2017	0	4	0,0%	0,5	19	2,6%	1,7	41,8	4,0%	1,5	39,5	3,9%
	2018	0	8	0,0%	0	17,5	0,0%	1,8	41,8	4,2%	1,5	39,8	3,7%
	2019	0	10	0,0%	1	18	5,6%	2,0	38,0	5,4%	2,1	39,0	5,4%
	2020	0	14	0,0%	0,5	22,5	2,2%	1,5	36,2	4,1%	2,2	39,8	5,6%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
		RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
IC25	2017	9	10	90,0%	17,5	18	97,2%	35,0	38,7	90,6%	33,7	37,1	90,7%
	2018	4	6	66,7%	13,5	16,5	81,8%	32,9	36,5	90,2%	32,4	35,8	90,5%
	2019	9	9	100,0%	7,5	7,5	100,0%	32,6	35,3	92,4%	32,7	35,6	91,9%
	2020	8	9	88,9%	16,5	17	97,1%	32,5	34,9	93,2%	30,9	33,4	92,5%
	2021	11	13	84,6%	23	23,5	97,9%	32,2	35,3	91,1%	33,6	36,6	91,6%
IC26	2017	3	7	42,9%	4,5	8	56,3%	14,1	38,6	36,6%	13,9	30,5	45,5%
	2018	3	7	42,9%	5,5	14,5	37,9%	13,0	34,8	37,5%	15,0	31,0	48,2%
	2019	1	6	16,7%	2,5	11	22,7%	10,4	29,3	35,7%	12,7	26,6	47,6%
	2020	4	8	50,0%	2,5	5	50,0%	9,8	24,4	40,0%	11,3	23,0	49,3%
	2021	4	8	50,0%	7	14	50,0%	13,2	25,6	51,4%	13,1	23,2	56,5%
IC26BIS	2017	2	7	28,6%	4,5	8	56,3%	12,4	38,6	32,2%	12,7	30,5	41,6%
	2018	3	7	42,9%	4,5	14,5	31,0%	12,0	34,8	34,5%	14,1	31,0	45,5%
	2019	1	6	16,7%	2,5	11	22,7%	9,5	29,3	32,4%	12,1	26,6	45,4%
	2020	4	8	50,0%	2	5	40,0%	9,3	24,4	38,3%	11,0	23,0	48,1%
	2021	4	8	50,0%	6,5	13,5	48,1%	12,5	25,5	49,1%	12,6	23,0	54,9%

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
		2017	2	6	33,3%	4,5	7,5	60,0%	12,4	30,7	40,5%	12,7	25,9
iC26TER Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2018	3	7	42,9%	4,5	12,5	36,0%	12,0	28,6	42,0%	14,1	26,9	52,4%
	2019	1	6	16,7%	2,5	10,5	23,8%	9,5	25,6	37,1%	12,1	23,6	51,1%
	2020	4	8	50,0%	2	5	40,0%	9,3	22,2	42,1%	11,0	21,2	52,2%
	2021	4	8	50,0%	6,5	13,5	48,1%	12,5	23,9	52,3%	12,6	21,6	58,5%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
		2017	23	4,7	4,9	54,5	5,3	10,3	109,4	7,0	15,6	102,0	7,0
iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2018	31	4,7	6,6	60,0	5,4	11,2	106,0	7,0	15,2	106,0	7,7	13,8
	2019	41	4,5	9,1	74,0	4,9	15,0	103,4	6,7	15,4	108,8	7,8	13,9
	2020	44	4,5	9,8	73,5	4,7	15,6	108,5	7,2	15,1	119,9	8,2	14,7
	2021	44	4,5	9,8	64,0	6,6	9,7	109,9	8,5	13,0	122,5	8,8	14,0
iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2017	11	2,7	4,1	18,5	3,0	6,3	38,2	4,5	8,6	40,6	4,9	8,2
	2018	16	2,7	5,9	25,5	3,2	7,9	37,0	4,4	8,4	42,6	5,4	7,9
	2019	19	3,1	6,1	30,5	3,0	10,3	38,2	4,4	8,6	45,0	5,5	8,2
	2020	16	3,1	5,1	25,5	3,0	8,4	43,4	4,7	9,2	52,6	5,8	9,1
iC29 Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017)	2021	20	3,1	6,4	20,5	4,7	4,3	40,7	5,5	7,4	47,9	6,1	7,9
	Non disponibile												

Legenda colori criticità etichette indicatori:

	indicatore non critico nell'ultimo anno considerato
	indicatore SET MINIMO ANVUR "allargato" critico solo nell'ultimo anno considerato
	indicatore SET MINIMO ANVUR "allargato" critico nell'ultimo anno considerato e in uno dei due anni precedenti
	indicatore SET MINIMO ANVUR "allargato" sempre critico negli ultimi tre anni
	indicatore critico solo nell'ultimo anno considerato
	indicatore critico nell'ultimo anno considerato e in uno dei due anni precedenti
	indicatore sempre critico negli ultimi tre anni

Scheda del Corso di Studio - 02/07/2022

Denominazione del CdS	Computer Engineering, Cybersecurity and Artificial Intelligence (LM-32)	▼
Città	CAGLIARI	
Codizione	920107303300001	
Ateneo	Università degli Studi di CAGLIARI	
Statale o non statale	Statale	
Tipo di Ateneo	Tradizionale	
Area geografica	SUD E ISOLE	
Classe di laurea	LM-32	
Interclasse	-	
Tipo	Laurea magistrale	
Erogazione	Convenzionale	
Durata normale	2 anni	

1. SELEZIONA CDS

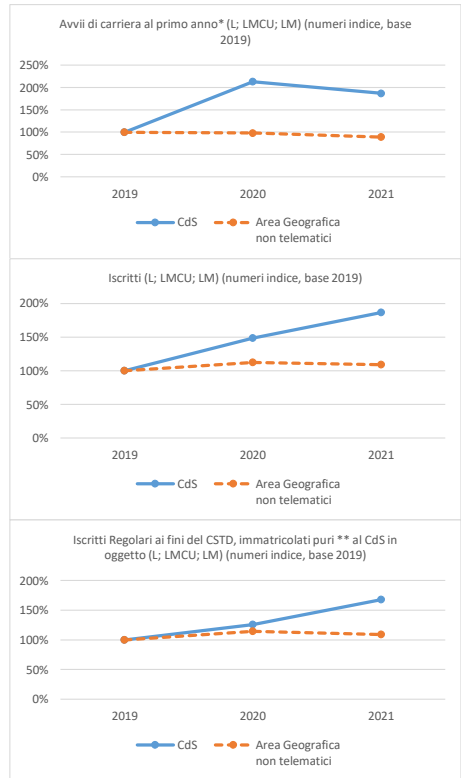
Selezionare benchmark di riferimento rispetto al quale si desidera evidenziare gli indicatori critici secondo le indicazioni delle linee guida AVA 2021 (valore soglia impostato pari a 0,2)

Media Area Geografica (GEO) ▼

per modificare la soglia clicca ==> [QUI](#)

	2021	2020	2019	2018	2017
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	15	14	14	13	12
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	51	49	46	43	41

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2017				
	2018	23	0,0	41,5	64,6
	2019	15	0,0	50,3	71,8
	2020	32	0,0	49,1	74,9
	2021	28	0,0	44,8	74,0
iC00b Immatricolati puri ** (L; LMCU)	Non disponibile				
iC00c Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2017				
	2018	17	0,0	35,8	56,6
	2019	14	0,0	41,5	63,0
	2020	25	0,0	44,0	66,0
	2021	24	0,0	40,9	67,0
iC00d Iscritti (L; LMCU; LM)	2017	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D
	2018	24	0,0	104,7	158,6
	2019	37	0,0	116,6	168,8
	2020	55	0,0	131,1	184,6
	2021	69	0,0	127,3	192,1
iC00e Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2017				
	2018	23	0,0	70,6	113,3
	2019	35	0,0	85,6	125,6
	2020	46	0,0	96,7	140,6
	2021	58	0,0	88,9	143,1
iC00f Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2017	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D
	2018	18	0,0	63,4	103,0
	2019	31	0,0	75,5	114,3
	2020	39	0,0	86,5	128,5
	2021	52	0,0	82,4	132,0
iC00g laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017				
	2018				
	2019				
	2020	4	0,0	14,7	22,8
	2021	9	0,0	19,6	28,3
iC00h laureati (L; LM; LMCU)	2017	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D
	2018	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D
	2019	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D
	2020	4	0,0	28,9	43,5
	2021	10	0,0	35,1	49,9



Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2016													
	2017													
	2018	2018	8	23	34,8%	0	0		35,1	70,6	49,7%	59,8	113,3	52,8%
	2019	2019	17	35	48,6%	0	0		44,1	85,6	51,5%	65,0	125,6	51,7%
	2020	2020	16	46	34,8%	0	0		42,1	96,7	43,6%	69,6	140,6	49,5%
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	
	2018	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	
	2019	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	
	2020	2020	4	4	100,0%	0	0	R/DIV/0	14,7	28,9	50,9%	22,8	43,5	52,5%
	2021	2021	9	10	90,0%	0	0	R/DIV/0	19,6	35,1	56,0%	28,3	49,9	56,7%
iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L; LMCU) provenienti da altre Regioni*	Non disponibile													
iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2017	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	R/N/D	
	2018	2018	6	23	26,1%	0	0	R/DIV/0	3,1	41,5	7,6%	14,1	64,6	21,8%
	2019	2019	4	15	26,7%	0	0	R/DIV/0	3,5	50,3	7,0%	15,1	71,8	21,1%
	2020	2020	3	32	9,4%	0	0	R/DIV/0	4,9	49,1	9,9%	20,1	74,9	26,8%
	2021	2021	1	28	3,6%	0	0	R/DIV/0	2,9	44,8	6,6%	22,1	74,0	29,9%

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2017	0	0		0	0	0	53,9	11,4	4,7	101,7	14,0	7,3
		2018	23	12	1,9	0	0		62,3	12,4	5,0	115,4	15,1	7,7
		2019	35	16	2,2	0	0		81,0	13,9	5,8	134,8	16,0	8,4
		2020	46	15	3,1	0	0		91,6	14,8	6,2	154,3	17,3	8,9
		2021	58	15	3,9	0	0		89,7	15,3	5,9	164,1	18,9	8,7
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2019	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2019												
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2019	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017												
		2018												
		2019												
		2020												
		2021												
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
		2018	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
		2019	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
		2020	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
		2021	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2017												
		2018												
		2019												
		2020												
		2021												
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2017	0	0	#DIV/0!	0	0	#DIV/0!	3,9	5,0	78,1%	4,8	6,1	78,9%
		2018	6	6	100,0%	0	0	#DIV/0!	4,1	5,3	77,1%	4,8	6,7	71,8%
		2019	6	6	100,0%	0	0	#DIV/0!	4,7	5,9	79,3%	5,4	7,2	75,9%
		2020	6	6	100,0%	0	0	#DIV/0!	5,5	6,4	85,9%	6,2	7,9	78,3%
		2021	5	6	83,3%	0	0	#DIV/0!	5,9	6,6	90,5%	6,3	8,2	77,0%
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2016												
		2017	0,0	0,0		0	0		116,5	112,8	1,03	129,10	129,63	1,00
		2018	90,5	80,0	1,1	0	0		124,7	118,9	1,05	137,00	136,15	1,01
		2019	118,2	105,0	1,1	0	0		136,2	127,8	1,07	142,67	141,18	1,01
		2020	149,5	133,0	1,1	0	0		157,2	147,1	1,07	162,54	159,07	1,02

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	Numeratore	Denominatore	Indicatore (%)	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2016	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
		2017	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
		2018	0	611	0,0	0	0	#DIV/0!	81,9	2680,8	30,6	262,3	4418,4	59,4
		2019	9	1.186	7,6	0	0	#DIV/0!	42,7	3270,7	13,1	193,2	4807,6	40,2
		2020	0	1.446	0,0	0	0	#DIV/0!	19,9	3452,5	5,8	139,6	5259,7	26,5
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2017												
		2018												
		2019												
		2020	0	4	0,0	0	0		1,9	14,7	126,2	4,0	22,8	175,1
		2021	0	9	0,0	0	0		0,8	19,6	40,0	2,7	28,3	95,2
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2017	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
		2018	5	23	21,7	0	0	#DIV/0!	1,6	41,5	39,6	4,8	64,6	74,0
		2019	2	15	13,3	0	0	#DIV/0!	1,2	50,3	23,9	5,4	71,8	75,0
		2020	3	32	9,3	0	0	#DIV/0!	2,4	49,1	48,8	6,7	74,9	89,5
		2021	0	28	0,0	0	0	#DIV/0!	0,6	44,8	12,6	8,1	74,0	109,7

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016												
		2017												
		2018	32,5	60,0	54,1%	0	0		35,2	59,6	59,1%	38,4	59,9	64,1%
		2019	31,8	60,0	53,0%	0	0		36,0	59,6	60,4%	37,8	59,9	63,1%
		2020	38,1	60,0	63,5%	0	0		36,4	59,8	60,9%	37,2	59,9	62,1%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2016	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
		2017	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
		2018	17	17	100,0%	0	0	#DIV/0!	34,6	35,8	96,6%	54,8	56,6	96,7%
		2019	12	14	85,7%	0	0	#DIV/0!	40,5	41,5	97,6%	61,6	63,0	97,7%
		2020	24	25	96,0%	0	0	#DIV/0!	41,8	44,0	95,0%	63,5	66,0	96,2%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2016												
		2017												
		2018	13	17	76,5%	0	0		29,6	35,8	82,8%	47,5	56,6	83,9%
		2019	8	14	57,1%	0	0		34,3	41,5	82,6%	52,0	63,0	82,5%
		2020	21	25	84,0%	0	0		35,9	44,0	81,5%	53,3	66,0	80,8%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
		2017	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
		2018	14	17	82,4%	0	0	#DIV/0!	29,9	35,8	83,6%	48,2	56,6	85,1%
		2019	9	14	64,3%	0	0	#DIV/0!	34,6	41,5	83,4%	52,7	63,0	83,6%
		2020	21	25	84,0%	0	0	#DIV/0!	36,1	44,0	82,0%	53,9	66,0	81,6%

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
		RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
iC16	2016												
	2017												
	2018	8	17	47,1%	0	0		16,0	35,8	44,7%	29,7	56,6	52,5%
	2019	7	14	50,0%	0	0		18,9	41,5	45,7%	32,0	63,0	50,8%
	2020	12	25	48,0%	0	0		19,0	44,0	43,2%	32,5	66,0	49,2%
iC16BIS	2016	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
	2017	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
	2018	8	17	47,1%	0	0	RND/RND	17,2	35,8	48,1%	30,8	56,6	54,4%
	2019	7	14	50,0%	0	0	RND/RND	19,9	41,5	48,1%	33,5	63,0	53,1%
	2020	12	25	48,0%	0	0	RND/RND	20,1	44,0	45,8%	33,7	66,0	51,0%
iC17	2016												
	2017												
	2018												
	2019												
	2020	10	17	58,8%	0	0		24,9	35,8	69,5%	40,1	56,6	70,8%
iC18	2016												
	2017												
	2018												
	2019												
	2020	0	0	RND/RND	0	0	RND/RND	21,3	26,4	80,8%	32,8	41,3	79,4%
iC19	2017	9	9	100,0%	0	0	RND/RND	27,2	33,8	80,5%	38,7	49,1	78,8%
	2018	410	560	73,2%	0	0		724,6	867,4	83,5%	843,2	1046,4	80,6%
	2019	430	770	55,8%	0	0		736,9	934,1	78,9%	866,8	1116,9	77,6%
	2020	500	830	60,2%	0	0		767,8	983,1	78,1%	916,5	1195,6	76,7%
	2021	480	830	57,8%	0	0		724,6	995,6	72,8%	933,4	1225,0	76,2%
iC19BIS	2017	0	0	RND/RND	0	0	RND/RND	720,6	806,9	89,3%	840,9	995,8	84,4%
	2018	430	560	76,8%	0	0	RND/RND	740,9	867,4	85,4%	864,9	1046,4	82,7%
	2019	430	770	55,8%	0	0	RND/RND	767,0	934,1	82,1%	909,0	1116,9	81,4%
	2020	670	830	80,7%	0	0	RND/RND	832,4	983,1	84,7%	990,4	1195,6	82,8%
	2021	650	830	78,3%	0	0	RND/RND	808,6	995,6	81,2%	1022,2	1225,0	83,4%
iC19TER	2017	0	0		0	0		733,6	806,9	90,9%	859,3	995,8	86,3%
	2018	540	560	96,4%	0	0		786,1	867,4	90,6%	896,5	1046,4	85,7%
	2019	600	770	77,9%	0	0		815,8	934,1	87,3%	945,0	1116,9	84,6%
	2020	794	830	95,7%	0	0		887,1	983,1	90,2%	1027,1	1195,6	85,9%
	2021	812	830	97,8%	0	0		869,5	995,6	87,3%	1064,2	1225,0	86,9%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
		RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
iC21	2016												
	2017												
	2018	17	17	100,0%	0	0	RND/RND	34,6	35,8	96,8%	55,4	56,6	97,8%
	2019	12	14	85,7%	0	0	RND/RND	40,9	41,5	98,6%	62,1	63,0	98,5%
	2020	24	25	96,0%	0	0	RND/RND	42,1	44,0	95,8%	64,1	66,0	97,1%
iC22	2016												
	2017												
	2018												
	2019	7	17	41,2%	0	0		15,5	35,8	43,3%	26,4	56,6	46,7%
	2020	4	14	28,6%	0	0		13,1	41,5	31,5%	23,4	63,0	37,1%
iC23	2016												
	2017												
	2018	0	17	0,0%	0	0	RND/RND	0,0	35,8	0,0%	0,5	56,6	0,9%
	2019	0	14	0,0%	0	0	RND/RND	0,1	41,5	0,3%	0,3	63,0	0,4%
	2020	0	25	0,0%	0	0	RND/RND	0,1	44,0	0,2%	0,3	66,0	0,4%
iC24	2016												
	2017												
	2018												
	2019												
	2020	2	17	11,8%	0	0		2,1	35,8	6,0%	3,3	56,6	5,8%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
		RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND	RND
iC25	2017												
	2018												
	2019												
	2020	0	0	RND/RND	0	0	RND/RND	24,8	26,4	94,0%	38,1	41,3	92,4%
	2021	9	9	100,0%	0	0	RND/RND	31,5	33,8	93,2%	44,9	49,1	91,4%
iC26	2017												
	2018												
	2019												
	2020												
	2021	0	0		0	0		17,0	18,6	91,2%	24,0	25,9	92,6%
iC26BIS	2017												
	2018												
	2019												
	2020												
	2021	0	0	RND/RND	0	0	RND/RND	17,0	18,6	91,2%	19,7	21,6	91,3%

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
iC26TER	2017												
	2018												
	2019												
	2020												
	2021	0	0		0	0		17,0	18,1	93,7%	19,7	21,3	92,4%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
iC27	2017	0	0,0	REDI/AGI	0,0	0,0	REDI/AGI	84,9	6,7	12,7	144,4	8,0	18,0
	2018	24	4,7	5,1	0,0	0,0	REDI/AGI	92,2	7,2	12,9	160,4	8,4	19,0
	2019	37	6,4	5,8	0,0	0,0	REDI/AGI	110,1	7,7	14,2	181,0	8,9	20,2
	2020	55	6,9	8,0	0,0	0,0	REDI/AGI	123,8	8,1	15,2	206,5	9,6	21,5
	2021	69	6,9	10,0	0,0	0,0	REDI/AGI	128,3	8,2	15,6	222,7	10,0	22,2
iC28	2017	0	0,0		0,0	0,0		29,6	3,4	8,7	55,3	3,8	14,5
	2018	24	4,7	5,1	0,0	0,0		36,8	3,9	9,5	65,0	4,0	16,4
	2019	15	3,7	4,1	0,0	0,0		47,6	4,1	11,6	74,5	5,6	13,2
	2020	32	4,3	7,5	0,0	0,0		47,0	4,4	10,6	83,6	5,9	14,1
	2021	28	4,3	6,6	0,0	0,0		46,1	4,5	10,4	85,5	6,2	13,9
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017)	Non disponibile											

Legenda colori criticità etichette indicatori:

	indicatore non critico nell'ultimo anno considerato
	indicatore SET MINIMO ANVUR "allargato" critico solo nell'ultimo anno considerato
	indicatore SET MINIMO ANVUR "allargato" critico nell'ultimo anno considerato e in uno dei due anni precedenti
	indicatore SET MINIMO ANVUR "allargato" sempre critico negli ultimi tre anni
	indicatore critico solo nell'ultimo anno considerato
	indicatore critico nell'ultimo anno considerato e in uno dei due anni precedenti
	indicatore sempre critico negli ultimi tre anni